

DOCUMENTO DI OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO TOTALITARIA OBBLIGATORIA

ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1 e 109, comma 1, lettere a) e b), del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58
avente ad oggetto azioni ordinarie

TARGETTI

TARGETTI SANKEY S.P.A.

Offerente

Consulting 2 S.r.l.

Strumenti finanziari oggetto dell'offerta

N. 6.004.244 azioni ordinarie Targetti Sankey S.p.A.

Corrispettivo unitario offerto

Euro 7,40 per ciascuna azione ordinaria Targetti Sankey S.p.A.

Durata del periodo di adesione all'offerta, concordata con Borsa Italiana S.p.A.

Dal giorno 22 ottobre 2007 al giorno 16 novembre 2007, estremi inclusi, dalle ore 8:00 alle ore 17:30, salvo proroga

Intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

EUROMOBILIARE
S.I.M. SpA

L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie ivi contenuti.

Ottobre 2007

INDICE

DEFINIZIONI	5
PREMESSA	9
A. AVVERTENZE	18
A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta	18
A.2 Comunicato dell'Emittente	18
A.3 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di promuovere un'offerta residuale o di ripristinare il flottante	18
A.4 Dichiarazioni dell'Offerente di avvalersi del diritto di cui all'art. 111 TUF	19
A.5 Dichiarazione dell'Offerente in merito ad eventuali operazioni di fusione	19
A.6 Eventuale scarsità del flottante a seguito dell'Offerta	20
A.7 Possibili scenari alternativi per i possessori di azioni dell'Emittente	20
A.8 Eventuale quotazione di Consulting 1 o di Consulting 2 post Fusione	21
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	23
B.1 Soggetto offerente con strumenti finanziari non quotati	30
B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	36
B.3 Intermediari	51
B.4 <i>Global information agent</i>	51
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	52
C.1 Titoli oggetto dell'Offerta e relative quantità	52
C.2 Percentuale di Azioni rispetto al capitale sociale	52
C.3 Autorizzazioni	53
C.4 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni	53
C.5 Comunicazioni periodiche e risultati dell'Offerta	54
C.6 Mercati sui quali è promossa l'Offerta	55

D.	NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE	56
D.1	Indicazione del numero e delle categorie di strumenti finanziari emessi da Targetti e posseduti dall'Offerente	56
D.2	Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o costituzione di pegno su strumenti finanziari dell'Emittente	56
E.	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	57
E.1	Indicazione del Corrispettivo unitario e sua determinazione	57
E.2	Confronto del Corrispettivo con diversi indicatori relativi all'Emittente	59
E.3	Media ponderata mensile per i volumi intermediati dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni nei dodici mesi precedenti l'Offerta	61
E.4	Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di precedenti operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio o nell'esercizio in corso	61
E.5	Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	62
F.	DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	64
F.1	Data di pagamento del Corrispettivo	64
F.2	Modalità di pagamento	64
F.3	Garanzie di esatto adempimento	64
G.	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	66
G.1	Presupposti giuridici dell'operazione	66
G.2	Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento dell'operazione	70
G.3	Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente ed al gruppo ad essa facente capo	71
G.4	Ricostituzione del flottante: Offerta Residuale	74
G.5	Esercizio del Diritto di Acquisto	74
G.6	Operazioni di Fusione	74

H.	EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE	75
H.1	Accordi rilevanti, ai fini dell'Offerta, tra l'Offerente e gli azionisti o amministratori dell'Emittente	75
H.2	Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite negli ultimi dodici mesi fra l'Offerente e l'Emittente	75
H.3	Accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto o il trasferimento delle azioni	75
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	76
L.	IPOTESI DI RIPARTO	77
M.	MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA	78
N.	APPENDICI	79
O.	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	80

Pagina volutamente lasciata in bianco

DEFINIZIONI

Di seguito sono riportate, in ordine alfabetico, le definizioni utilizzate nel presente Documento di Offerta:

Accordo di Investimento	Accordo stipulato in data 28 giugno 2007 tra gli Azionisti Targetti, la società neo-costituita Consulting 1 ed alcune società e fondi di <i>private equity</i> gestiti da 3i Investments Plc e da 3i Gestion SA - integrato, per quanto concerne alcuni aspetti sostanzialmente operativi, in data 19 luglio 2007.
Altri Paesi	Paesi nei quali l'Offerta non è consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità.
Aumento di Capitale Riservato agli Azionisti Targetti	Aumento del capitale sociale di Consulting 1 per nominali Euro 6.770.793,12, deliberato in data 6 settembre 2007 da liberarsi mediante conferimento in natura di Azioni Targetti rappresentanti, alla data di stipula dell'Accordo di Investimento, il 68,48% del capitale sociale Targetti.
Azioni	Azioni ordinarie di Targetti aventi valore nominale pari ad Euro 0,52 ciascuna.
Azioni Proprie	Le n. 222.277 azioni proprie detenute dall'Emittente, rappresentanti l'1,17% circa del relativo capitale sociale.
Azionisti Paciscenti	Gli Azionisti Targetti e 3i.
Azionisti Targetti	Giampaolo Targetti, Lorenzo Targetti, Stella Targetti, Antonio Orlandi, Domenico Neri S.r.l., Carlo Marchi, Federico Marchi, Ferruccio Marchi, Filippo Marchi e Gioia Falck.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari 6.
Condizioni	Condizioni sospensive previste nell'ambito dell'Accordo di Investimento.
Consulting 1	Consulting 1 S.r.l., con sede in Milano, Via Monte Napoleone 21.
Consulting 2	Consulting 2 S.r.l., con sede in Milano, Via Monte Napoleone 21.
Corrispettivo	Euro 7,40 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta.
Data di Annuncio	28 giugno 2007.
Data di Pagamento	21 novembre 2007.

Diritto di Acquisto	Diritto di acquistare le Azioni da esercitarsi nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui all'art. 111 del TUF.
Documento di Offerta	Il presente documento di offerta.
Documento Informativo	Documento Informativo predisposto dall'Emittente ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti e depositato in data 20 settembre 2007 presso la sede sociale di Targetti, presso Borsa Italiana S.p.A. e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.targetti.com .
Emittente	Targetti Sankey S.p.A., con sede in Firenze, Via Pratese n. 164.
Esborso Massimo	Massimi Euro 44.431.405,60 (ovvero massimi Euro 44.875.405,60, in caso di integrale esercizio delle n. 60.000 opzioni oggetto del Secondo Piano di Stock Option 2003-2007).
Euromobiliare S.I.M.	EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A., con sede legale in Milano, Via Turati 9.
Finanziamento	Finanziamento concesso a Targetti da Fortis Bank e da altre società del gruppo Fortis Bank, dell'importo complessivo di Euro 242 milioni. Per ulteriori informazioni, vedasi il Documento Informativo.
Fortis Bank	Succursale in Italia (Via Cornaggia 10, 20123 Milano) di Fortis Bank SA-NV, società di diritto belga con sede legale in Montagne du Parc, 3 – 1000 Bruxelles (Belgio): iscritta all'Albo delle Banche n. 4868 – ABI 03595.6 – CAB 01601.4 – Codice Fiscale, Partita I.V.A. e iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 04406500159.
Fusione	Fusione per incorporazione dell'Emittente in Consulting 2 in caso di mancato conseguimento di <i>delisting</i> all'esito della presente Offerta.
Gruppo Holding	Indica, collettivamente, Holding e le società alla stessa facenti capo al 31 dicembre 2006.
Gruppo Targetti	Indica, collettivamente, Targetti e le società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.
Holding	Holdingselskabet af 3. november 2005 A/S, con sede in Gammel Strand 28, DK1202 Copenhagen K (Danimarca).
Intermediari Depositari	Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.
Intermediario Incaricato del Coordinamento	Euromobiliare S.I.M.

Intermediari Negoziatori	Intermediari abilitati all'attività di negoziazione o ricezione di ordini presso Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del TUF.
Louis Poulsen	Louis Poulsen Lighting A/S. con sede in Gammel Strand 28, DK 1202 Copenhagen K (Danimarca).
MTA	Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Offerente	Consulting 2 S.r.l., con sede in Milano, Via Monte Napoleone 21.
Offerta	Offerta pubblica di acquisto obbligatoria e totalitaria promossa dall'Offerente su 6.004.244 azioni ordinarie di Targetti (ovvero 6.064.244 azioni ordinarie, nel caso di esercizio del Secondo Piano di Stock Option 2003-2007).
Offerta Residuale	Offerta pubblica di acquisto residuale sulle Azioni promossa nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui all'art. 108 del TUF.
Patto Parasociale	Patto parasociale stipulato in data 11 settembre 2007 tra gli Azionisti Paciscenti, avente ad oggetto, tra l'altro, l'accordo degli Azionisti Paciscenti in ordine ai termini, alle condizioni e alle modalità di promozione dell'Offerta ed alla disciplina dei loro reciproci rapporti quali soci diretti di Consulting 1 e quindi, indirettamente, di qualsivoglia controllata di Consulting 1 stessa, di Targetti o della società eventualmente derivante dalla Fusione e delle rimanenti società del gruppo Targetti.
Periodo di Adesione	Il periodo di adesione concordato con Borsa Italiana, che avrà inizio alle ore 8:00 del giorno 22 ottobre 2007 e avrà termine alle ore 17:30 del giorno 16 novembre 2007, salvo proroga.
Periodo Interinale	Periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del Patto Parasociale (ossia, 11 settembre 2007) e la data di perfezionamento del <i>delisting</i> .
Piano di Stock Option 2003-2007	Piano di <i>stock option</i> riservato ad amministratori esecutivi di Targetti e di sue controllate avente ad oggetto 215.000 opzioni interamente esercitate alla data del Documento di Offerta.
Piano di Stock Option 2007-2011	Piano di <i>stock option</i> riservato ad amministratori esecutivi di Targetti e di sue controllate avente ad oggetto massime 200.000 opzioni che potranno essere esercitate solo successivamente alla chiusura del Periodo di Adesione - e, in particolare, dall'1 giugno 2010 al 20 dicembre 2011 -, ad un prezzo di esercizio pari ad Euro 6,40 per azione.

Programma	Programma di razionalizzazione e valorizzazione di Targetti e delle società del Gruppo Targetti elaborato congiuntamente dagli Azionisti Targetti e da 3i.
Regolamento di Borsa	Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, come di volta in volta vigente.
Regolamento Emittenti	Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato
Secondo Piano di Stock Option 2003-2007	Piano di <i>stock option</i> riservato a dirigenti e dipendenti di Targetti e di sue controllate avente ad oggetto massime 1.285.000 opzioni, di cui 1.200.000 opzioni già assegnate alla data del Documento di Offerta (di cui 60.000 ancora esercitabili).
Secondo Piano di Stock Option 2007-2011	Piano di <i>stock option</i> riservato a dipendenti di Targetti e/o di sue controllate avente ad oggetto massime 1.300.000 opzioni che potranno essere esercitate successivamente alla chiusura del Periodo di Adesione - e, in particolare, dall'1 giugno 2010 al 20 dicembre 2011 -, ad un prezzo di esercizio pari ad Euro 6,40 per azione.
Targetti	Targetti Sankey S.p.A., con sede in Firenze, Via Pratese n. 164.
Testo Unico (o TUF)	Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.
3i	<p>Le società ed i fondi di <i>private equity</i> gestiti da 3i Investments plc (ossia, "3i Group plc", "3i Pan European Growth 2006-08 LP", "3i Global Growth 2006-08 LP", "Pan European Growth (Dutch) A Co-invest 2006-08 LP", "Pan European Growth Co-invest 2006-08 LP", "Pan European Growth (Nordic) Co-invest 2006-08 LP" e "Global Growth Co-invest 2006-08 LP").</p> <p>3i Investments Plc fa capo a 3i Group plc, società quotata alla Borsa Valori di Londra dal 1994. 3i Group plc è tra i leader mondiali nel settore del Private Equity e Venture Capital, opera sul mercato dal 1945 ed è tra le prime 100 società per capitalizzazione del FTSE100.</p> <p>Il gruppo 3i è direttamente presente sui principali mercati internazionali in Europa, USA ed Asia.</p>

PREMESSA

1. Presupposti dell'Offerta

L'operazione descritta nel presente documento di offerta (il "**Documento di Offerta**") è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria (l'**Offerta**) avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Targetti Sankey S.p.A. ("**Targetti**" o l'**Emittente**"), dedotte le azioni ordinarie Targetti possedute da Consulting 1 e dagli Azionisti Paciscenti (come di seguito definiti), promossa da Consulting 2 S.r.l. (di seguito, "**Consulting 2**" o "**Offerente**"), per conto della sua controllante Consulting 1 S.r.l. ("**Consulting 1**") e degli Azionisti Paciscenti (come di seguito definiti), ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1 e 109, comma 1, lettere a) e b), del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**Testo Unico**" o "**TUF**").

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo in contanti pari ad Euro 7,40 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta (il "**Corrispettivo**").

Al fine di consentire una compiuta valutazione della presente Offerta, di seguito si indicano le operazioni e gli eventi che, a partire da giugno 2007, ne costituiscono i presupposti, preceduti sia da una sintetica tabella riepilogativa dei principali avvenimenti occorsi, sia da uno schema della compagine azionaria dell'Emittente al 27 giugno 2007 ed alla data del Documento di Offerta.

Avvenimento	Documentazione correlata	Data stipula documentazione correlata	Data perfezionamento/ esecuzione
Acquisizione Louis Poulsen	Sottoscrizione <i>Share Sale and Purchase Agreement</i> (il cui contenuto viene riassunto nel corpo del Documento di Offerta al Punto 1.A delle Premesse)	27 giugno 2007	6 settembre 2007
	Documento Informativo ex art. 71 Regolamento Emittenti (depositato in data 20 settembre 2007 presso la sede sociale di Targetti, presso Borsa Italiana S.p.A. e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.targetti.com ed a disposizione del pubblico come indicato al successivo Paragrafo O)	-	20 settembre 2007
Trasferimento della partecipazione di controllo di Targetti in Consulting 1	Accordo di Investimento (il cui contenuto viene riassunto nel corpo del Documento di Offerta al Punto 1.B.1 delle Premesse)	28 giugno 2007	11 settembre 2007
	Patto Parasociale (il cui contenuto viene riassunto nel corpo del Documento di Offerta al Punto 1.B.2 delle Premesse, al Paragrafo G.1 ed il cui estratto è allegato in Appendice sub 4)	-	11 settembre 2007 (data di decorrenza degli effetti ex art. 106 del Testo Unico)

Tabella riepilogativa principali avvenimenti**Compagine azionaria Targetti al 28 giugno 2007**

Azionisti	% del capitale sociale
Giampaolo Targetti ⁽¹⁾	38,73%
Lorenzo Targetti ⁽¹⁾	3,71%
Stella Targetti ⁽¹⁾	3,34%
Antonio Orlandi ⁽¹⁾	5,34%
Domenico Neri S.r.l. ⁽¹⁾	14,2%
Carlo Marchi ⁽¹⁾	0,63%
Federico Marchi ⁽¹⁾	0,62%
Ferruccio Marchi ⁽¹⁾	0,63%
Filippo Marchi ⁽¹⁾	0,63%
Gioia Falck ⁽¹⁾	0,63%
Oyster SICAV ⁽²⁾	2,003%
Financiere De L'Echiquier S.A. (in qualità di gestore, tra gli altri, del fondo FCP Echiquier Agenor che detiene il 5,04%) ⁽²⁾	5,074%
Henderson Global Investors Ltd ⁽²⁾	4,00%
Credito Emiliano Holding S.p.A. (di cui 2,752% a titolo di pegno) ⁽¹⁾⁽²⁾	2,753%
Azioni proprie Targetti ⁽³⁾	0,90%
Mercato	17,811%
Totale	100,00%

⁽¹⁾ Dati tratti dall'Accordo di Investimento.

⁽²⁾ Fonte: sito della Consob.

⁽³⁾ Relazione trimestrale al 31 marzo 2007.

Compagine azionaria Targetti all'1 ottobre 2007

Azionisti	% del capitale sociale
Giampaolo Targetti (tramite Consulting 1) ⁽¹⁾	69,61% ⁽²⁾
Financiere De L'Echiquier S.A. (in qualità di gestore, tra gli altri, del fondo FCP Echiquier Agenor che detiene il 5,04%) ⁽¹⁾	5,074%
Henderson Global Investors Ltd ⁽¹⁾	4,00%
Objectif Small Caps Euro Sicav (FR) ⁽¹⁾	2,44%
Mercato	18,876%
Totale	100,00%

⁽¹⁾ Fonte: sito della Consob.

⁽²⁾ Di cui 68,44% circa del capitale sociale detenuto da Consulting 1 e 1,17% circa rappresentato da Azioni proprie Targetti.

Ai sensi dell'art. 93 del TUF Giampaolo Targetti esercita il controllo di fatto di Consulting 1 e, indirettamente, di Targetti, disponendo della maggioranza assoluta dei voti esercitabili dagli Azionisti Targetti nell'assemblea di Consulting 1 e potendo nominare, in virtù di specifica

clausola del Patto Parasociale e dello statuto di Consulting 1, cinque dei sette amministratori di Consulting 1, nonché due sindaci effettivi di quest'ultima.

1.A Acquisizione di Louis Poulsen

In data **27 giugno 2007** Targetti ha sottoscritto uno *Share Sale and Purchase Agreement* avente ad oggetto l'acquisto, da parte di Targetti stessa, mediante una propria controllata (ossia, Iniziative Industriali Illuminazione S.p.A.), dell'intero capitale sociale di Holdingselskabet af 3. november 2005 A/S, con sede in Gammel Strand 28, DK1202 Copenhagen K (Danimarca) (" **Holding** ") - e, pertanto, indirettamente, della società da quest'ultima controllata, Louis Poulsen Lighting A/S, con sede in Gammel Strand 28, DK 1202 Copenhagen K (Danimarca) ("**Louis Poulsen**"), primario operatore nel settore dell'illuminazione -.

L'operazione è stata comunicata al Mercato in data 28 giugno 2007 ai sensi degli artt. 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti (vedasi al riguardo il comunicato allegato al Documento di Offerta in Appendice sub 1).

Per ulteriori informazioni in merito a detta operazione, si rinvia al documento informativo predisposto dall'Emittente ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti, depositato in data 20 settembre 2007 presso la sede sociale di Targetti e presso Borsa Italiana S.p.A., pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.targetti.com ed a disposizione del pubblico nei luoghi indicati al successivo Paragrafo O, lett. (b) (il "**Documento Informativo**").

In particolare, come risulta dal Documento Informativo, l'operazione in questione, volta a realizzare sinergie operative tra due società attive nel medesimo settore di *business* e a rafforzare la presenza del Gruppo Targetti sul mercato internazionale, avrebbe reso necessario procedere al consolidamento e all'integrazione delle attività estere con quelle italiane di Targetti, perseguendo, a tal fine, un programma di razionalizzazione e valorizzazione del Gruppo Targetti, delle relative risorse e del relativo *know-how* industriale (il "**Programma**"). Il Programma si presentava particolarmente complesso e con un impatto rilevante sull'organizzazione e l'attività del gruppo Targetti, tanto da richiedere un processo di attuazione proiettato in una prospettiva di lungo periodo.

Alla luce del Programma, il gruppo internazionale 3i, uno dei leader mondiali nel settore del *Private Equity* e *Venture Capital*, manifestava il suo interesse ad effettuare un investimento in Targetti, investimento sospensivamente condizionato, tra l'altro, al perfezionamento dell'acquisizione di Louis Poulsen; a loro volta, gli allora azionisti di Targetti, Giampaolo Targetti, Lorenzo Targetti, Stella Targetti, Antonio Orlandi, Domenico Neri S.r.l., Carlo Marchi, Federico Marchi, Ferruccio Marchi, Filippo Marchi e Gioia Falck (collettivamente gli "**Azionisti Targetti**" e ciascuno anche un "**Azionista Targetti**"), titolari, complessivamente, di una partecipazione pari al 68,48% del capitale sociale Targetti, manifestavano il loro interesse a consentire l'ingresso indiretto di società del gruppo 3i nel capitale sociale Targetti, al fine di consentire a Targetti di beneficiare del contributo imprenditoriale e manageriale di 3i per la realizzazione di detto Programma.

In data **6 settembre 2007** è stata conclusa l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Holding da parte di Targetti attraverso la propria controllata Iniziative Industriali Illuminazione S.p.A., con il perfezionamento delle formalità relative al trasferimento delle azioni della società acquisita ed il pagamento, contestualmente effettuato in un'unica soluzione, del prezzo provvisorio

di 1.198.116.433 corone danesi - corrispondenti, alla data di acquisto della valuta danese (4 settembre 2007) ad Euro 160.866.342 -. Per ulteriori informazioni in merito a detta operazione, si rinvia al citato Documento Informativo;

Il perfezionamento dell'operazione di acquisizione è stato in pari data comunicato al mercato, ai sensi degli artt. 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti (vedasi al riguardo il comunicato allegato al Documento di Offerta in Appendice sub 3).

1.B Trasferimento della partecipazione di controllo di Targetti

1.B.1 Accordo di Investimento

Al fine di procedere alla realizzazione del Programma di cui al Punto 1.A che precede, in data **28 giugno 2007** gli Azionisti Targetti hanno stipulato con la società neo-costituita Consulting 1 ed alcune società e fondi di *private equity* gestiti da 3i Investments Plc e da 3i Gestion SA (entrambi facenti capo a 3i Group plc e facenti parte del gruppo internazionale 3i) un accordo strategico - ossia, l'Accordo di Investimento - per consentire a Targetti di beneficiare del contributo imprenditoriale e manageriale di 3i nell'ambito del Programma. L'esecuzione dell'Accordo di Investimento e di tutte le obbligazioni e pattuizioni in esso previste era subordinata al verificarsi di alcune condizioni (le "**Condizioni**") e, in particolare, al fatto che:

- (i) le competenti Autorità garanti della concorrenza e del mercato rilasciassero la piena ed incondizionata autorizzazione al perfezionamento dell'operazione ovvero fosse scaduto il termine di legge previsto per l'ottenimento di detta autorizzazione - a condizione che, in applicazione delle applicabili disposizioni di legge, il silenzio dell'Autorità non equivallesse al rigetto dell'istanza - (per ulteriori informazioni in merito alle autorizzazioni, vedasi il successivo Paragrafo C.3);
- (ii) fosse perfezionata l'acquisizione di Louis Poulsen (vedasi al riguardo il Punto 1.A delle Premesse che precede ed il Documento Informativo);
- (iii) in conformità all'Accordo di Investimento, non si fossero verificati prima dell'esecuzione dell'Accordo stesso eventi sostanziali o straordinari relativi al Gruppo Targetti tali da impedire il perfezionamento dell'operazione ai termini ed alle condizioni concordati tra le parti;
- (iv) un componente dell'organo amministrativo di Targetti si dimettesse, onde consentire la nomina di un candidato su indicazione di 3i (per ulteriori informazioni al riguardo, vedasi il successivo Paragrafo B.2.4).

Si riporta di seguito un sintetico schema illustrativo delle Condizioni cui era subordinata l'esecuzione dell'Accordo di Investimento, della data di esecuzione degli adempimenti finalizzati alla realizzazione delle Condizioni stesse e della data di relativa realizzazione:

Condizione	Data di esecuzione adempimento	Data di realizzazione
Comunicazione dell'operazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 (vedasi al riguardo il successivo Paragrafo C.3).	5 luglio 2007	26 luglio 2007
Comunicazione dell'operazione alla BundesKartellamt (ossia, l'Autorità <i>antitrust</i> tedesca) - vedasi al riguardo il successivo Paragrafo C.3 -.	6 luglio 2007	3 agosto 2007
Comunicazione dell'operazione alla Konkurransetilsynet (ossia, l'Autorità <i>antitrust</i> norvegese) - vedasi al riguardo il successivo Paragrafo C.3 -.		30 luglio 2007
Acquisizione Louis Poulsen (per ulteriori informazioni, vedasi il Punto 1.A delle Premesse).	-	6 settembre 2007
Comunicazione dell'operazione all'Autorità <i>antitrust</i> greca (vedasi al riguardo il successivo Paragrafo C.3).	11 ottobre 2007	-
Nomina per co-optazione di un amministratore Targetti su indicazione di 3i (vedasi al riguardo il successivo Paragrafo B.2.4).	-	11 settembre 2007

L'Accordo di Investimento prevedeva altresì che, successivamente all'avveramento delle Condizioni, prima ovvero in occasione dell'esecuzione, venissero poste in essere, tra l'altro, le seguenti attività:

- (i) Giampaolo Targetti e Lorenzo Targetti acquistassero in parti uguali l'intero capitale sociale, pari a nominali Euro 10.000, del veicolo neo-costituito Consulting 1 (vedasi al riguardo il successivo Paragrafo B);
- (ii) fosse sottoscritto il Patto Parasociale (vedasi al riguardo lo schema riassuntivo di seguito riportato ed il successivo Punto 1.B.2 delle Premesse);
- (iii) gli Azionisti Targetti sottoscrivessero un aumento del capitale sociale deliberato dal veicolo neo-costituito Consulting 1 (l'**"Aumento di Capitale Riservato agli Azionisti Targetti"**), da nominali Euro 10.000,00 ad Euro 6.780.793,12, ad essi riservato, da liberarsi al valore nominale (ossia, Euro 0,52 per Azione) mediante conferimento in natura di n. 13.020.756 Azioni Targetti (rappresentanti, alla data di stipula dell'Accordo di Investimento, il 68,48% circa del capitale sociale Targetti), per un importo complessivo pari a nominali Euro 6.770.793,12 (per ulteriori informazioni, vedasi il successivo Paragrafo E.1);

- (iv) 3i sottoscrivesse l'aumento di capitale sociale in Consulting 1 alla stessa riservato (l'“**Aumento di Capitale Riservato a 3i**”) per un importo complessivo pari ad Euro 56 milioni, di cui Euro 3.935.135,00 a titolo di valore nominale ed Euro 52.064.865,00 a titolo di sovrapprezzo - essendo inteso che il prezzo di emissione della quota riveniente da detto aumento di capitale sociale (inclusivo di sovrapprezzo) è stato determinato riconoscendo convenzionalmente alle Azioni Targetti oggetto del conferimento di cui al punto (iii) che precede una valorizzazione pari ad Euro 7,40 per ciascuna Azione – (per ulteriori informazioni, vedasi il successivo Paragrafo E.1 avente ad oggetto l'“*Indicazione del Corrispettivo unitario e sua determinazione*”).

Si riporta di seguito un sintetico schema illustrativo delle ulteriori attività da porre in essere prima della, ovvero alla, data di esecuzione dell'Accordo di Investimento:

Attività	Data assunzione delibera	Data perfezionamento/esecuzione
Delibera di Consulting 1 per l'Aumento di Capitale Riservato agli Azionisti Targetti (vedasi al riguardo il successivo Paragrafo E.1)	6 settembre 2007	11 settembre 2007
Delibera di Consulting 1 per l'Aumento di Capitale Riservato a 3i (vedasi al riguardo il successivo Paragrafo E.1)		
Acquisto del 100% di Consulting 1 da parte di Giampaolo e Lorenzo Targetti, in quote eguali (vedasi al riguardo il successivo Paragrafo B, Premesse)	-	6 settembre 2007
Stipula del Patto Parasociale (il cui contenuto viene riassunto nel corpo del Documento di Offerta al Punto 1.B.2 delle Premesse, al Paragrafo G.1 ed il cui estratto è allegato in Appendice sub 4)	-	11 settembre 2007
Nomina dei componenti gli organi sociali di Consulting 1 (vedasi al riguardo il successivo Paragrafo B, Premesse)		11 settembre 2007

In data 28 giugno 2007 la stipula dell'Accordo di Investimento è stata comunicata al Mercato ai sensi degli artt. 114 del TUF e 66 del Regolamento Emittenti (vedasi al riguardo il comunicato allegato al Documento di Offerta in Appendice sub 2).

1.B.2 Patto Parasociale

Come previsto nell'Accordo di Investimento, alla data di esecuzione dell'Accordo di Investimento (ossia, in data 11 settembre 2007), gli Azionisti Targetti e 3i (gli "Azionisti Paciscenti") hanno stipulato il Patto Parasociale, rilevante ai sensi dell'art 122 del Testo Unico ed avente ad oggetto, tra l'altro, l'accordo degli Azionisti Paciscenti in ordine ai termini, alle condizioni ed alle modalità di promozione dell'Offerta ed alla disciplina dei loro reciproci rapporti quali soci diretti di Consulting 1 e quindi, indirettamente, di qualsivoglia controllata di Consulting 1 stessa, di Targetti o della società eventualmente derivante dalla Fusione e delle rimanenti società del gruppo Targetti.

Delisting

In particolare, il Patto Parasociale prevede che, al fine di dare attuazione al Programma, sia opportuno realizzare l'esclusione delle azioni ordinarie Targetti dalla quotazione nel MTA (*delisting*). Posto, pertanto, che l'Offerta è finalizzata al *delisting*, gli Azionisti Paciscenti, hanno assunto l'impegno, sussistendone i presupposti ad esito dell'Offerta, (i) di promuovere una Offerta Residuale ovvero (ii) di esercitare il Diritto di Acquisto ovvero (iii), ove ad esito dell'Offerta non si siano realizzati i presupposti per un'Offerta Residuale - e, dunque, non si sia realizzato il *delisting* -, di procedere alla fusione per incorporazione dell'Emittente in Consulting 2 (la "Fusione").

Previsioni in materia di governance

Il Patto Parasociale contiene altresì previsioni in materia di *governance* di Consulting 1 e dell'Offerente, di *governance* di Targetti e delle società del Gruppo Targetti, sia nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del Patto Parasociale e la data di perfezionamento del *delisting* (il "Periodo Interinale"), sia successivamente al *delisting*.

Nell'ambito del Patto Parasociale è previsto tra l'altro che, qualora, per qualsiasi motivo, non si addivenga al *delisting* delle azioni Targetti entro il 31 marzo 2008, ciascuno degli Azionisti Paciscenti per quanto di propria competenza, s'impegni (i) a negoziare e sottoscrivere, entro e non oltre il 31 maggio 2008, un nuovo patto parasociale riguardante Targetti e le altre società del Gruppo Targetti che, tra l'altro, rifletta, *mutatis mutandis*, le previsioni sulla composizione ed il funzionamento degli organi sociali di Consulting 1 di cui al Patto Parasociale, attraverso modalità tecniche compatibili con il permanente *status* di società quotata di Targetti e nel rispetto delle norme inderogabili di legge applicabili; e (ii) a far sì che, entro e non oltre il 31 luglio 2008, venga adottato un nuovo testo di statuto sociale di Targetti che rifletta, nella misura più ampia consentita dalle norme inderogabili di legge applicabili, il contenuto del predetto nuovo patto Targetti - ivi incluse, tra l'altro, le previsioni tese ad assicurare a 3i un diritto di veto nelle medesime materie in relazione alle quali 3i dispone già di un diritto di veto in Consulting 1, secondo quanto previsto nel Patto Parasociale -.

Per ulteriori informazioni in merito ai contenuti del Patto Parasociale, vedasi il successivo Paragrafo G.1.

La finalizzazione dell'operazione e la sottoscrizione del Patto Parasociale sono stati resi noti al mercato mediante comunicato pubblicato ai sensi degli artt. 114 TUF e 66 del Regolamento Emittenti in data 11 settembre 2007 (vedasi al riguardo il comunicato allegato al Documento di Offerta in Appendice sub 5).

Al Patto Parasociale è stata data altresì pubblicità nelle forme previste dall'art. 122 TUF e dall'art. 127 e seguenti del Regolamento Emittenti. L'estratto del Patto Parasociale, pubblicato ai sensi di legge, è allegato al Documento di Offerta in Appendice sub 4 (per ulteriori informazioni al riguardo, vedasi il successivo Paragrafo B.2.3).

1.C Presupposti giuridici dell'Offerta

A seguito dell'esecuzione dell'Accordo di Investimento e, in particolare, della stipula del Patto Parasociale e dell'acquisto del 68,44% circa del capitale sociale di Targetti da parte di Consulting 1, si sono verificati i presupposti per l'obbligo solidale in capo a Consulting 1 ed agli Azionisti Paciscenti, di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente, ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1, e 109, comma 1, lettere a) e b), del Testo Unico e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti.

Il Patto Parasociale prevedeva che l'offerta pubblica di acquisto potesse essere promossa per il tramite di un veicolo interamente posseduto da Consulting 1.

Conseguentemente, in data **24 settembre 2007** Consulting 1 ha acquistato dai due soci fondatori il 100% del capitale sociale, pari a nominali Euro 10.000, di un veicolo neo-costituito, ossia Consulting 2. In pari data, l'assemblea dei soci di Consulting 2 ha deliberato, tra l'altro, (i) un aumento di capitale sociale scindibile ed a pagamento riservato a Consulting 1, da nominali Euro 10.000,00 a massimi nominali Euro 47 milioni; e (ii) la nomina degli attuali componenti degli organi sociali (vedasi il successivo Paragrafo B.1.6).

In data 26 settembre 2007 il socio unico Consulting 1 ha versato nelle casse sociali di Consulting 2 un importo pari ad Euro 43 milioni, finalizzati alla parziale sottoscrizione di detto aumento (per ulteriori informazioni al riguardo, vedasi il successivo Paragrafo B.1.4).

L'obbligo di promuovere l'Offerta sulle Azioni ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1, e 109, comma 1, lettere a) e b), del Testo Unico viene pertanto adempiuto da Consulting 2, che ne sopporterà in proprio e per intero i costi, ivi incluso il pagamento del Corrispettivo, per conto di Consulting 1 e degli Azionisti Paciscenti.

2. Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta, Corrispettivo e Periodo di Adesione

Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'Offerta ha ad oggetto n. 6.004.244 azioni ordinarie di Targetti Sankey S.p.A. ("**Targetti**" o l'"**Emittente**"), società con azioni quotate nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (rispettivamente, "**MTA**" e "**Borsa Italiana**"), del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna (le "**Azioni**"). Tali Azioni rappresentano la totalità delle Azioni dell'Emittente emesse alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta (incluse, quindi, le n. 222.277 azioni proprie detenute dall'Emittente - rappresentanti l'1,17% circa del relativo capitale sociale - (le "**Azioni Proprie**") e dedotte le n. 13.020.756 Azioni (pari al 68,44% circa del capitale sociale di Targetti) possedute, alla medesima data, da Consulting 1 e, tramite quest'ultima, dagli Azionisti Paciscenti (come di seguito definiti). Alla data del presente Documento di Offerta, Consulting 2 non possiede alcuna Azione. Le Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano pertanto il 31,56% circa del capitale sociale di Targetti.

Qualora, in attuazione del Secondo Piano di Stock Option 2003-2007 (come definito al successivo Paragrafo B.2.2) riservato a dirigenti e dipendenti del Gruppo Targetti deliberato

dall'Emittente in data 30 aprile 2003, siano esercitati, dai beneficiari del suddetto Secondo Piano di Stock Option 2003-2007, prima del termine del periodo di Offerta, tutti i residui diritti di sottoscrizione ancora esercitabili assegnati in precedenza dall'organo competente in forza del Secondo Piano di Stock Option 2003-2007 (cfr. successivo Paragrafo B.2.2), l'Offerta avrà ad oggetto ulteriori massime n. 60.000 azioni ordinarie, per complessive massime n. 6.064.244 azioni ordinarie Targetti rappresentative del 31,88% circa del capitale della stessa (per quanto concerne le garanzie di esatto adempimento, vedasi il successivo Paragrafo F.3). Dell'eventuale esercizio, in tutto o in parte, dei n. 60.000 diritti di opzione verrà successivamente data informativa al mercato ai sensi dell'art. 41, comma 2 del Regolamento Emittenti e ne verrà dato conto, in termini positivi o negativi, nell'avviso sui risultati dell'Offerta.

Non costituiscono invece oggetto della presente Offerta le azioni rivenienti dai due aumenti di capitale al servizio di piani di *stock option* deliberati da Targetti in data 27 aprile 2007, posto che, ai sensi dei relativi regolamenti, i diritti di sottoscrizione attribuiti nell'ambito di detti piani potranno essere esercitati solo successivamente alla chiusura dell'Offerta (cfr. successivo Paragrafo B.2.2).

Si precisa, altresì, che il numero di Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione nel caso in cui gli Azionisti Paciscenti, Consulting 1 e/o l'Offerente, entro il termine del periodo di adesione, acquistino Azioni, nel rispetto dell'art. 41, comma 2, lett. b) e dell'art. 42, comma 2, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento Emittenti**").

Corrispettivo e controvalore

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo in contanti pari ad Euro 7,40 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta (il "**Corrispettivo**").

Si segnala che il Corrispettivo di Euro 7,40 per azione, oltre a rispettare le previsioni di cui all'art. 106 del TUF, è altresì conforme a quanto disposto dalla direttiva europea in materia di offerta pubblica (Direttiva 2004/25/CE), non ancora recepita nell'ordinamento italiano. In particolare, il Corrispettivo è superiore al prezzo minimo previsto dal secondo comma dell'art. 106 del TUF che, nel caso di specie, è pari ad Euro 6,85 circa per Azione - come calcolato alla data del 28 giugno 2007, data di pubblicazione del comunicato (allegato in Appendice sub 2) concernente l'operazione dal cui perfezionamento è derivato l'obbligo di lanciare l'Offerta -.

Posto, pertanto, che l'Offerta ha ad oggetto n. 6.004.244 Azioni, l'esborso massimo, in caso di adesione totalitaria all'Offerta da parte della totalità degli aventi diritto, sarà pari ad Euro 44.431.405,60 (l' "**Esborso Massimo**"). Tale Esborso Massimo sarà suscettibile di incremento, sino a un importo massimo pari a Euro 44.875.405,60 in caso di integrale sottoscrizione delle n. 60.000 azioni oggetto del Piano deliberato da Targetti il 30 aprile 2003 (per quanto concerne le garanzie di esatto adempimento, vedasi il successivo Paragrafo F.3). Dell'eventuale esercizio, in tutto o in parte, dei n. 60.000 diritti di opzione verrà successivamente data informativa al mercato ai sensi dell'art. 41, comma 2 del Regolamento Emittenti e ne verrà dato conto, in termini positivi o negativi, nell'avviso sui risultati dell'Offerta.

Periodo di Adesione

Il periodo di adesione, concordato con Borsa Italiana, avrà inizio alle ore 8:00 del giorno 22 ottobre 2007 e avrà termine alle ore 17:30 del giorno 16 novembre 2007 (il "**Periodo di Adesione**"), per complessivi 20 giorni di Borsa aperta, salvo proroga.

A. AVVERTENZE

A.1 Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'Offerta, avendo natura obbligatoria ai sensi degli articoli 106, comma 1, del Testo Unico e 109, comma 1, lettere a) e b), non è soggetta a condizioni di efficacia, non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni ed è rivolta, nei limiti di quanto precisato al Paragrafo C.6, a tutti gli azionisti dell'Emittente, indistintamente ed a parità di condizioni.

A.2 Comunicato dell'Emittente

Il comunicato dell'Emittente, redatto ai sensi del combinato disposto dell'art. 103 del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 11 ottobre 2007, è inserito in Appendice al Documento d'Offerta, sub 6.

A.3 Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di promuovere un'offerta residuale o di ripristinare il flottante

Come indicato al successivo Paragrafo G.2.1, il *delisting* costituisce un obiettivo primario per l'Offerente.

Pertanto, nel caso in cui, ed esito dell'Offerta, l'Offerente, gli Azionisti Paciscenti e Consulting 1, congiuntamente considerati, venissero a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta e di eventuali acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta stessa, una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, ma inferiore al 98%, l'Offerente dichiara sin d'ora, anche per conto degli Azionisti Paciscenti e di Consulting 1, la propria intenzione di non ricostituire il flottante e di promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'articolo 108 del Testo Unico e dell'articolo 50 del Regolamento Emittenti (l'"**Offerta Residuale**"), al fine di ottenere la revoca delle Azioni Targetti dalla quotazione. Si precisa altresì che, ove si verificassero i sopra indicati presupposti, l'obbligo, gravante in solido sull'Offerente, Consulting 1 e gli Azionisti Paciscenti, di promuovere l'Offerta Residuale ai sensi degli articoli 102, 108 e 109, comma 1, lettere a) e b), del Testo Unico sarà assolto dall'Offerente.

L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei presupposti di legge per la promozione dell'Offerta Residuale nell'avviso sui risultati dell'Offerta, di cui al successivo Paragrafo C.5.

L'eventuale Offerta Residuale sarà promossa dall'Offerente ad un prezzo che sarà determinato da Consob ai sensi dell'art. 108 del Testo Unico e dell'art. 50 del Regolamento Emittenti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento Emittenti, nel caso in cui l'obbligo di offerta residuale sia sorto a seguito di una precedente offerta pubblica di acquisto totalitaria alla quale sia stato conferito almeno il 70% delle azioni che ne costituivano oggetto, Consob determina il prezzo in misura pari al corrispettivo di tale offerta, salvo che motivate ragioni non rendano necessario il ricorso agli elementi indicati nel medesimo articolo, ossia:

- corrispettivo della presente offerta;
- prezzo medio ponderato di mercato dell'ultimo semestre;
- patrimonio netto rettificato a valore corrente dell'Emittente;
- andamento e prospettive reddituali dell'Emittente.

A seguito dell'eventuale Offerta Residuale, Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 8, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana ("**Regolamento di Borsa**"), disporrà la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA, a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta Residuale.

A.4 Dichiarazioni dell'Offerente di avvalersi del diritto di cui all'art. 111 TUF

Nel caso in cui, ed esito dell'Offerta o dell'eventuale Offerta Residuale sulle Azioni, l'Offerente venisse a detenere, congiuntamente agli Azionisti Paciscenti ed a Consulting 1, per effetto delle adesioni all'Offerta o all'Offerta Residuale e di eventuali acquisti effettuati al di fuori delle medesime, una partecipazione superiore al 98% delle azioni aventi diritto di voto, l'Offerente dichiara sin d'ora, anche per conto degli Azionisti Paciscenti e di Consulting 1, la propria intenzione di esercitare il diritto di acquistare le rimanenti Azioni in circolazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 111 del Testo Unico (il "**Diritto di Acquisto**").

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta (o dell'eventuale Offerta Residuale) ad un prezzo di acquisto fissato - ai sensi dell'art. 111 del Testo Unico - da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Firenze, tenuto conto anche del prezzo dell'Offerta (e dell'eventuale Offerta Residuale) e del prezzo di mercato dell'ultimo semestre.

In tal caso, a norma dell'articolo 111, terzo comma, del Testo Unico, il trasferimento delle Azioni avrà efficacia dal momento della comunicazione all'Emittente dell'avvenuto deposito del prezzo di acquisto da parte dell'Offerente presso una banca che verrà all'uopo incaricata. L'Emittente procederà contestualmente alle conseguenti annotazioni nel libro soci. Si precisa, inoltre, che, ai sensi dell'articolo 2949 cod. civ., decorso il termine di prescrizione quinquennale dalla data del deposito del prezzo di acquisto, l'Offerente avrà diritto di ottenere la restituzione delle somme depositate a titolo di prezzo di acquisto e non riscosse dagli aventi diritto, fatto salvo quanto disposto dagli articoli 2942 e ss. cod. civ.

L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto nell'avviso sui risultati dell'Offerta, di cui al successivo Paragrafo C.5. In tal caso, il trasferimento delle Azioni acquistate a fronte dell'esercizio del Diritto di Acquisto avrà efficacia al momento della comunicazione dell'avvenuto deposito del prezzo di acquisto da parte dell'Offerente presso una Banca che verrà all'uopo incaricata.

Ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 8, del Regolamento di Borsa, nel caso di esercizio del Diritto di Acquisto, Borsa Italiana disporrà la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA, con effetto a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta (o dell'Offerta Residuale).

A.5 Dichiarazione dell'Offerente in merito ad eventuali operazioni di fusione

L'Offerta è finalizzata alla revoca delle Azioni dalla quotazione nel MTA (*delisting*), secondo le condizioni ed i termini descritti nel Documento di Offerta; pertanto, in linea con le motivazioni e gli obiettivi dell'Offerta, l'Offerente intende attivare - all'esito della presente Offerta, ove non si siano realizzati i presupposti per un'Offerta Residuale e, dunque, non si sia realizzato il *delisting* - le procedure per la fusione per incorporazione dell'Emittente in Consulting 2 (la "**Fusione**").

A tal fine, gli Azionisti Paciscenti nel Patto Parasociale hanno assunto l'impegno, ciascuno per quanto di propria competenza, a far sì che la Fusione venga deliberata al fine di realizzare il *delisting*, nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, non si fossero realizzati i presupposti per la promozione dell'Offerta Residuale o per l'esercizio del Diritto di Acquisto. Alla data del presente Documento di Offerta non è stata assunta alcuna deliberazione al riguardo.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente dovesse essere oggetto di un'operazione di Fusione in caso di mancato conseguimento della revoca dalla quotazione delle Azioni all'esito della presente Offerta, (i) agli azionisti dell'Emittente che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso ex art. 2437-quinquies cod. civ. - in quanto in tale ipotesi riceverebbero in concambio nell'ambito della Fusione partecipazioni in società non quotata -. Il valore di liquidazione delle Azioni oggetto di recesso sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3, cod. civ., cioè facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso; e (ii) gli azionisti dell'Emittente che approvino la deliberazione di Fusione, riceveranno in concambio partecipazioni in società non quotata e diverranno soci di Consulting 2, rimanendo tuttavia titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguenti difficoltà a liquidare in futuro il proprio investimento.

Infine, gli Azionisti Paciscenti nel Patto Parasociale hanno altresì assunto l'impegno, ciascuno per quanto di propria competenza, nel caso in cui, ad esito dell'Offerta Residuale o dell'esercizio del Diritto di Acquisto, le Azioni fossero escluse dalle negoziazioni e Consulting 1 e Consulting 2 risultassero complessivamente titolari del 100% del capitale sociale di Targetti, a far sì che i competenti organi sociali di Consulting 1 e di Consulting 2 deliberino e perfezionino validamente la fusione per incorporazione di Consulting 2 in Consulting 1.

A.6 Eventuale scarsità del flottante a seguito dell'Offerta

Si segnala che, in mancanza dei presupposti applicativi dell'Offerta Residuale, laddove ad esito della presente Offerta (anche in considerazione dell'eventuale permanenza nell'azionariato dell'Emittente di azionisti titolari di partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale dell'Emittente), si verifichi una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, Borsa Italiana S.p.A. potrebbe esercitare i poteri di cui all'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa, determinando la sospensione e/o la revoca del titolo Targetti dalle negoziazioni.

A.7 Possibili scenari alternativi per i possessori di azioni dell'Emittente

A fini di maggior chiarezza espositiva, si illustrano di seguito i possibili scenari per gli attuali azionisti dell'Emittente, in caso di adesione, o di mancata adesione, all'Offerta.

- (i) *In caso di adesione all'Offerta:* gli azionisti dell'Emittente riceveranno Euro 7,40 per ogni Azione da essi detenuta e portata in adesione.
- (ii) *In caso di mancata adesione all'Offerta:*
 - (a) nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, non sussistano i presupposti normativi per la promozione dell'Offerta Residuale o per l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi degli

- articoli 108 e 111 TUF, gli azionisti dell'Emittente che non abbiano aderito all'Offerta rimarranno titolari delle Azioni non portate in adesione, le quali resteranno quotate nel MTA sintantoché non sia finalizzata la Fusione di Targetti con l'Offerente (o, comunque, società non avente azioni quotate su un mercato regolamentato, con conseguente *delisting*); in tal caso, (i) agli azionisti dell'Emittente che non abbiano concorso all'approvazione della deliberazione di Fusione spetterà il diritto di recesso ex art. 2437-*quinquies* cod. civ., con conseguente liquidazione del valore delle Azioni oggetto di recesso, determinato ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 3, cod. civ.; e (ii) gli azionisti dell'Emittente che approvino la deliberazione di Fusione, riceveranno in concambio partecipazioni in società non quotata e diverranno soci di Consulting 2, rimanendo titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguenti difficoltà a liquidare in futuro il proprio investimento (come specificato al precedente Paragrafo A.5); ovvero,
- (b) nel caso in cui, sussistendone i presupposti, l'Offerente promuova, nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui all'art. 108 TUF, l'Offerta Residuale (per maggiori informazioni, vedasi la Sezione A.3 che precede), (i) gli azionisti dell'Emittente che aderiranno all'Offerta Residuale riceveranno il corrispettivo determinato da Consob ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti (ovvero, sussistendone i requisiti, Euro 7,40 per Azione); e (ii) gli azionisti dell'Emittente che non aderiscano all'Offerta Residuale resteranno titolari delle Azioni non portate in adesione, le quali tuttavia non resteranno quotate nel MTA, con conseguenti difficoltà a liquidare in futuro il proprio investimento; ovvero,
- (c) nel caso in cui, sussistendone i presupposti di legge, l'Offerente eserciti il Diritto di Acquisto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 111 del TUF, agli azionisti dell'Emittente sarà corrisposto il prezzo determinato ai sensi dell'art. 111 TUF (per maggiori informazioni, vedasi la Sezione A.4 che precede).

A.8 Eventuale quotazione di Consulting 1 o di Consulting 2 post Fusione

Il Patto Parasociale prevede tra l'altro che:

- (i) nell'ipotesi di perfezionamento del *delisting* attraverso l'Offerta Residuale ovvero attraverso la Fusione, sino al terzo anniversario della sottoscrizione del Patto Parasociale stesso (come eventualmente prorogato di ulteriori massimi 24 mesi, ai sensi del Patto Parasociale), gli Azionisti Paciscenti faranno quanto in proprio potere al fine di addivenire alla quotazione di Consulting 1 o di Consulting 2 post Fusione in un mercato regolamentato italiano od estero, nel rispetto di procedure e termini da concordare in buona fede tra loro; ovvero
- (ii) nell'ipotesi di perfezionamento del *delisting* attraverso l'esercizio del Diritto di Acquisto (e, dunque, nel caso in cui Consulting 1 e Consulting 2 risultino complessivamente titolari del 100% del capitale sociale di Targetti, con conseguente fusione per incorporazione di Consulting 2 in Consulting 1 – vedasi Paragrafo A.5 che precede al riguardo), sino al terzo anniversario della sottoscrizione del Patto Parasociale stesso (come eventualmente prorogato di ulteriori massimi 24 mesi, ai sensi del Patto Parasociale), gli Azionisti Paciscenti faranno quanto in proprio potere al fine di addivenire alla quotazione di Consulting 1 in un mercato regolamentato italiano od estero, nel rispetto di procedure e

termini da concordare in buona fede tra loro.

Detta quotazione non potrà tuttavia in nessun caso essere perfezionata senza il consenso scritto di 3i e di Giampaolo Targetti, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato (e che si riterrà comunque prestato qualora la media delle valorizzazioni della società quotanda sul mercato nel contesto della quotazione, come risultante dalle valutazioni preliminari effettuate dai soggetti a ciò preposti nel processo di quotazione, abbia un determinato ammontare). L'estratto del Patto Parasociale, pubblicato ai sensi di legge, è allegato al Documento di Offerta in Appendice sub 4 (per ulteriori informazioni al riguardo, vedasi le Premesse ed il successivo Paragrafo B.2.3).

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

Premessa

L'obbligo di promuovere l'Offerta sulle Azioni ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1, e 109, comma 1, lettere a) e b), del Testo Unico viene adempiuto da Consulting 2, che ne sopporterà in proprio e per intero i costi, ivi incluso il pagamento del Corrispettivo, per conto di Consulting 1 e degli Azionisti Paciscenti.

Pertanto, ai fini di una maggiore informativa in merito ai soggetti partecipanti all'operazione, si riportano di seguito alcune indicazioni in merito a Consulting 1 S.r.l., socio unico di Consulting 2 e titolare, alla data del Documento di Offerta, di una partecipazione in Targetti pari al 68,44% circa del relativo capitale sociale.

Consulting 1 S.r.l.

Denominazione, forma giuridica e sede sociale di Consulting 1

Consulting 1 S.r.l., società di diritto italiano con sede in Milano, Via Monte Napoleone 21, codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 05793210963, è stata costituita in data 18 giugno 2007, con atto a rogito Notaio Domenico Cambareri, con denominazione "Consulting 1 S.r.l.".

Durata ed oggetto sociale di Consulting 1

Consulting 1, ai sensi dell'articolo 3 dello statuto sociale, ha durata sino al 31 dicembre 2050.

Consulting 1 ha per oggetto:

- a) la fabbricazione ed il commercio di apparecchi di illuminazione elettrici, sistemi illuminotecnica, lampade da tavolo, da muro, da terra ed in sospensione, lampadine di tutti i tipi e di ogni potenza, accessori elettrici ed affini, di qualsiasi metallo e materia; la produzione di componentistica in materia plastica, di carpenteria metallica leggera per illuminazione e arredamenti in genere con complementi in vetro, in ceramica, in legno o qualsiasi altro materiale anche per conto terzi; la progettazione delle apparecchiature industriali necessarie per la fabbricazione dei prodotti suddetti e la rappresentanza di case nazionali ed estere per la vendita dei prodotti suddetti analoghi ed affini;
- b) l'esercizio, non nei confronti del pubblico, delle attività di assunzione di partecipazioni in altre società e imprese, nonché di concessione di finanziamenti in qualsiasi forma, di prestazioni di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi, oltre alle altre attività finanziarie esercitabili ai sensi di legge ed alle attività strumentali e connesse (con esclusione di rilascio di garanzie a favore di terzi, se non in via residuale e strettamente strumentale all'oggetto sociale). La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, non nei confronti del pubblico, che saranno ritenute dagli amministratori necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; la società potrà altresì rilasciare non nei confronti del pubblico, garanzie di qualunque natura, personali o reali, anche a favore di terzi e/o per obbligazioni assunte da terzi e/o nell'interesse di terzi, con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico.

Capitale sociale, compagine sociale e partecipazioni di Consulting 1

In data 6 settembre 2007, in forza di espressa previsione dell'Accordo di Investimento, Giampaolo e Lorenzo Targetti hanno acquistato, in parti uguali, il 100% di Consulting 1, al valore nominale (pari, a detta data, ad Euro 10.000,00).

In pari data l'assemblea dei soci di Consulting 1 ha deliberato, tra l'altro:

- a) l'Aumento di Capitale Riservato agli Azionisti Targetti, ossia un aumento di capitale sociale da nominali Euro 10.000,00 ad Euro 6.780.793,12, riservato agli Azionisti Targetti, da liberare mediante conferimento di beni in natura (ossia, n. 13.020.756 Azioni Targetti); e
- b) l'Aumento di Capitale Riservato a 3i, ossia un aumento di capitale sociale da nominali Euro 6.780.793,12 ad Euro 10.715.928,12, oltre ad Euro 52.064.865,00 a titolo di sovrapprezzo (e, dunque, per complessivi Euro 56 milioni), riservato a 3i e da liberare mediante conferimento in danaro.

Entrambi gli aumenti di capitale sociale di cui sopra sono stati integralmente sottoscritti in data 11 settembre 2007 (per ulteriori informazioni al riguardo, vedasi Paragrafo E.1).

Alla data del presente Documento di Offerta il capitale sociale di Consulting 1 è pertanto pari a nominali Euro 10.715.928,12, detenuto come segue:

- (i) gli Azionisti Targetti sono complessivamente titolari pieni ed esclusivi di una partecipazione rappresentativa del 63,28% circa del capitale sociale di Consulting 1; e
- (ii) "3i Group plc", "3i Pan European Growth 2006-08 LP", "3i Global Growth 2006-08 LP", "Pan European Growth (Dutch) A Co-invest 2006-08 LP", "Pan European Growth Co-invest 2006-08 LP", "Pan European Growth (Nordic) Co-invest 2006-08 LP", "Global Growth Co-invest 2006-08 LP" (di seguito, collettivamente, anche "3i"), sono complessivamente proprietarie piene ed esclusive di una partecipazione rappresentativa del 36,72% circa del capitale sociale di Consulting 1,

come di seguito meglio rappresentato:

Soci di Consulting 1	Quote (Euro)	% del capitale sociale di Consulting 1
3i Group plc	1.271.213,88	11,863%
3i Pan European Growth 2006-08 LP	876.551,32	8,180%
3i Global Growth 2006-08 LP	1.753.102,65	16,360%
Pan European Growth (Dutch) A Co-invest 2006-08 LP	1.428,45	0,013%
Pan European Growth Co-invest 2006-08 LP	24.968,43	0,233%
Pan European Growth (Nordic) Co-invest 2006-08 LP	4.336,52	0,040%

segue tabella

Global Growth Co-invest 2006-08 LP	3.533,75	0,033%
Giampaolo Targetti ^{(1) (2)}	3.834.618,00	35,784%
Lorenzo Targetti ^{(1) (2)}	372.073,20	3,472%
Stella Targetti ⁽²⁾	330.673,20	3,086%
Antonio Orlandi ⁽²⁾	528.468,72	4,932%
Domenico Neri S.r.l. ⁽³⁾	1.404.000,00	13,102%
Carlo Marchi ^{(1) (2)}	62.400,00	0,582%
Federico Marchi	61.360,00	0,573%
Ferruccio Marchi	62.400,00	0,582%
Filippo Marchi	62.400,00	0,582%
Gioia Falck	62.400,00	0,582%
Totale	10.715.928,12	100,000%

(1) Membro del Consiglio di Amministrazione di Consulting 1 e dell'Offerente.

(2) Membro del Consiglio di Amministrazione di Targetti.

(3) Antonio Neri, titolare di una partecipazione in Domenico Neri S.r.l., a sua volta titolare direttamente di una partecipazione in Consulting 1, è membro del Consiglio di Amministrazione di Consulting 1, dell'Offerente e di Targetti.

Ai sensi dell'art. 93 del TUF Giampaolo Targetti esercita il controllo di fatto di Consulting 1 e, indirettamente, di Targetti, disponendo della maggioranza assoluta dei voti esercitabili dagli Azionisti Targetti nell'assemblea di Consulting 1 e potendo nominare, in virtù di specifica clausola del Patto Parasociale e dello statuto di Consulting 1, cinque dei sette amministratori di Consulting 1, nonché due sindaci effettivi di quest'ultima.

Tutti i soci di Consulting 1 partecipano al Patto Parasociale.

Consulting 1 S.r.l. è titolare, alla data del Documento di Offerta, di una partecipazione in Targetti pari al 68,44% circa del relativo capitale sociale ed è socio unico di Consulting 2, sulla quale esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Organi sociali di Consulting 1

Consiglio di Amministrazione di Consulting 1

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale, Consulting 1 è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri.

Il Consiglio di Amministrazione di Consulting 1 in carica alla data di pubblicazione del Documento di Offerta è stato nominato dall'Assemblea dell'11 settembre 2007, rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 ed è così composto:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giampaolo Targetti (1)(2)(3)(5)	Presidente	Firenze, 12 ottobre 1937
Lorenzo Targetti (1)(2)(3)(5)	Amministratore Delegato	Firenze, 28 ottobre 1967
Carlo Marchi (1)(2)(3)(5)	Amministratore	Firenze, 12 giugno 1930
Antonio Neri (2)(3)(5)(7)	Amministratore	Cesena, 8 agosto 1951
Peter Thorsen (2)(5)	Amministratore	Thisted (Danimarca), 16 marzo 1966
Marco Gerlando Salvatore Termini (2)(3)(4)(6)	Amministratore	Milano, 2 agosto 1968
Paolo Antonietti (2)(6)	Amministratore	Verona, 18 marzo 1952

- (1) Azionista di Consulting 1.
- (2) Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente.
- (3) Membro del Consiglio di Amministrazione di Targetti.
- (4) Nominato amministratore di Targetti per co-optazione in data 11 settembre 2007 su designazione di 3i. Il Patto Parasociale (vedasi al riguardo le Premesse ed il successivo Paragrafo G.1) prevede che la nomina per co-optazione del consigliere Marco Termini venga ratificata dalla prima Assemblea dei soci Targetti utile in conformità alle previsioni di legge applicabili.
- (5) Membro del Consiglio di Amministrazione espressione degli Azionisti Targetti.
- (6) Membro del Consiglio di Amministrazione espressione di 3i.
- (7) Titolare di una partecipazione in Domenico Neri S.r.l., a sua volta titolare direttamente di una partecipazione in Consulting 1.

Ai sensi dell'art. 93 del TUF Giampaolo Targetti esercita il controllo di fatto di Consulting 1 e, indirettamente, di Targetti, disponendo della maggioranza assoluta dei voti esercitabili dagli Azionisti Targetti nell'assemblea di Consulting 1 e potendo nominare, in virtù di specifica clausola del Patto Parasociale e dello statuto di Consulting 1, cinque dei sette amministratori di Consulting 1, nonché due sindaci effettivi di quest'ultima.

L'attuale composizione dell'organo amministrativo riflette specifica clausola del Patto Parasociale (vedasi al riguardo le Premesse ed il successivo Paragrafo G.1) e dello statuto di Consulting 1, in forza della quale gli Azionisti Paciscenti hanno assunto l'impegno, ciascuno per quanto di propria competenza, a far sì che, per tutta la durata del Patto Parasociale, dal momento in cui e fintanto che 3i (singolarmente o insieme ad altre società del gruppo 3i o a fondi d'investimento o altri enti simili gestiti da una o più delle società del gruppo 3i) risulti titolare di una partecipazione almeno pari al 10% del capitale sociale sottoscritto e versato di Consulting 1 quale di volta in volta risultante, il Consiglio di Amministrazione di Consulting 1 sia costituito e rimanga composto da un numero complessivo di sette amministratori, dei quali due nominati da 3i e cinque, tra cui il Presidente, nominati dagli Azionisti Targetti con il voto favorevole della maggioranza semplice del capitale sociale rappresentato da questi ultimi in assemblea.

In forza di detta previsione, cinque amministratori (ossia, Giampaolo Targetti, Lorenzo Targetti, Carlo Marchi, Antonio Neri e Peter Thorsen) sono espressione degli Azionisti Targetti e due amministratori sono espressione di 3i.

Collegio Sindacale di Consulting 1

Il Collegio Sindacale di Consulting 1, in carica alla data di pubblicazione del Documento di Offerta è stato nominato dall'Assemblea dell'11 settembre 2007, rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 ed è così composto:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Mario Alberto Galeotti Flori ⁽¹⁾	Presidente	Firenze, 24 maggio 1929
Umberto Tombari ⁽²⁾⁽³⁾	Sindaco Effettivo	Firenze, 18 giugno 1966
Attilio Piccoli ⁽³⁾	Sindaco Effettivo	Milano, 15 dicembre 1973
Nazario Montevvecchi ⁽²⁾⁽⁴⁾	Sindaco Supplente	Cesena, 13 febbraio 1942
Mario Difino ⁽⁴⁾	Sindaco Supplente	Milano, 1 luglio 1956

(1) Presidente del Collegio Sindacale dell'Offerente e di Targetti.

(2) Sindaco effettivo di Targetti.

(3) Sindaco effettivo dell'Offerente.

(4) Sindaco supplente dell'Offerente.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale riflette specifica clausola del Patto Parasociale (vedasi al riguardo le Premesse ed il successivo Paragrafo G.1) e dello statuto di Consulting 1, in forza della quale gli Azionisti Paciscenti hanno assunto l'impegno, ciascuno per quanto di propria competenza, a far sì che, per tutta la durata del Patto Parasociale, dal momento in

cui e fintanto che 3i (singolarmente o insieme ad altre società del gruppo 3i o a fondi d'investimento o altri enti similari gestiti da una o più delle società del gruppo 3i) risulti titolare di una partecipazione almeno pari al 10% del capitale sociale sottoscritto e versato di Consulting 1 quale di volta in volta risultante, il Collegio Sindacale di Consulting 1 sia costituito e rimanga composto da un numero complessivo di tre Sindaci effettivi e due supplenti, dei quali un Sindaco effettivo ed un supplente nominati da 3i, mentre i rimanenti Sindaci effettivi e supplenti saranno nominati dagli Azionisti Targetti con il voto favorevole della maggioranza semplice del capitale sociale rappresentato da questi ultimi in Assemblea.

In forza di detta previsione, due Sindaci effettivi ed un Sindaco supplente (ossia, Mario Alberto Galeotti Flori, Umberto Tombari e Nazario Montevecchi) sono espressione degli Azionisti Targetti ed un Sindaco effettivo ed un Sindaco supplente sono espressione di 3i.

Situazione patrimoniale e conto economico riclassificati di Consulting 1

In considerazione del fatto che il primo esercizio di Consulting 1 chiuderà il 31 dicembre 2007, alla data del presente Documento di Offerta non sono ancora disponibili dati di bilancio.

Alla data del 5 ottobre 2007, la situazione patrimoniale riclassificata di Consulting 1 può essere sintetizzata come di seguito indicato:

<i>(Valori espressi in Euro)</i>		
STATO PATRIMONIALE		Saldo al 5 ottobre 2007
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali	2.010
	Costi d'impianto	
	spese di costituzione	2.010
III	Immobilizzazioni finanziarie	49.780.793
	Partecipazioni in imprese controllate	49.780.793
	Totale delle immobilizzazioni (B)	49.782.803
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II	Crediti	
	Crediti tributari	26.597
	Totale crediti	26.597
IV	Disponibilità liquide	
	Depositi bancari e postali	13.071.543
	Totale disponibilità liquide	13.071.543
	Totale attivo circolante (C)	13.098.140
	TOTALE ATTIVO	62.880.943

(Valori espressi in Euro)

STATO PATRIMONIALE		Saldo al 5 ottobre 2007
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale	10.715.928
VII	Altre riserve (riserva sovrapprezzo)	52.064.865
IX	Utile (perdita) di periodo	33.484
Totale patrimonio netto (A)		62.814.277
D) DEBITI		
	<i>Fatture da ricevere</i>	3.332
	Fornitori	11.112
	Debiti tributari	2.222
	Altri debiti	50.000
Totale debiti (D)		66.666
TOTALE PASSIVO E NETTO		62.880.943

(Valori espressi in Euro)

CONTO ECONOMICO		Saldo al 5 ottobre 2007
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7)	Per servizi	63.911
14)	Oneri diversi di gestione	1.113
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		65.024
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		(65.024)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	Altri proventi finanziari	98.508
17)	Interessi e altri oneri finanziari	0
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		98.508
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20)	Proventi	0
21)	Oneri	0
Totale proventi ed oneri straordinari (E)		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		33.484
22)	Imposte sul reddito d'esercizio	0
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		33.484

Alla data in cui viene pubblicato il presente Documento di Offerta Consulting 1 non ha dipendenti.

B.1 Soggetto offerente con strumenti finanziari non quotati

B.1.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale dell'Offerente

La denominazione dell'Offerente è Consulting 2 S.r.l.

L'Offerente è una società a responsabilità limitata con sede in Milano, Via Monte Napoleone n. 21, codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 05862030961.

B.1.2 Costituzione, durata ed oggetto sociale dell'Offerente

L'Offerente è stato costituito in data 12 settembre 2007, a rogito del Notaio Domenico Cambareri, con denominazione "Consulting 2 S.r.l.".

L'Offerente, ai sensi dell'articolo 3 dello statuto sociale, ha durata sino al 31 dicembre 2050.

L'Offerente ha per oggetto:

- a) la fabbricazione ed il commercio di apparecchi di illuminazione elettrici, sistemi illuminotecnica, lampade da tavolo, da muro, da terra ed in sospensione, lampadine di tutti i tipi e di ogni potenza, accessori elettrici ed affini, di qualsiasi metallo e materia; la produzione di componentistica in materia plastica, di carpenteria metallica leggera per illuminazione e arredamenti in genere con complementi in vetro, in ceramica, in legno o qualsiasi altro materiale anche per conto terzi; la progettazione delle apparecchiature industriali necessarie per la fabbricazione dei prodotti suddetti e la rappresentanza di case nazionali ed estere per la vendita dei prodotti suddetti analoghi ed affini;
- b) l'esercizio, non nei confronti del pubblico, delle attività di assunzione di partecipazioni in altre società e imprese, nonché di concessione di finanziamenti in qualsiasi forma, di prestazioni di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi, oltre alle altre attività finanziarie esercitabili ai sensi di legge ed alle attività strumentali e connesse (con esclusione di rilascio di garanzie a favore di terzi, se non in via residuale e strettamente strumentale all'oggetto sociale). La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, non nei confronti del pubblico, che saranno ritenute dagli amministratori necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; la società potrà altresì rilasciare non nei confronti del pubblico, garanzie di qualunque natura, personali o reali, anche a favore di terzi e/o per obbligazioni assunte da terzi e/o nell'interesse di terzi, con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico.

B.1.3 Legislazione di riferimento e foro competente

L'Offerente è costituito in conformità al diritto italiano e opera in base alla legislazione italiana. In caso di controversie, il foro competente è quello del luogo ove l'Offerente ha la propria sede sociale.

B.1.4 Capitale sociale dell'Offerente

Il capitale sociale dell'Offerente, sottoscritto ed interamente versato da Consulting 1, alla data del Documento di Offerta è rappresentato da quote, ammonta a complessivi Euro 43.010.000,00 ed è interamente posseduto da Consulting 1.

In particolare, l'attuale capitale sociale deriva dalla sottoscrizione da parte del socio unico Consulting 1, per Euro 43 milioni, dell'aumento di capitale sociale da nominali Euro 10.000,00 a massimi nominali Euro 47 milioni, scindibile ed a pagamento, riservato a Consulting 1 stessa, deliberato da Consulting 2 in data 24 settembre 2007. Il termine ultimo per effettuare l'eventuale sottoscrizione dei residui Euro 4 milioni (pari all'8,5% circa del complessivo deliberato aumento di capitale sociale) è il 30 ottobre 2007; trattandosi tuttavia di aumento di capitale sociale scindibile, nel caso in cui entro detta data non dovessero essere effettuate ulteriori sottoscrizioni, il capitale sociale si intenderà aumentato sino all'attuale importo sopra indicato. Alla data del Documento di Offerta non si prevede che tale ulteriore importo sarà sottoscritto da Consulting 1; pertanto, l'Offerente darà tempestiva notizia al Mercato, successivamente al 30 ottobre 2007, dell'eventuale sottoscrizione dei residui Euro 4 milioni mediante diffusione di apposito comunicato.

B.1.5 Compagine sociale dell'Offerente

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, il 100% del capitale sociale dell'Offerente è detenuto da Consulting 1.

Il socio unico Consulting 1 esercita sull'Offerente attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Per ulteriori informazioni in merito a Consulting 1, vedasi la Premessa al presente Paragrafo B.

B.1.6 Organi sociali dell'Offerente

Consiglio di Amministrazione dell'Offerente

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale, l'Offerente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in carica alla data di pubblicazione del Documento di Offerta è stato nominato dall'Assemblea del 24 settembre 2007, rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 ed è così composto:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giampaolo Targetti (1)(2)(3)(5)	Presidente	Firenze, 12 ottobre 1937
Lorenzo Targetti (1)(2)(3)(5)	Amministratore Delegato	Firenze, 28 ottobre 1967
Carlo Marchi (1)(2)(3)(5)	Amministratore	Firenze, 12 giugno 1930
Antonio Neri (2)(3)(5)(7)	Amministratore	Cesena, 8 agosto 1951
Peter Thorsen (2)(5)	Amministratore	Thisted (Danimarca), 16 marzo 1966
Marco Gerlando Salvatore Termini (2)(3)(4)(6)	Amministratore	Milano, 2 agosto 1968
Paolo Antonietti (2)(6)	Amministratore	Verona, 18 marzo 1952

- (1) Azionista di Consulting 1.
- (2) Membro del Consiglio di Amministrazione di Consulting 1.
- (3) Membro del Consiglio di Amministrazione di Targetti.
- (4) Nominato amministratore di Targetti per co-optazione in data 11 settembre 2007 su designazione di 3i. Il Patto Parasociale (vedasi al riguardo le Premesse ed il successivo Paragrafo G.1) prevede che la nomina per co-optazione del consigliere Marco Termini venga ratificata dalla prima Assemblea dei soci Targetti utile in conformità alle previsioni di legge applicabili.
- (5) Membro del Consiglio di Amministrazione espressione degli Azionisti Targetti.
- (6) Membro del Consiglio di Amministrazione espressione di 3i.
- (7) Titolare di una partecipazione in Domenico Neri S.r.l., a sua volta titolare direttamente di una partecipazione in Consulting 1.

Ai sensi dell'art. 93 del TUF Giampaolo Targetti esercita il controllo di fatto di Consulting 1 e, indirettamente, di Targetti, disponendo della maggioranza assoluta dei voti esercitabili dagli Azionisti Targetti nell'assemblea di Consulting 1 e potendo nominare, in virtù di specifica clausola del Patto Parasociale e dello statuto di Consulting 1, cinque dei sette amministratori di Consulting 1, nonché due sindaci effettivi di quest'ultima.

L'attuale composizione dell'organo amministrativo riflette specifica clausola del Patto Parasociale (vedasi al riguardo le Premesse ed il successivo Paragrafo G.1), in forza della quale gli Azionisti Paciscenti hanno assunto l'impegno, ciascuno per quanto di propria competenza, a far sì che, per tutta la durata del Patto Parasociale, dal momento in cui e fintanto che 3i (singolarmente o insieme ad altre società del gruppo 3i o a fondi d'investimento o altri enti similari gestiti da una o più delle società del gruppo 3i) risulti titolare di una partecipazione almeno pari al 10% del capitale sociale sottoscritto e versato di Consulting 2 quale di volta in volta risultante, il Consiglio di Amministrazione di Consulting 2 sia costituito e rimanga composto da un numero complessivo di sette amministratori, dei quali due nominati da 3i e cinque, tra cui il Presidente, nominati dagli Azionisti Targetti con il voto favorevole della maggioranza semplice del capitale sociale rappresentato da questi ultimi in assemblea.

In forza di detta previsione, cinque amministratori (ossia, Giampaolo Targetti, Lorenzo Targetti, Carlo Marchi, Antonio Neri e Peter Thorsen) sono espressione degli Azionisti Targetti e due amministratori sono espressione di 3i.

Collegio Sindacale dell'Offerente

Il Collegio Sindacale dell'Offerente, in carica alla data di pubblicazione del Documento di Offerta è stato nominato dall'Assemblea del 24 settembre 2007, rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 ed è così composto:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Mario Alberto Galeotti Flori ⁽¹⁾	Presidente	Firenze, 24 maggio 1929
Umberto Tombari ⁽²⁾⁽³⁾	Sindaco Effettivo	Firenze, 18 giugno 1966
Attilio Picolli ⁽³⁾	Sindaco Effettivo	Milano, 15 dicembre 1973
Nazario Montevicchi ⁽²⁾⁽⁴⁾	Sindaco Supplente	Cesena, 13 febbraio 1942
Mario Difino ⁽⁴⁾	Sindaco Supplente	Milano, 1 luglio 1956

(1) Presidente del Collegio Sindacale di Consulting 1 e di Targetti.

(2) Sindaco effettivo di Targetti.

(3) Sindaco effettivo di Consulting 1.

(4) Sindaco supplente di Consulting 1.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale riflette specifica clausola del Patto Parasociale (vedasi al riguardo le Premesse ed il successivo Paragrafo G.1), in forza della quale gli Azionisti Paciscenti hanno assunto l'impegno, ciascuno per quanto di propria competenza, a far sì che, per tutta la durata del Patto Parasociale, dal momento in cui e fintanto che 3i (singolarmente o insieme ad altre società del gruppo 3i o a fondi d'investimento o altri enti similari gestiti da una o più delle società del gruppo 3i) risulti titolare di una partecipazione

almeno pari al 10% del capitale sociale sottoscritto e versato di Consulting 2 quale di volta in volta risultante, il Collegio Sindacale di Consulting 2 sia costituito e rimanga composto da un numero complessivo di tre Sindaci effettivi e due supplenti, dei quali un Sindaco effettivo ed un supplente nominati da 3i, mentre i rimanenti Sindaci effettivi e supplenti saranno nominati dagli Azionisti Targetti con il voto favorevole della maggioranza semplice del capitale sociale rappresentato da questi ultimi in assemblea.

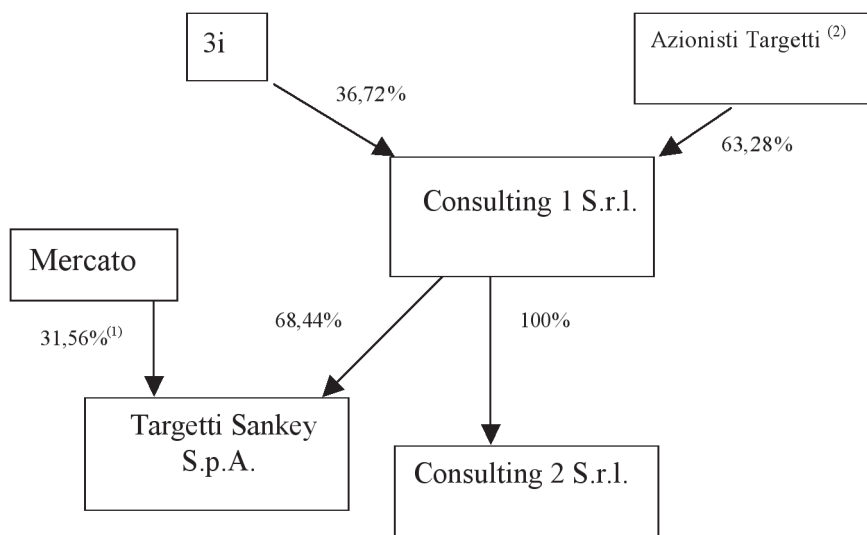
In forza di detta previsione, due Sindaci effettivi ed un Sindaco supplente (ossia, Mario Alberto Galeotti Flori, Umberto Tombari e Nazario Montevercchi) sono espressione degli Azionisti Targetti ed un Sindaco effettivo ed un Sindaco supplente sono espressione di 3i.

B.1.7 Sintetica descrizione del gruppo facente capo all'Offerente

L'Offerente è stato utilizzato quale veicolo nell'ambito dell'operazione che ha comportato l'obbligo di promuovere l'Offerta, con l'obiettivo di procedere al *delisting* di Targetti.

L'Offerente non detiene partecipazioni in altre società; il suo capitale sociale è interamente posseduto da Consulting 1, la quale non è titolare di ulteriori partecipazioni sociali oltre al 100% del capitale sociale dell'Offerente ed alla partecipazione in Targetti oggetto del conferimento in Consulting 1 da parte degli Azionisti Targetti avvenuto in data 11 settembre 2007, come descritto nelle Premesse.

Si riporta di seguito una schematica rappresentazione del gruppo di società facenti capo a Consulting 1:



(1) Percentuale inclusiva delle azioni proprie detenute dall'Emittente alla data del Documento di Offerta.

(2) Ai sensi dell'art. 93 del TUF Giampaolo Targetti esercita il controllo di fatto di Consulting 1 e, indirettamente, di Targetti, disponendo della maggioranza assoluta dei voti esercitabili dagli Azionisti Targetti nell'assemblea di Consulting 1 e potendo nominare, in virtù di specifica clausola del Patto Parasociale e dello statuto di Consulting 1, cinque dei sette amministratori di Consulting 1, nonché due sindaci effettivi di quest'ultima.

B.1.8 Attività dell'Offerente

Fin dalla costituzione, l'Offerente non ha svolto alcuna significativa attività operativa ad eccezione di quelle connesse alla presente Offerta ed al reperimento dei fondi per la sua esecuzione.

B.1.9 Situazione patrimoniale e conto economico riclassificati dell'Offerente

In considerazione del fatto che il primo esercizio dell'Offerente chiuderà il 31 dicembre 2007, alla data del presente Documento di Offerta non sono ancora disponibili dati di bilancio.

Alla data del 5 ottobre 2007, la situazione patrimoniale riclassificata dell'Offerente può essere sintetizzata come di seguito indicato:

<i>(Valori espressi in Euro)</i>		
STATO PATRIMONIALE		Saldo al 5 ottobre 2007
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I</i>	Immobilizzazioni immateriali	2.513
	Costi d'impianto	2.513
	spese di costituzione	
	Totale delle immobilizzazioni (B)	2.513
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>II</i>	Crediti	
	Crediti tributari	7.211
	Totale crediti	7.211
<i>IV</i>	Disponibilità liquide	
	Depositi bancari e postali	43.014.366
	Totale disponibilità liquide	43.014.366
	Totale attivo circolante (C)	43.021.577
	TOTALE ATTIVO	43.024.090

*(Valori espressi in Euro)***STATO PATRIMONIALE****Saldo al 5 ottobre 2007****PASSIVO****A) PATRIMONIO NETTO**

I	Capitale sociale	43.010.000
VII	Altre riserve (arrotondamento Euro)	0
IX	Utile (perdita) di periodo	11.319
Totale patrimonio netto (A)		43.021.319

D) DEBITI

	<i>Fatture da ricevere</i>	2.771
Totale debiti (D)		2.771
TOTALE PASSIVO E NETTO		43.024.090

Consulting 2 è stata costituita in data 12 settembre 2007 e, pertanto, non viene riportato il conto economico al 5 ottobre 2007, in quanto non significativo.

Alla data in cui viene pubblicato il presente Documento di Offerta l'Offerente non ha dipendenti.

B.1.10 Andamento recente dell'Offerente

Nel periodo intercorrente tra il 5 ottobre 2007 - data di redazione della situazione patrimoniale sopra riportata - e la data di pubblicazione del Documento di Offerta non si è verificato alcun fatto che possa avere un effetto rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Offerente, fatte salve le attività societarie descritte nel corpo del documento di Offerta.

B.2 Società emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta**B.2.1 Denominazione, forma giuridica e sede sociale dell'Emittente**

La società emittente le Azioni oggetto dell'Offerta è denominata Targetti Sankey S.p.A. ed è costituita nella forma di società per azioni. La sede legale è in Firenze, Via Pratese n. 164.

B.2.2 Capitale sociale, principali azionisti e mercato di quotazione dell'Emittente

Il capitale sociale dell'Emittente, sottoscritto ed interamente versato, ammonta a nominali Euro 9.893.000, suddiviso in n. 19.025.000 Azioni, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna. Si segnala al riguardo che, nel luglio 2007, è stato incrementato il capitale sociale dell'Emittente da nominali Euro 9.887.800 ad Euro 9.893.000, a fronte dell'esercizio di diritti di opzione che hanno comportato l'emissione di nuove n. 10.000 Azioni.

Alla data del Documento di Offerta risulta che l'Emittente ha implementato quattro piani di stock option, come di seguito meglio descritto.

- (a) L'assemblea straordinaria di Targetti, in data 30 aprile 2003:
- (i) ha deliberato un aumento di capitale, in forma scindibile, per massimi nominali Euro 111.800, al servizio del piano di Stock Option 2003-2007 riservato ad amministratori esecutivi di Targetti e di sue controllate (il "**Piano di Stock Option 2003-2007**"). Nell'ambito di tale piano sono state assegnate complessivamente n. 215.000 opzioni, interamente esercitate alla data del Documento di Offerta, data in cui non risulta pertanto più esercitabile alcuna opzione assegnata nell'ambito di tale piano;
 - (ii) ha deliberato un ulteriore aumento di capitale, in forma scindibile, per massimi nominali Euro 668.200, da realizzarsi mediante emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 1.285.000 nuove azioni ordinarie Targetti del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, godimento regolare, con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, cod. civ., al servizio del Piano di Stock Option 2003-2007 riservato a dirigenti e dipendenti di Targetti e di sue controllate (il "**Secondo Piano di Stock Option 2003-2007**"). Nell'ambito di tale piano sono state assegnate complessivamente n. 1.200.000 opzioni (utili per sottoscrivere un pari numero di azioni ordinarie) e ne sono state ad oggi esercitate n. 1.110.000. Risultano ancora esercitabili, entro il 20 dicembre 2007, n. 60.000 opzioni – in considerazione del fatto che, in accordo con il piano, 30.000 diritti di opzione si sono nel frattempo estinti -, di cui n. 30.000 ad un prezzo di esercizio pari ad Euro 4,06 per azione e n. 30.000 ad un prezzo di esercizio pari ad Euro 2,99 per azione;
- (b) L'assemblea straordinaria di Targetti, in data 27 aprile 2007:
- (i) ha deliberato un aumento di capitale, in forma scindibile, per massimi nominali Euro 104.000, da realizzarsi mediante emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 200.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, godimento regolare, con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., al servizio del piano di Stock Option 2007-2011 riservato ad amministratori esecutivi di Targetti e/o di sue controllate (il "**Piano di Stock Option 2007-2011**"). Nell'ambito di tale piano il Consiglio di Amministrazione di Targetti in data 11 maggio 2007, ha assegnato complessivamente n. 200.000 opzioni (utili per sottoscrivere un pari numero di azioni ordinarie), che potranno essere esercitate successivamente alla chiusura del Periodo di Adesione - e, in particolare, dall'1 giugno 2010 al 20 dicembre 2011 -, ad un prezzo di esercizio pari ad Euro 6,40 per azione;
 - (ii) ha altresì deliberato un ulteriore aumento di capitale, in forma scindibile, per massimi nominali Euro 676.000, da realizzarsi mediante emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 1.300.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, godimento regolare, con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, cod. civ., al servizio del piano di Stock Option 2007-2011 riservato a dipendenti di Targetti e/o di sue controllate (il "**Secondo Piano di Stock Option 2007-2011**"). Nell'ambito di tale piano il Consiglio di Amministrazione di Targetti, in data 11 maggio 2007, ha assegnato complessivamente n. 1.019.000 opzioni (utili per sottoscrivere un pari numero di azioni ordinarie), che potranno essere esercitate successivamente alla chiusura del Periodo di Adesione - e, in particolare, dall'1 giugno 2010 al 20 dicembre 2011 -, ad un prezzo di esercizio pari ad Euro 6,40 per azione.

L'unico piano che potrebbe rilevare ai fini dell'Offerta è pertanto il Secondo Piano di Stock Option 2003-2007, in considerazione del fatto che, dall'esercizio delle residue 60.000 opzioni attribuite nell'ambito di detto piano, potrebbe conseguire, prima della conclusione dell'Offerta, un aumento del capitale sociale di Targetti per un eguale numero di Azioni, con conseguente incremento delle Azioni oggetto dell'Offerta (da n. 6.004.244 Azioni a n. 6.064.244; per quanto concerne le garanzie di esatto adempimento, vedasi il successivo Paragrafo F.3). Dell'eventuale esercizio, in tutto o in parte, dei n. 60.000 diritti di opzione verrà successivamente data informativa al mercato ai sensi dell'art 41, comma 2 del Regolamento Emittenti e ne verrà dato conto, in termini positivi o negativi, nell'avviso sui risultati dell'Offerta.

L'Emittente non ha emesso altre categorie di azioni.

L'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili in Azioni, né sussiste alcun impegno per l'emissione di obbligazioni e alcuna delega che attribuisca al Consiglio di Amministrazione il potere di deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni.

Targetti detiene, alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, n. 222.277 Azioni proprie, rappresentanti l'1,17% circa del relativo capitale sociale. Alla data del presente Documento di Offerta, non sono note all'Offerente risoluzioni dell'Emittente che prevedano che le Azioni Proprie siano, in tutto o in parte, apportate all'Offerta.

Sulla base delle comunicazioni diffuse ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF e della Parte III, Titolo III, Capo I, Sezione I del Regolamento Emittenti, all'1 ottobre 2007 i seguenti soggetti risultano possedere partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale dell'Emittente:

Azionisti	% del capitale sociale
Giampaolo Targetti (tramite Consulting 1) ⁽¹⁾	69,61% ⁽²⁾
Financiere De L'Echiquier S.A. (in qualità di gestore, tra gli altri, del fondo FCP Echiquier Agenor che detiene il 5,04%) ⁽¹⁾	5,074%
Henderson Global Investors Ltd ⁽¹⁾	4,00%
Objectif Small Caps Euro Sicav (FR) ⁽¹⁾	2,44%
Mercato	18,876%
Totale	100,00%

⁽¹⁾ Fonte: sito della Consob.

⁽²⁾ Di cui 68,44% circa del capitale sociale detenuto da Consulting 1 e 1,17% circa rappresentato da Azioni Proprie Targetti.

Ai sensi dell'art. 93 del TUF Giampaolo Targetti esercita il controllo di fatto di Consulting 1 e, indirettamente, di Targetti, disponendo della maggioranza assoluta dei voti esercitabili dagli Azionisti Targetti nell'assemblea di Consulting 1 e potendo nominare, in virtù di specifica clausola del Patto Parasociale e dello statuto di Consulting 1, cinque dei sette amministratori di Consulting 1, nonché due sindaci effettivi di quest'ultima.

Alla data del Documento di Offerta, le Azioni sono quotate unicamente in Italia, nel MTA.

Dal 2 aprile 2001 sino al 3 settembre 2007 le Azioni sono state quotate sul Segmento STAR del MTA; in particolare, a fronte della richiesta presentata da Targetti in data 2 agosto 2007 volta all'ottenimento dell'esclusione dalla qualifica di STAR delle proprie azioni ordinarie, con avviso n. 14386 del 3 agosto 2007, Borsa Italiana ha comunicato l'esclusione della qualifica di STAR delle azioni ordinarie Targetti ed il conseguente trasferimento delle stesse al segmento standard, classe 1, del MTA, con decorrenza dal 3 settembre 2007.

A far data dal 13 marzo 2003 e sino al 30 settembre 2007 Euromobiliare S.I.M. ha svolto attività di operatore specialista. In particolare, con provvedimento n. 17124 del 24 settembre 2007, Borsa Italiana ha disposto che, ai sensi dell'art. 4.1.18 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana a detta data vigente, a decorrere dall'1 ottobre 2007 le azioni ordinarie di Targetti saranno negoziate senza l'intervento dell'operatore specialista.

B.2.3 Patti parasociali

Sulla base delle comunicazioni diffuse ai sensi dell'art. 122 del TUF, le Azioni sono oggetto del Patto Parasociale stipulato in data 11 settembre 2007 tra gli Azionisti Paciscenti, il cui estratto, pubblicato ai sensi di legge, è allegato al Documento di Offerta in Appendice sub 2. Gli elementi essenziali di tale Patto Parasociale, rilevanti ai fini della presente Offerta, sono riassunti nel Paragrafo G.1 del presente Documento di Offerta.

Non risultano ulteriori accordi parasociali.

B.2.4 Organi sociali dell'Emittente

Consiglio di Amministrazione dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, l'Emittente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 ad un massimo di 11 membri.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2006 (come integrato successivamente con deliberazioni dei competenti organi sociali), rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 e, alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, è così composto:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giampaolo Targetti ⁽¹⁾⁽²⁾	Presidente	Firenze, 12 ottobre 1937
Alvaro Andorlini	Amministratore Delegato	Firenze, 23 febbraio 1948
Lorenzo Targetti ⁽¹⁾⁽²⁾	Amministratore Delegato	Firenze, 28 ottobre 1967
Stella Targetti ⁽²⁾	Amministratore	Firenze, 25 novembre 1973
Carlo Marchi ⁽¹⁾⁽²⁾	Amministratore	Firenze, 12 giugno 1930
Antonio Neri ⁽¹⁾⁽³⁾	Amministratore	Cesena, 8 agosto 1951

segue tabella

Antonio Orlandi ⁽²⁾	Amministratore	Firenze, 27 novembre 1961
Marco Gerlando Salvatore Termini ⁽⁴⁾	Amministratore	Milano, 2 agosto 1968
Luciano Sorbi	Amministratore	Firenze, 27 gennaio 1942
Andrea Piccaluga	Amministratore	Genova, 26 febbraio 1964
Paolo Blasi	Amministratore	Firenze, 11 febbraio 1940

- (1) Membro del Consiglio di Amministrazione di Consulting 1 e dell'Offerente.
- (2) Azionista di Consulting 1.
- (3) Titolare di una partecipazione in Domenico Neri S.r.l., a sua volta titolare direttamente di una partecipazione in Consulting 1.
- (4) Membro del Consiglio di Amministrazione di Consulting 1 e dell'Offerente e nominato amministratore per co-optazione in data 11 settembre 2007 su designazione di 3i. Il Patto Parasociale (vedasi al riguardo le Premesse ed il successivo Paragrafo G.1) prevede che la nomina per co-optazione del consigliere Marco Termini venga ratificata dalla prima Assemblea dei soci Targetti utile in conformità alle previsioni di legge applicabili.

Ai sensi dell'art. 93 del TUF Giampaolo Targetti esercita il controllo di fatto di Consulting 1 e, indirettamente, di Targetti, disponendo della maggioranza assoluta dei voti esercitabili dagli Azionisti Targetti nell'assemblea di Consulting 1 e potendo nominare, in virtù di specifica clausola del Patto Parasociale e dello statuto di Consulting 1, cinque dei sette amministratori di Consulting 1, nonché due sindaci effettivi di quest'ultima.

In forza del Patto Parasociale (vedasi al riguardo le Premesse ed il successivo Paragrafo G.1), per tutto il Periodo Interinale almeno un membro del Consiglio di Amministrazione di Targetti potrà essere nominato su designazione di 3i.

Sussiste altresì l'impegno di Giampaolo Targetti e Lorenzo Targetti a fare quanto in loro potere affinché venga prima possibile validamente nominato per co-optazione e quindi confermato dalla prima Assemblea dei soci Targetti utile, in piena conformità a tutte le disposizioni di legge applicabili, un secondo componente del Consiglio di Amministrazione di Targetti designato da 3i.

Collegio Sindacale dell'Emittente

Il Collegio Sindacale dell'Emittente, in carica alla data di pubblicazione del Documento di Offerta è stato nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2007, rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2009 ed è così composto:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Mario Alberto Galeotti Flori (1)	Presidente	Firenze, 24 maggio 1929
Nazario Montevecchi (2)	Sindaco Effettivo	Cesena, 13 febbraio 1942
Umberto Tombari (3)	Sindaco Effettivo	Firenze, 18 giugno 1966
Giorgio Foschi	Sindaco Supplente	Cesena, 8 giugno 1954
Enrico Fazzini	Sindaco Supplente	Firenze, 15 settembre 1944

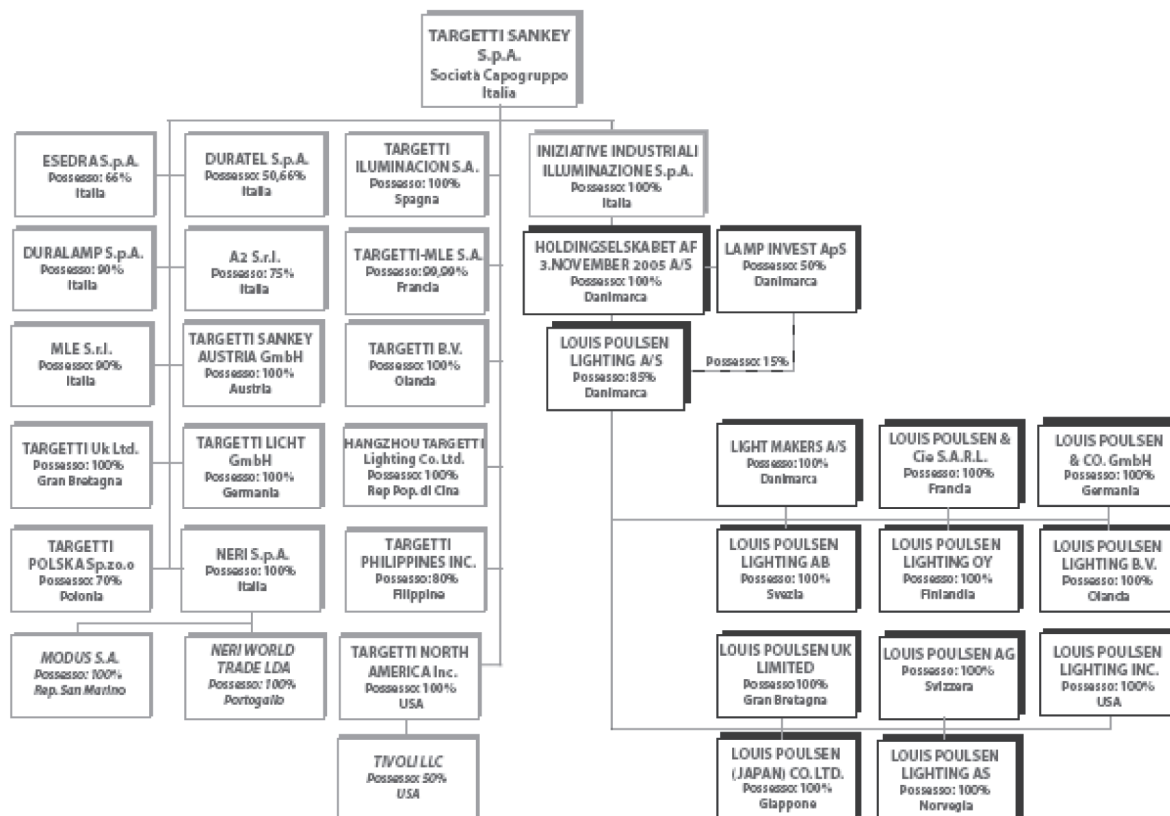
(1) Presidente del Collegio Sindacale di Consulting 1 e dell'Offerente.

(2) Sindaco supplente dell'Offerente e di Consulting 1.

(3) Sindaco effettivo di Consulting 1 e dell'Offerente.

B.2.5 Sintetica descrizione del gruppo che fa capo all’Emittente e relativa attività

Di seguito è riportata una rappresentazione grafica della struttura del gruppo che fa capo all’Emittente al 12 settembre 2007 (il “Gruppo Targetti”)¹; sono evidenziate in grassetto le società del Gruppo Holding.



Il Gruppo Targetti opera nel settore dell’illuminazione architettonica. Il core-business è costituito dalla produzione di apparecchi e sistemi di illuminazione tecnici, da apparecchi di illuminazione per esterni ed arredo urbano e dalla produzione di sorgenti luminose. Il Gruppo Targetti si caratterizza sempre più come un “*solution provider*” a 360° nel panorama internazionale dell’illuminazione, capace di soddisfare qualsiasi esigenza illuminotecnica grazie all’ampia offerta di prodotti, dai sistemi di illuminazione tecnologicamente avanzati alle soluzioni di arredo in ghisa, fino ad una completa gamma di sorgenti luminose.

¹ Lo schema non include le seguenti società controllate che sono essenzialmente inattive o in liquidazione nel periodo di riferimento: T-Global S.r.l. (interamente posseduta dalla Capogruppo); Duralamp SDN.BHD, Malesia (interamente posseduta dalla Dura Lamp S.p.A.); Lite Hotel S.r.l. in liquidazione (interamente posseduta dalla Capogruppo) e Heshan Targetti Co. Ltd. in liquidazione, Repubblica Popolare Cinese (partecipata al 95% dalla Capogruppo). Non sono inoltre incluse le società collegate, tra cui si segnalano: Duralamp International S.p.A. (partecipata al 49% dalla Dura Lamp S.p.A.); Hangzhou Duralamp El. Co. Ltd., Repubblica Popolare Cinese (partecipata al 51% dalla Duralamp International S.p.A.); Ningbo Si Kang International Co. Ltd., Repubblica Popolare Cinese (partecipata al 90%, dalla Hangzhou Duralamp El. Co. Ltd.); DMF Ltd., Repubblica Popolare Cinese (interamente posseduta dalla Duralamp International S.p.A.); Philitalia Lighting Co. Inc. in liquidazione, Filippine (partecipata al 24,9% dalla Capogruppo); SmartSlab Ltd., Regno Unito (partecipata al 20% dalla Capogruppo).

Le tappe principali nella storia del Gruppo Targetti sono riassunte di seguito:

- 1928: Nel cuore del centro storico di Firenze, nasce Targetti Sankey. E' un piccolo negozio artigianale in cui si vendono lampade ed articoli affini;
- 1937: Targetti avvia la produzione di apparecchi di illuminazione. Di lì a poco le dimensioni cresceranno e l'azienda assumerà scala industriale: locali adeguati, macchinari moderni, quasi cento operai, personale tecnico specializzato;
- 1939: Targetti lancia la prima lampada a luce indiretta;
- 1979: Targetti lancia Structura, sistema di illuminazione autoportante successivamente molto imitato;
- 1998: le azioni Targetti vengono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- 1999 acquisizione di Exterieur Vert: il Gruppo Targetti entra nel comparto dell'illuminazione architettonica per esterni;
- 2000: il Gruppo Targetti si espande ulteriormente mediante l'acquisizione di Neri S.p.A., primaria società italiana nel settore dell'illuminazione per esterni e realizzazione di elementi per l'arredo urbano in ghisa;
- 2007: il Gruppo Targetti acquisisce la società danese Louis Poulsen Lighting, primario operatore nel settore di riferimento.

B.2.6 Andamento recente e prospettive dell'Emittente

Andamento recente

I dati e le informazioni contenuti nei prospetti di seguito esposti ed i relativi commenti sono tratti dai documenti finanziari resi pubblici dall'Emittente e consultabili sui siti internet dell'Emittente stesso e di Borsa Italiana. In particolare, i dati relativi al primo semestre 2007 sono tratti dalla relazione semestrale consolidata del Gruppo Targetti al 30 giugno 2007, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 settembre 2007 e pubblicata in data 10 ottobre 2007 senza relazione della società di revisione (di cui si attende la produzione ed il deposito nei termini di legge e regolamento).

La tabella che segue riporta il conto economico riclassificato del Gruppo Targetti relativo al periodo 1 gennaio-30 giugno 2007, redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IFRS e posto a confronto con i dati relativi al primo semestre 2006 (chiuso al 30 giugno 2006) ed all'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

<i>Migliaia di Euro</i>	Primo semestre		anno
	2007	2006	2006
Fatturato netto	105.040	89.236	176.888
Altri ricavi	831	813	1.550
Consumi ed altri costi operativi	(71.670)	(62.024)	(122.506)
Valore aggiunto ⁽¹⁾	34.201	28.025	55.932
Costi del personale	(20.260)	(17.937)	(36.031)
Margine operativo lordo ⁽²⁾	13.941	10.088	19.901
Ammortamenti e accantonamenti	(3.784)	(2.468)	(5.932)
Risultato operativo	10.157	7.620	13.969
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.493)	(1.555)	(2.745)
Risultato prima delle imposte	8.664	6.065	11.224
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.386)	(3.358)	(6.152)
Risultato netto delle attività in funzionamento (continuing operations)	4.278	2.707	5.072
Risultato netto delle attività destinate alla dismissione (discontinued operations)	-	545	545
Risultato netto del periodo	4.278	3.252	5.617
Risultato di pertinenza di terzi	(287)	(623)	(753)
Risultato di pertinenza del gruppo	3.991	2.629	4.864
Risultato di pertinenza del gruppo per azione	0,21	0,15	0,27

(1) Il valore aggiunto è una grandezza economica intermedia risultante dalla differenza tra il valore della produzione e il valore dei beni e servizi utilizzati nell'attività produttiva.

(2) Il margine operativo lordo è una grandezza economica intermedia derivata dal risultato operativo rettificato per ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Nei primi sei mesi del 2007 il fatturato consolidato si attesta a 105,0 milioni di Euro, in aumento di 15,8 milioni di Euro rispetto al medesimo periodo del 2006 (+17,7%) da collegare alla forte crescita del segmento di illuminazione architettonica e al buon andamento del settore telecomunicazioni. La variazione del fatturato non è stata influenzata dalla variazione dell'area di consolidamento, essendo le vendite effettuate dalla Targetti Philippines Inc. sostanzialmente sostitutive di vendite in precedenza realizzate direttamente dal Gruppo e da considerarsi, quindi, nell'ambito della crescita interna. A parità di tassi di cambio la crescita rispetto al primo semestre 2006 sarebbe stata del 18,3%. La ripartizione settoriale delle vendite è dettagliata nella successiva analisi dell'andamento delle singole aree di attività.

Gli altri ricavi si attestano a 0,8 milioni di Euro nel primo semestre 2007 sostanzialmente in linea rispetto all'analogo periodo del 2006.

Il costo del personale, pari a 20,3 milioni di Euro aumenta di 2,3 milioni di Euro rispetto al corrispondente periodo del 2006. Escludendo il contributo della variazione dell'area di consolidamento per l'inserimento della Targetti Philippines Inc., nel primo semestre il costo del lavoro sarebbe aumentato del 12,6% a fronte di un aumento dell'organico medio del 6,0%.

Il margine operativo lordo (EBITDA) risulta pari a 13,9 milioni di Euro in aumento di 3,9 milioni di Euro rispetto al primo semestre del 2006 (+38,2%). In termini di incidenza sui ricavi, il margine operativo lordo consolidato si attesta al 13,3%, in crescita rispetto sia al corrispondente periodo del 2006, sia all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, quando era pari a 11,3%. Il margine operativo lordo relativo alle singole aree di attività è dettagliato nella successiva analisi dell'andamento dei singoli settori.

Gli ammortamenti e accantonamenti nel primo semestre 2007 ammontano a 3,8 milioni di Euro, con un aumento di 1,3 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2006, per effetto di maggiori investimenti realizzati nel corso del 2006 e del primo semestre 2007 e di prudenziali accantonamenti al fondo svalutazione crediti effettuati nel corso del semestre.

Gli oneri finanziari netti, comprensivi della quota di proventi derivanti dalle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, ammontano a 1,5 milioni di Euro in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Le imposte sul reddito sono stimate pari a 4,4 milioni di Euro, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 50,6% a fronte di un'incidenza del 55,4% nel primo semestre 2006.

Il risultato delle *continuing operations* risulta pari a 4,3 milioni di Euro in consistente aumento rispetto al primo semestre 2006 (+58,0%), quando era pari a 2,7 milioni di Euro, in conseguenza dei fenomeni sopra illustrati.

L'utile netto per azione del primo semestre 2007 si è attestato a 0,21 Euro registrando un aumento del 46,5% rispetto all'analogo periodo del 2006.

I dati economici delle *discontinued operations* relativi al primo semestre 2006 si riferiscono ai risultati economici conseguiti da Duralamp International S.p.A. Dal 30 giugno 2006, il Gruppo ha ceduto il 2% della società, con conseguente perdita del controllo e da tale data i risultati di pertinenza del Gruppo sono valutati con il metodo del patrimonio netto ed inclusi negli oneri finanziari netti.

Di seguito si riporta il dettaglio delle vendite per area di attività e per area geografica:

<i>Migliaia di Euro</i>	1° Semestre 2007	%	1° Semestre 2006	%
Illuminazione architettonica	68.792	65,5%	55.903	62,6%
Illuminazione pubblica di esterni	18.878	18,0%	17.005	19,1%
Sorgenti luminose	7.569	7,2%	8.558	9,6%
Telecomunicazioni	9.801	9,3%	7.770	8,7%
Totale	105.040	100,0%	89.236	100,0%

Le vendite di illuminazione architettonica sono cresciute in modo significativo nel semestre passando da 55,9 milioni di Euro del primo semestre 2006 a 68,8 milioni di Euro nel primo semestre 2007 (+23,1%), frutto del crescente successo dei prodotti di illuminazione architettonica.

Le vendite di illuminazione pubblica di esterni, pari a 18,9 milioni di Euro, registrano un incremento dell'11,0% rispetto allo stesso periodo del 2006.

Le vendite di sorgenti luminose ammontano a 7,6 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al primo semestre 2006 (-11,6%).

Infine si segnala il buon andamento delle vendite nel settore telecomunicazioni che salgono del 26,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Dettaglio per area geografica:

<i>Migliaia di Euro</i>	1° Semestre 2007	%	1° Semestre 2006	%
Vendite Italia	50.934	48,5%	44.002	49,3%
Vendite in altri Paesi UE	33.117	31,5%	29.894	33,5%
Vendite USA	6.566	6,3%	5.251	5,9%
Vendite in altri Paesi	14.423	13,7%	10.089	11,3%
Totale	105.040	100,0%	89.236	100,0%

La ripartizione per area geografica mostra il buon andamento delle vendite all'interno dell'Unione Europea, inclusa l'Italia, che sono aumentate di 10,2 milioni di Euro (+13,7%). Le vendite in USA, pari a 6,6 milioni di Euro, sono aumentate del 25,0%, rispetto al primo semestre 2006 ed anche le vendite verso altri Paesi, che si attestano a 14,4 milioni di Euro mostrano un incremento di 4,3 milioni di Euro (+43,0%) rispetto allo stesso periodo del 2006.

La seguente tabella indica la situazione patrimoniale riclassificata del Gruppo Targetti al 30 giugno 2007, redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali IFRS, posta a confronto con i dati al 30 giugno 2006 ed al 31 dicembre 2006.

<i>Migliaia di Euro</i>	Al 30.06.07	Al 30.06.06	Al 31.12.06
Attività materiali	40.804	28.499	38.140
Attività immateriali	13.783	11.693	13.405
Attività finanziarie non correnti	1.384	908	1.182
Altre attività non correnti	3.403	4.197	3.361
Capitale immobilizzato A	59.374	45.297	56.088
Rimanenze	49.170	42.827	45.310
Crediti commerciali	71.926	66.985	59.151
Altre attività correnti	6.638	7.182	9.648
<i>Attività di esercizio a breve B</i>	<i>127.734</i>	<i>116.994</i>	<i>114.109</i>
Debiti commerciali	(45.801)	(36.909)	(39.081)
Altre passività correnti	(20.600)	(18.725)	(18.351)
<i>Passività di esercizio a breve C</i>	<i>(66.401)</i>	<i>(55.634)</i>	<i>(57.432)</i>
Capitale di esercizio netto D=B+C	61.333	61.360	56.677
Fondo TFR E	(4.954)	(4.683)	(5.191)
<i>Altre passività non correnti F</i>	<i>(3.907)</i>	<i>(3.653)</i>	<i>(3.640)</i>
Totale G=E+F	(8.861)	(8.336)	(8.831)
Attività nette destinate alla vendita H	-	-	-
Capitale investito netto A+D+G+H	111.846	98.321	103.934
<i>Patrimonio netto di Gruppo I</i>	<i>61.744</i>	<i>56.168</i>	<i>60.469</i>
<i>Patrimonio netto di Terzi L</i>	<i>3.458</i>	<i>2.927</i>	<i>3.300</i>
Patrimonio netto complessivo M=I+L	65.202	59.095	63.769
<i>Indebitamento finanziario a medio- lungo termine N</i>	<i>9.596</i>	<i>12.239</i>	<i>10.507</i>
Indebitamento finanziario a breve termine	45.324	33.445	36.754
Crediti finanziari correnti	(17)	(37)	(10)
Titoli detenuti per la negoziazione	83	138	87
Disponibilità liquide	(8.342)	(6.559)	(7.173)
<i>Indebitamento finanziario netto a breve termine O</i>	<i>37.048</i>	<i>26.987</i>	<i>29.658</i>
Totale indebitamento netto P=N+O	46.644	39.226	40.165
Mezzi propri e debiti finanziari M+P	111.846	98.321	103.934

Il capitale immobilizzato presenta un incremento di 3,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2006. Tale incremento è frutto principalmente degli investimenti realizzati nel periodo nell'area illuminazione architettonica e nell'area illuminazione pubblica di esterni, rispettivamente, per l'implementazione del nuovo sistema gestionale Oracle, per l'avvio dei lavori di realizzazione della nuova sede sociale di Targetti e per le opere di completamento del nuovo stabilimento di Longiano (FC).

Il capitale di esercizio netto ammonta a 61,3 milioni di Euro con un aumento di 4,7 milioni di Euro rispetto allo stesso dato al 31 dicembre 2006 (+8,2%). Tale aumento è attribuibile principalmente alla voce "crediti commerciali" e consegue alla forte crescita dei ricavi nel periodo.

Il capitale investito netto passa da 103,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2006 a 111,8 milioni di Euro alla fine di giugno 2007 ed è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi, per 65,2 milioni di Euro, e dall'indebitamento finanziario netto per 46,6 milioni di Euro. Quest'ultimo al 30 giugno 2007 presenta un'incidenza sul patrimonio netto del 71,5%, mentre al 31 dicembre 2006 era pari al 63,0%.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2007 registra un aumento di 6,5 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2006, per effetto principalmente degli investimenti effettuati nel periodo e del pagamento del dividendo pari a 2,6 milioni di Euro.

Da un punto di vista finanziario si evidenzia quanto segue:

<i>Migliaia di Euro</i>	al 30.06.07	al 30.06.06	al 31.12.06
Flusso di cassa della gestione corrente	14.857	10.644	21.532
Variazione delle attività e passività di esercizio	(13.041)	(9.784)	(10.510)
<i>Flusso monetario delle attività di esercizio</i>	<i>1.816</i>	<i>860</i>	<i>11.022</i>
Flusso monetario delle attività di investimento	(8.896)	(8.713)	(29.359)
Flusso monetario delle attività di finanziamento	8.249	6.529	17.511
Variazione delle disponibilità liquide	1.169	(1.324)	(826)

Il flusso di cassa della gestione corrente è cresciuto di 4,2 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2006 in conseguenza del buon risultato di periodo e il flusso monetario delle attività di esercizio risulta positivo per 1,8 milioni di Euro.

Per ciò che concerne l'indebitamento netto si riporta il dettaglio nella tabella che segue:

<i>Migliaia di Euro</i>	al 30.06.07	al 30.06.06	al 31.12.06
Cassa A	(427)	(83)	(224)
Altre disponibilità liquide B	(7.915)	(6.476)	(6.949)
Titoli detenuti per la negoziazione C	83	138	87
<i>Liquidità (D= A+B+C)</i>	<i>(8.259)</i>	<i>(6.421)</i>	<i>(7.086)</i>
<i>Crediti Finanziari Correnti E</i>	<i>(17)</i>	<i>(37)</i>	<i>(10)</i>
Debiti Bancari correnti F	39.544	27.176	30.013
Parte Corrente dell'indebitamento non corrente G	5.737	6.218	6.688
Altri debiti finanziari correnti H	43	51	53
<i>Indebitamento finanziario corrente (F+G+H) I</i>	<i>45.324</i>	<i>33.445</i>	<i>36.754</i>
Indebitamento finanziario corrente netto (J=I+E+D)	37.048	26.987	29.658
Debiti bancari non correnti K	9.596	12.196	10.491
Obbligazioni emesse L	-	-	-
Altri debiti non correnti M	-	43	16
Indebitamento finanziario non corrente (N=K+L+M)	9.596	12.239	10.507
Indebitamento finanziario netto (O=J+N)	46.644	39.226	40.165

Nel corso del primo semestre 2007, gli investimenti ordinari del Gruppo, esclusi gli acquisti di società e avviamento, sono pari a 6,0 milioni di Euro, composti principalmente da:

- 4,7 milioni di Euro per investimenti in impianti e macchinari, attrezzature e altre attività materiali, di cui 2,9 milioni di Euro per immobilizzazioni in corso, principalmente relativi alla realizzazione del nuovo stabilimento produttivo della Capogruppo e di quello di Longiano (FC).
- 1,3 milioni di Euro per investimenti in attività immateriali, di cui 1,0 milioni di Euro per l'implementazione del nuovo software gestionale della Capogruppo.

La semestrale al 30 giugno 2007 di Targetti, il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006, così come le altre informazioni economico-finanziarie, sono disponibili per la consultazione al pubblico anche sul sito Internet dell'Emittente (www.targetti.com).

Successivamente alla data di riferimento della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007, il 6 settembre 2007 Targetti, attraverso la propria controllata Iniziative Industriali Illuminazione S.p.A., ha acquistato una partecipazione pari al 100% della società danese Holdingselskabet af 3. november 2005 A/S, con sede in Gammel Strand 28, DK1202 Copenhagen K (Danimarca) (di seguito " **Holding** "), titolare, direttamente e indirettamente, di una partecipazione pari al 92,5% del capitale sociale della società danese Louis Poulsen Lighting A/S (di seguito "**Louis Poulsen**"), uno dei primari operatori in Europa nel segmento dell'illuminazione architettonica di lusso.

Come evidenziato nel Documento Informativo predisposto ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti e depositato presso la sede sociale di Targetti, presso Borsa Italiana S.p.A. e pubblicato sul sito internet www.targetti.com, l'operazione in questione è volta a realizzare sinergie operative tra due società attive nel medesimo settore di business e a rafforzare la presenza del Gruppo Targetti sul mercato internazionale. Si renderà quindi necessario procedere al consolidamento e all'integrazione delle attività estere con quelle italiane di Targetti, perseguendo, a tal fine, un programma di razionalizzazione e valorizzazione del Gruppo Targetti, delle relative risorse e del relativo *know-how* industriale. Tale programma si presenta particolarmente complesso e con un impatto rilevante sull'organizzazione e l'attività del Gruppo Targetti, tanto da richiedere un processo di attuazione proiettato in una prospettiva di lungo periodo.

Il prezzo provvisorio corrisposto per l'acquisto del 100% di Holding è stato pari a Euro 160.866.342. Tale prezzo è suscettibile di variare in aumento o in diminuzione a seguito delle verifiche contrattualmente previste della posizione finanziaria netta e del capitale circolante netto del gruppo facente capo alla Holding alla data del 6 settembre 2007 (verifiche che dovranno essere terminate entro sei mesi circa dalla data di perfezionamento dell'operazione).

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di acquisizione di Holding quest'ultima ha sottoscritto con una società facente capo al signor Peter Thorsen, attuale Amministratore Delegato di Louis Poulsen, un contratto di opzione put (*put option agreement*) in virtù del quale la predetta società ha la facoltà di vendere una quota rappresentativa il 50% della società che detiene il residuo 7,5% di Louis Poulsen. La suddetta opzione put potrà essere esercitata sino al 1° febbraio 2008 ad un prezzo pari al 7,5% del prezzo definitivo dell'acquisizione del 100% di Holding, quale risulterà all'esito delle sopra indicate procedure di verifica successive al perfezionamento dell'operazione.

L'acquisizione è stata interamente finanziata mediante indebitamento (il "**Finanziamento**"). L'incremento dell'indebitamento finanziario netto per il Gruppo Targetti conseguente all'acquisizione, quantificabile in circa Euro 162 milioni, rappresenta un incremento di circa il 339,8% rispetto alla situazione del Gruppo Targetti al 30 giugno 2007 ante acquisizione. Il suddetto incremento comporta altresì un significativo aumento degli oneri finanziari per il Gruppo Targetti in considerazione delle condizioni del Finanziamento correlato all'acquisizione. Per ulteriori informazioni in merito al Finanziamento, vedasi il Paragrafo G.3.

Per una più dettagliata descrizione dell'operazione relativa all'acquisizione di Holding, delle sue motivazioni e finalità, dei suoi effetti contabili e delle implicazioni per l'attività del Gruppo Targetti, nonché dei rischi connessi all'operazione, si rinvia al Documento Informativo messo a disposizione del pubblico con le modalità sopra illustrate.

Prospettive

Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione, sulla base dei dati relativi alle vendite nel corso del secondo trimestre 2007, l'Offerente ritiene che l'esercizio 2007 potrebbe concludersi con un risultato economico positivo.

In particolare, l'Offerente ritiene che l'acquisizione del Gruppo Holding potrà determinare un arricchimento dell'offerta di prodotti dell'illuminazione da parte del Gruppo Targetti ed un ampliamento dei mercati in cui il Gruppo Targetti stesso opera, oltre che un rafforzamento sui

principali mercati europei a seguito dell'incremento della massa critica del Gruppo. Inoltre, si ritiene che l'acquisizione possa determinare significativi risparmi di costi, grazie al conseguimento di economie di scala, soprattutto nei processi di approvvigionamento dei materiali e nell'ottimizzazione dell'utilizzo della capacità produttiva e delle reti di vendita.

Tuttavia, si segnala che l'incremento dell'indebitamento finanziario netto e degli oneri finanziari derivante dall'operazione di acquisizione di Louis Poulsen potrebbe limitare le risorse disponibili da destinare al capitale circolante, agli investimenti e alle spese generali.

B.3 Intermediari

L'intermediario incaricato del coordinamento e della raccolta delle adesioni all'Offerta attraverso il sistema informatico di supporto alle negoziazioni del MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 40, comma 7, del Regolamento Emittenti e dell'art. 4.1.20 del Regolamento di Borsa, è Euromobiliare S.I.M. S.p.A., con sede legale in Milano, Via Turati 9 (l'“**Intermediario Incaricato del Coordinamento**” o “**Euromobiliare S.I.M.**”).

L'Intermediario Incaricato del Coordinamento opera tramite tutti gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (gli “**Intermediari Depositari**”), direttamente o per il tramite di intermediari abilitati all'attività di negoziazione o ricezione di ordini presso Borsa Italiana, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del TUF (gli “**Intermediari Negoziatori**”).

Presso la sede dell'Offerente e di Consulting 1 e presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento sono disponibili il Documento di Offerta, nonché, per la consultazione, i documenti indicati nella successiva Sezione O.

B.4 Global information agent

Georgeson S.r.l., con sede legale in Roma, Via Emilia n. 88, è stata nominata quale *global information agent* dell'Offerta (si veda, al riguardo, la successiva Sezione M). A tal riguardo, si precisa che Georgeson S.r.l. è stata incaricata dall'Offerente di fornire informazioni in merito alla presente Offerta a tutti gli azionisti e a tutti i soggetti istituzionali coinvolti.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

C.1 Titoli oggetto dell'Offerta e relative quantità

L'Offerta ha ad oggetto n. 6.004.244 Azioni, le quali rappresentano la totalità delle Azioni dell'Emittente emesse alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta, incluse le Azioni Proprie (pari a n. 222.277 azioni ordinarie rappresentanti l'1,17% circa del capitale sociale Targetti) e dedotte le n. 13.020.756 Azioni (pari al 68,44% circa del capitale sociale di Targetti) possedute, alla medesima data, da Consulting 1 e, tramite quest'ultima, dagli Azionisti Paciscenti. Le Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano pertanto il 31,56% circa del capitale sociale di Targetti.

Qualora in attuazione del Secondo Piano di Stock Option 2003-2007 siano esercitati, dai beneficiari del suddetto piano, i diritti di sottoscrizione assegnati in precedenza dall'organo competente (cfr. precedente Paragrafo B.2.2), l'Offerta avrà ad oggetto ulteriori massime n. 60.000 azioni ordinarie, per complessive massime n. 6.064.244 Azioni rappresentative del 31,88% circa del capitale della stessa in caso di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale al servizio di detto piano (per quanto concerne le garanzie di esatto adempimento, veda si il successivo Paragrafo F.3). Dell'eventuale esercizio, in tutto o in parte, dei n. 60.000 diritti di opzione verrà successivamente data informativa al mercato ai sensi dell'art 41, comma 2 del Regolamento Emittenti e ne verrà dato conto, in termini positivi o negativi, nell'avviso sui risultati dell'Offerta.

Per poter essere portate in adesione all'Offerta, le Azioni dovranno essere libere da vincoli, diritti di terzi e gravami di ogni genere e natura – reali, obbligatori e personali - e liberamente trasferibili all'Offerente e dovranno avere godimento regolare.

Il numero di Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione nel caso in cui l'Offerente, Consulting 1 e/o gli Azionisti Paciscenti, entro il termine del periodo di adesione, acquistino Azioni, nel rispetto dell'art. 41, comma 2, lett. b) e dell'art. 42, comma 2, del Regolamento Emittenti.

C.2 Percentuale di Azioni rispetto al capitale sociale

Trattandosi di offerta pubblica di acquisto obbligatoria ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del TUF, essa ha ad oggetto la totalità delle Azioni in circolazione alla data della comunicazione ai sensi dell'articolo 102 del TUF, con esclusione di quelle detenute da Consulting 1 e, tramite quest'ultima, dagli Azionisti Paciscenti, alla medesima data.

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta le Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano il 31,56% circa del capitale sociale di Targetti, costituito integralmente da azioni ordinarie. Qualora, in attuazione del Piano siano esercitati, dai beneficiari dei suddetti piani, i diritti di sottoscrizione assegnati in precedenza dall'organo competente (cfr. precedente Paragrafo B.2.2), l'Offerta avrà ad oggetto ulteriori massime n. 60.000 azioni ordinarie, per complessive massime n. 6.064.244 Azioni rappresentative del 31,88% circa del capitale della stessa in caso di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale al servizio del Secondo Piano di Stock

Option 2003-2007. Dell'eventuale esercizio, in tutto o in parte, dei n. 60.000 diritti di opzione verrà successivamente data informativa al mercato ai sensi dell'art 41, comma 2 del Regolamento Emittenti e ne verrà dato conto, in termini positivi o negativi, nell'avviso sui risultati dell'Offerta.

L'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari diversi dalle Azioni.

C.3 Autorizzazioni

L'operazione che dà luogo alla presente Offerta non è subordinata ad alcuna autorizzazione da parte di Autorità *antitrust* competenti.

In particolare, l'operazione, pur non essendo soggetta ad obbligo di notifica preventiva alla Commissione Europea - in quanto non erano superate le soglie di fatturato stabilite dall'articolo 1.2 e 1.3 del Regolamento CE n. 139/2004 -, era tuttavia soggetta ad obbligo di comunicazione in Italia, Germania, Norvegia e Grecia, essendo stati in detti Paesi superate, dal Gruppo 3i e dal Gruppo Targetti complessivamente considerati, le soglie di fatturato oltre le quali sorge l'obbligo di notifica alle rispettive autorità nazionali di concorrenza.

In particolare, l'operazione è stata comunicata all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in data 5 luglio 2007, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 ottobre 1990, n. 287. Nell'adunanza in data 26 luglio 2007 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato di non avviare l'istruttoria di cui all'art. 16, comma 4, della legge n. 287/90 in relazione all'operazione di acquisizione del controllo di Targetti.

L'operazione è stata altresì comunicata alla BundesKartellamt (ossia, l'Autorità *antitrust* tedesca), in data 6 luglio 2007. In data 3 agosto 2007 la BundesKartellamt ha comunicato la propria autorizzazione a procedere con l'operazione di acquisizione del controllo di Targetti, non ritenendo che la stessa abbia le caratteristiche di cui alla Sezione 36 (1) del *German Act against Restraints of Competition*.

Sempre in data 6 luglio 2007, l'operazione è stata notificata anche alla Konkurransetilsynet (ossia, l'Autorità *antitrust* norvegese), la quale non ha avviato l'istruttoria, autorizzando pertanto implicitamente l'operazione.

Infine, in data 11 ottobre 2007, in conformità alle disposizioni normative greche in materia di controllo delle concentrazioni, l'operazione - relativamente alla quale non è tuttavia richiesta in Grecia alcuna forma di autorizzazione - è stata comunicata alla competente Autorità *antitrust* nazionale.

L'Offerta non è pertanto soggetta ad alcuna ulteriore autorizzazione.

C.4 Modalità e termini per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni

Il periodo di adesione, concordato con Borsa Italiana, avrà inizio alle ore 8:00 del giorno 22 ottobre 2007 e avrà termine alle ore 17:30 del giorno 16 novembre 2007 (il "**Periodo di Adesione**"), salvo proroga, della quale l'Offerente dovrà dare comunicazione ai sensi delle disposizioni vigenti.

Le Azioni conferite dovranno essere libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali ed essere liberamente trasferibili all'Offerente.

Coloro che intendono aderire all'Offerta devono essere titolari di Azioni dematerializzate, ai sensi del D.Lgs n. 213/1998, regolarmente iscritte in un conto titoli presso un Intermediario Depositario e devono rivolgersi a tale Intermediario Depositario per il conferimento dell'ordine di vendita nell'ambito dell'Offerta, ai sensi dell'art. 4.1.20 del Regolamento di Borsa.

Gli Intermediari Depositari devono far confluire le adesioni all'Intermediario Incaricato del Coordinamento, direttamente o per il tramite degli Intermediari Negoziatori, mediante inserimento delle relative proposte di negoziazione.

Le adesioni sono raccolte sul MTA e, pertanto, non è richiesta la sottoscrizione di una apposita scheda di adesione.

L'adesione all'Offerta da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è irrevocabile (salvo quanto disposto all'art. 44 comma 8 del Regolamento Emittenti che prevede la revocabilità delle adesioni a seguito della pubblicazione di un'offerta concorrente o di un rilancio) con la conseguenza che, a seguito dell'adesione, non sarà possibile cedere o effettuare altri atti di disposizione delle stesse, per tutto il periodo in cui esse resteranno vincolate a servizio dell'Offerta.

L'Offerente si riserva la facoltà di modificare i termini dell'Offerta ai sensi dell'art. 43 del Regolamento Emittenti, dandone comunicazione nelle forme previste dall'art. 37 del Regolamento Emittenti e pubblicando le modifiche con le stesse modalità di pubblicazione dell'Offerta, entro tre giorni prima della data prevista per la chiusura del Periodo di Adesione.

Le adesioni di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, sottoscritte, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non contegiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta ed il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo Azioni che al momento dell'adesione risultino regolarmente iscritte e disponibili in un conto titoli intestato al soggetto aderente all'Offerta acceso presso un intermediario che aderisce al sistema di gestione accentrata organizzato da Monte Titoli S.p.A.

In particolare i titoli rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portati in adesione all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione. Le adesioni da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili, salvo i casi di revoca consentiti dalla normativa vigente.

C.5 Comunicazioni periodiche e risultati dell'Offerta

Per la durata dell'Offerta, Euromobiliare S.I.M. S.p.A., in qualità di Intermediario Incaricato del Coordinamento, comunicherà giornalmente a Borsa Italiana – ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. c), del Regolamento Emittenti – i dati relativi alle adesioni pervenute e alle Azioni complessivamente apportate all'Offerta.

Borsa Italiana provvederà, entro il giorno successivo, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

I risultati definitivi dell'Offerta saranno pubblicati a cura dell'Offerente, ai sensi dell'art. 41, comma 5, del Regolamento Emittenti, mediante pubblicazione di un avviso sul quotidiano indicato sub Paragrafo M prima della Data di Pagamento, come definita al successivo Paragrafo F.1, salvo proroghe consentite dalle disposizioni vigenti. L'Offerente renderà noto in tale avviso se si siano verificati o meno i presupposti di legge per la promozione dell'Offerta Residuale o dell'esercizio del Diritto di Acquisto.

C.6 Mercati sui quali è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano, unico mercato nel quale sono quotate le Azioni, ed è rivolta, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente.

L'Offerta non è diffusa negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in alcun altro Paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Copia del presente Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non sono e non dovranno essere inviati, né in qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad *U.S. Person*, come definite dal *U.S. Securities Act* del 1933, e successive modificazioni. Copia del presente Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non sono e non dovranno, inoltre, essere inviati, né in qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, in Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi. Non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra. Dal presente Documento di Offerta, così come da qualsiasi successivo documento che l'Offerente emetterà in relazione all'Offerta, non può desumersi alcuna offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni della legge locale di detti Stati o degli Altri Paesi, ovvero, di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. E' esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta verificare l'esistenza e l'applicabilità di tali disposizioni rivolgendosi a propri consulenti e conformarsi alle disposizioni stesse prima dell'adesione all'Offerta.

D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE

D.1 Indicazione del numero e delle categorie di strumenti finanziari emessi da Targetti e posseduti dall'Offerente

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, l'Offerente non possiede Azioni; la controllante Consulting 1 possiede complessivamente n. 13.020.756 Azioni, pari al 68,44% circa del capitale sociale dell'Emittente.

Sui modi e sui tempi di acquisto di tale partecipazione in Targetti da parte degli Azionisti Paciscenti, si rimanda al Paragrafo G.1.

D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, usufrutto o costituzione di pegno su strumenti finanziari dell'Emittente

Né l'Offerente, né Consulting 1 hanno stipulato, direttamente o indirettamente tramite società controllate, contratti di riporto o aventi ad oggetto la costituzione di diritti di usufrutto o di pegno sulle Azioni, né ha assunto alcun impegno ulteriore su tali Azioni.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del Corrispettivo unitario e sua determinazione

Il Corrispettivo è pari ad Euro 7,40 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta e verrà versato interamente in contanti alla Data di Pagamento, come individuata al successivo Paragrafo F.1.

Il Corrispettivo si intende al netto di bolli, spese, compensi e provvigioni che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta.

L'esborso massimo, in caso di adesione totalitaria all'Offerta da parte della totalità degli aventi diritto, sarà pari ad Euro 44.431.405,60 (l'**"Esborso Massimo"**). Tale Esborso Massimo sarà suscettibile di incremento, sino a un importo massimo pari a Euro 44.875.405,60 in caso di integrale sottoscrizione delle n. 60.000 azioni oggetto del Piano deliberato da Targetti il 30 aprile 2003 (per quanto concerne le garanzie di esatto adempimento, vedasi il successivo Paragrafo F.3). Dell'eventuale esercizio, in tutto o in parte, dei n. 60.000 diritti di opzione verrà successivamente data informativa al mercato ai sensi dell'art. 41, comma 2 del Regolamento Emittenti e ne verrà dato conto, in termini positivi o negativi, nell'avviso sui risultati dell'Offerta.

Trattandosi di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa ai sensi degli articoli 106, comma 1 e 109, comma 1, lettere a) e b) del TUF, il Corrispettivo deve essere non inferiore a quello determinato ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del TUF, vale a dire non inferiore alla media aritmetica tra (a) il prezzo ufficiale medio ponderato di mercato di azioni ordinarie dell'Emittente degli ultimi dodici mesi e (b) quello più elevato pattuito nello stesso periodo di tempo per acquisti di azioni ordinarie dell'Emittente dai soggetti tenuti all'obbligo di promuovere l'Offerta.

Il prezzo ufficiale medio ponderato di mercato delle azioni ordinarie dell'Emittente degli ultimi dodici mesi antecedenti la Data di Annuncio è stato pari ad Euro 6,307.

Per quanto invece concerne il prezzo più elevato pattuito nello stesso periodo di tempo per acquisti di azioni ordinarie dell'Emittente, si rammenta che, nell'ambito dell'operazione che ha determinato l'obbligo di promuovere l'Offerta sulle Azioni ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1, e 109, comma 1, lettere a) e b), del Testo Unico, le Azioni sono state valutate da 3i e dagli Azionisti Targetti, nell'ambito di trattativa tra gli stessi intercorsa, Euro 7,40 cadauna.

La trattativa di mercato per la determinazione di tale prezzo è stata condotta tra soggetti professionali (ossia, da un lato, dal *management*/azionista in grado di valutare correttamente il valore di Targetti e, dall'altro, dal fondo 3i, primario operatore sul mercato finanziario internazionale), i quali, per arrivare alla determinazione di un prezzo congruo si sono avvalsi delle tecniche valutative tipicamente adottate dagli operatori dei mercati finanziari - ossia di metodologie che tenessero conto dei fondamentali economico-patrimoniali dell'Emittente, nonché delle prospettive di crescita future e degli investimenti necessari al perseguimento di tale crescita -. Per ciò che concerne le prospettive future, in particolare, si è tenuto conto dell'impat-

to dell'operazione di acquisizione indiretta della Louis Poulsen (come specificato al precedente Paragrafo B.2.6), dal punto di vista sia della crescita del *business* del Gruppo Targetti risultante dall'operazione e delle maggiori potenzialità emergenti dall'aggregazione delle due entità, sia della significativa crescita dell'indebitamento dell'Emittente e delle evidenti ripercussioni sui potenziali rischi sottesi all'integrazione di due *business* di dimensioni rilevanti.

La valutazione delle Azioni in Euro 7,40 cadauna è pertanto riflessa nel valore implicito dato alle Azioni Targetti nell'ambito delle operazioni di aumento di capitale sociale deliberate in data 6 settembre 2007 dall'assemblea dei soci di Consulting 1. In particolare, in detta data Consulting 1 ha deliberato:

- a) l'Aumento di Capitale Riservato agli Azionisti Targetti, ossia un aumento di capitale sociale da nominali Euro 10.000,00 ad Euro 6.780.793,12, riservato agli Azionisti Targetti, da liberare mediante conferimento di beni in natura (ossia, n. 13.020.756 Azioni Targetti). In particolare, la determinazione del valore delle partecipazioni oggetto di conferimento è stata oggetto di apposita relazione giurata ex art. 2465 cod. civ. la quale ha confermato che il valore delle Azioni oggetto del conferimento è almeno pari ad Euro 0,52 per Azione, fondandosi, come criterio principale, sul criterio del prezzo di mercato (ed utilizzando, quale metodo di controllo, il criterio dei multipli di società comparabili); e
- b) l'Aumento di Capitale Riservato a 3i, ossia un aumento di capitale sociale da nominali Euro 6.780.793,12 ad Euro 10.715.928,12, oltre ad Euro 52.064.865,00 a titolo di sovrapprezzo (e, dunque, per complessivi Euro 56 milioni), riservato a 3i e da liberare mediante conferimento in danaro.

Entrambi gli aumenti di capitale sociale di cui sopra sono stati integralmente sottoscritti in data 11 settembre 2007.

Per quanto concerne la valorizzazione delle Azioni Targetti, si rileva quanto segue:

- (i) 3i ha sottoscritto un aumento di capitale in Consulting 1 con sovrapprezzo per complessivi Euro 56 milioni, divenendo così titolare di una quota pari al 36,7% circa di Consulting 1 (corrispondente ad una valorizzazione complessiva del 100% del capitale sociale di Consulting 1 post sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato agli Azionisti Targetti e post sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato a 3i, pari a complessivi Euro 152,4 milioni circa);
- (ii) a fronte dell'aumento di capitale sociale sottoscritto da 3i, la quota di capitale sociale di Consulting 1 riconducibile agli Azionisti Targetti a fronte del conferimento in natura corrisponde a circa il 63,3% circa del capitale sociale di Consulting 1, società destinata a controllare l'Emittente, valutata pertanto Euro 96,4 milioni circa;
- (iii) da ciò consegue che il valore implicito delle Azioni Targetti conferite in Consulting 1 è stato pari ad Euro 7,40 per Azione circa (ossia, Euro 96,4 milioni circa diviso per n. 13.020.756 Azioni).

Il corrispettivo offerto per le azioni Targetti corrisponde pertanto al prezzo implicito derivante dall'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo sottoscritto da 3i in Consulting 1.

Esso risulta superiore dell'8,0% rispetto a quello che risulterebbe dall'applicazione dei criteri di calcolo di cui all'art. 106 comma 2 del Testo Unico (pari ad Euro 6,85 circa per azione), assumendo come data di riferimento il 28 giugno 2007 - data in cui è stato diffuso il comunicato stampa contenente la descrizione dell'operazione che, con l'esecuzione dell'Accordo di Investimento, ha determinato il verificarsi dei presupposti dell'Offerta - (la "**Data di Annuncio**").

Si segnala inoltre che il Corrispettivo di Euro 7,40 per azione, oltre a rispettare le previsioni di cui all'art. 106 del TUF, è altresì conforme a quanto disposto dalla direttiva europea in materia di offerta pubblica (Direttiva 2004/25/CE), non ancora recepita nell'ordinamento italiano.

E.2 Confronto del Corrispettivo con diversi indicatori relativi all'Emittente

La seguente tabella riporta una sintesi dei principali indicatori (per Azione) relativi al conto economico e allo stato patrimoniale consolidati di Targetti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 ed al 31 dicembre 2006.

<i>Milioni di Euro (esclusi i dati per Azione espressi in Euro e il n. di azioni in unità)</i>		
	31 dicembre	
	2006	2005
Numero Azioni	18.285.358	17.975.688
Indicatori per Azione^(*):		
Dividendi ⁽¹⁾	2,6	2,5
<i>per Azione</i>	<i>0,14</i>	<i>0,14</i>
Risultato operativo ⁽²⁾	14,0	14,4
<i>per Azione</i>	<i>0,76</i>	<i>0,80</i>
Utile netto ⁽³⁾	4,9	6,1
<i>per Azione</i>	<i>0,27</i>	<i>0,34</i>
Cash flow ⁽⁴⁾	11,5	11,7
<i>per Azione</i>	<i>0,63</i>	<i>0,65</i>
Patrimonio netto ⁽⁵⁾	60,5	55,9
<i>per Azione</i>	<i>3,31</i>	<i>3,11</i>

(*) *Fonte:* dati di bilancio consolidato Targetti 2005 e 2006

(1) Dividendo deliberato dall'assemblea degli azionisti Targetti.

(2) Risultato prima delle componenti finanziarie e fiscali.

(3) Utile (Perdita) netto consolidato di pertinenza del Gruppo Targetti.

(4) Utile (Perdita) netto consolidato rettificato per ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

(5) Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo Targetti.

Con riferimento al Corrispettivo, la seguente tabella indica i moltiplicatori Prezzo/Utile netto per Azione (*P/Earnings*), Prezzo/Cash flow per Azione (*P/Cash flow*) e Prezzo/Patrimonio netto per Azione (*P/Mezzi Propri*) relativi all'Emittente con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2006, raffrontati con analoghi dati medi relativi ad un campione significativo di società comparabili con l'Emittente.

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Moltiplicatori di prezzo^(*):		
(P/Earnings) ⁽¹⁾	27,8x	21,8x
(P/Cash flow) ⁽²⁾	11,7x	11,3x
(P/Mezzi Propri) ⁽³⁾	2,2x	2,4x

(*) Fonte: dati di bilancio consolidato Targetti 2005 e 2006

(1) Rapporto tra Corrispettivo e risultato netto di gruppo per Azione del periodo considerato.

(2) Rapporto tra Corrispettivo e *cash flow* di gruppo (risultato netto rettificato per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti) per Azione del periodo considerato.

(3) Rapporto tra Corrispettivo e patrimonio netto di gruppo per Azione alla data considerata.

Tali moltiplicatori sono stati raffrontati con gli analoghi dati medi per gli esercizi 2005 e 2006 relativi ad un campione di società quotate ritenute comparabili con l'Emittente; in mancanza di società quotate italiane comparabili è stato fatto riferimento ad un campione di società europee.

I prezzi utilizzati al fine del calcolo dei multipli delle società comparabili si riferiscono alla media aritmetica semplice dei prezzi di chiusura del periodo intercorrente tra il 28 maggio 2007 e il 27 giugno 2007 (ultimo giorno di borsa aperta antecedente la data di pubblicazione del comunicato concernente l'operazione dal cui perfezionamento è derivato l'obbligo di lanciare l'Offerta).

Società	Paese	P/Earnings ⁽¹⁾		P/Cash Flow ⁽²⁾		P/Mezzi propri ⁽³⁾	
		2006	2005	2006	2005	2006	2005
Fagerhult	Svezia	33,9 x	26,1 x	17,3 x	16,6 x	3,7 x	3,6 x
FW Thorpe ⁽⁴⁾	UK	11,2 x	14,8 x	9,6 x	12,0 x	2,2 x	2,6 x
Zumtobel ⁽⁵⁾	Austria	11,9 x	25,0 x	8,4 x	14,6 x	2,8 x	6,5 x
Media		19,0 x	22,0 x	11,8 x	14,4 x	2,9 x	4,2 x

Fonte: Bloomberg e bilanci delle società comparabili

(1) Rapporto tra prezzo e utile netto per azione.

(2) Rapporto tra prezzo e *cash flow* per azione (utile netto rettificato per gli ammortamenti).

(3) Rapporto tra prezzo e patrimonio netto per azione.

(4) Esercizi chiusi al 30 giugno 2007 e al 30 giugno 2006.

(5) Esercizi chiusi al 30 aprile 2007 e al 30 aprile 2006.

E.3 Media ponderata mensile per i volumi intermediati dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni nei dodici mesi precedenti l'Offerta

Di seguito si riporta la media ponderata mensile dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni nell'ambito di ciascuno dei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del comunicato concernente l'operazione dal cui perfezionamento è derivato l'obbligo di lanciare l'Offerta (ossia, 28 giugno 2007). I dati di seguito riportati evidenziano, in particolare, che, nei dodici mesi antecedenti l'annuncio dell'Offerta, la media ponderata mensile dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni è sempre stata inferiore al Corrispettivo.

	Prezzo medio ponderato (Euro)
28 giugno 2006 – 30 giugno 2006	6,01
Luglio 2006	6,06
Agosto 2006	6,36
Settembre 2006	6,04
Ottobre 2006	5,91
Novembre 2006	5,77
Dicembre 2006	5,62
Gennaio 2007	5,58
Febbraio 2007	6,03
Marzo 2007	5,97
Aprile 2007	6,40
Maggio 2007	6,81
1° giugno 2007 – 27 giugno 2007	6,90

Fonte: Borsa Italiana S.p.A.

E.4 Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di precedenti operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio o nell'esercizio in corso

Fatta eccezione per gli aumenti di capitale sociale funzionali ai piani di *stock option* (vedasi al riguardo il Paragrafo B.2.2 che precede) ed alle operazioni di compravendita di azioni proprie di seguito specificate, nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso l'Emittente non risulta aver effettuato operazioni finanziarie nell'ambito delle quali sia stato attribuito un particolare valore alle Azioni.

Di seguito si riporta il numero di azioni proprie acquistate e vendute mensilmente dall'Emittente e la media aritmetica ponderata mensile dei prezzi medi giornalieri di acquisto e di vendita dalle Azioni nel corso del 2006 e del 2007.

	Numero azioni proprie acquistate	Prezzo medio ponderato mensile di acquisto (Euro)
Maggio 2006	16.169	5,60
Settembre 2006	117.302	6,11
Ottobre 2006	16.727	5,85
Novembre 2006	17.221	5,92
Gennaio 2007	4.500	5,50
Marzo 2007	14.440	5,72
Giugno 2007	52.087	6,90

	Numero azioni proprie vendute	Prezzo medio ponderato mensile di vendita (Euro)
Maggio 2006	81.500	6,23
Luglio 2006	4.285	6,21
Agosto 2006	358.129	6,37

Targetti detiene, alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, n. 222.277 Azioni Proprie, rappresentanti l'1,17% circa del relativo capitale sociale.

E.5 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente, operazioni di acquisto e vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

In data 11 settembre 2007 gli Azionisti Targetti hanno sottoscritto un aumento di capitale sociale deliberato da Consulting 1 (l'**"Aumento di Capitale Riservato agli Azionisti Targetti"**), da liberarsi al valore nominale (ossia, Euro 0,52 per Azione) mediante conferimento in natura di n. 13.020.756 Azioni Targetti rappresentanti, alla data di stipula dell'Accordo di Investimento, il 68,48% circa del capitale sociale Targetti, per un importo complessivo pari a nominali Euro 6.770.793,12.

In pari data, 3i ha sottoscritto un ulteriore aumento di capitale sociale in Consulting 1 alla stessa riservato (l'**"Aumento di Capitale Riservato a 3i"**) per un importo complessivo pari ad

Euro 56 milioni, di cui Euro 3.935.135,00 a titolo di valore nominale ed Euro 52.064.865,00 a titolo di sovrapprezzo; il prezzo di emissione della quota riveniente da detto aumento di capitale sociale (inclusivo di sovrapprezzo) è stato determinato riconoscendo convenzionalmente alle Azioni Targetti oggetto del conferimento nell'ambito dell'Aumento di Capitale Riservato agli Azionisti Targetti di cui al capoverso che precede una valorizzazione pari ad Euro 7,40 per ciascuna Azione. Per ulteriori informazioni in merito ai criteri di determinazione del Corrispettivo, vedasi il Paragrafo E.1 che precede.

L'Offerente, Consulting 1 e gli Azionisti Paciscenti non hanno effettuato, negli ultimi due anni, operazioni di acquisto e vendita di Azioni, fatta eccezione per quanto precede e per:

- (i) la sottoscrizione di diritti di opzione da parte di Lorenzo Targetti nell'ambito del piano di *stock option* riservato ad amministratori esecutivi di Targetti e di sue controllate deliberato il 30 aprile 2003 (cfr. precedente Paragrafo B.2.2), nei termini ed ai valori di seguito indicati:

Data dell'operazione	N. azioni sottoscritte nell'ambito del piano di <i>stock option</i>	Costo per Azione (Euro)	Costo complessivo (Euro)	N. azioni vendute	Prezzo per Azione (Euro)	Prezzo complessivo (Euro)
13 giugno 2007	125.000	3,03	378.750			
14 giugno 2007				20.000	6,90	138.000
15 giugno 2007				35.000	6,9009	241.533

- (ii) l'operazione di vendita di n. 2.000 azioni Targetti effettuata ad un prezzo pari ad Euro 5,70 per azione (e, quindi, per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 11.400,00) da Federico Macchi in data 5 marzo 2007;
- (iii) l'operazione di vendita di n. 8.000 azioni Targetti effettuata ad un prezzo pari ad Euro 7,00 per azione (e, quindi, per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 56.000,00) da Antonio Orlandi in data 11 giugno 2007.

F. DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1 Data di pagamento del Corrispettivo

Il Corrispettivo sarà pagato agli aderenti, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni, il terzo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione e, pertanto, fatte salve le eventuali proroghe o le modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento, il 21 novembre 2007 (la "**Data di Pagamento**").

Per tutto il periodo in cui le Azioni resteranno vincolate a servizio dell'Offerta - e, quindi, dalla data di adesione sino alla Data di Pagamento -, gli aderenti potranno esercitare tutti i diritti patrimoniali (quali ad esempio il diritto al dividendo e il diritto di opzione) e corporativi (quale il diritto di voto) pertinenti alle Azioni ma non potranno cedere, in tutto o in parte, e comunque effettuare atti di disposizione aventi ad oggetto le Azioni.

Non è previsto il pagamento di interessi sul Corrispettivo.

Contestualmente al pagamento del Corrispettivo, le Azioni portate in adesione all'Offerta diverranno di proprietà dell'Offerente e saranno trasferite su un conto deposito titoli dell'Offerente.

F.2 Modalità di pagamento

Il pagamento del Corrispettivo avverrà in denaro contante. Il pagamento verrà effettuato dall'Offerente all'Intermediario Incaricato del Coordinamento il quale, per il tramite degli Intermediari Depositari, provvederà a pagare i soggetti aderenti all'Offerta o i loro mandatari in conformità alle istruzioni fornite dagli stessi soggetti aderenti all'Offerta.

L'obbligo dell'Offerente di pagare il Corrispettivo ai sensi dell'Offerta si intenderà assolto nel momento in cui le relative somme siano trasferite agli Intermediari Depositari e/o – a seconda del caso – agli Intermediari Negoziatori. Resta ad esclusivo carico degli aderenti all'Offerta il rischio che gli Intermediari Depositari e/o – a seconda del caso – gli Intermediari Negoziatori non provvedano a trasferire tali somme, ovvero ne ritardino il trasferimento, ai soggetti aderenti all'Offerta.

F.3 Garanzie di esatto adempimento

L'impegno finanziario massimo complessivo dell'Offerente in relazione al pagamento del Corrispettivo delle Azioni Targetti che potranno essere portate in adesione all'Offerta sarà pari a complessivi Euro 44.875.405,60, corrispondenti ad Euro 7,40 per azione; tale importo copre altresì le eventuali ulteriori n. 60.000 Azioni derivanti dall'esercizio dei diritti di opzione oggetto del Piano deliberato da Targetti il 30 aprile 2003 (per ulteriori informazioni al riguardo, veda si il Paragrafo B.2.2 che precede).

In relazione a tale impegno finanziario, l'Offerente dispone presso Fortis Bank, succursale italiana, di liquidità e linee di credito per cassa fino a concorrenza dell'importo massimo di Euro 44.875.405,60, da utilizzare quale garanzia del pagamento dell'Esborso Massimo.

Tali disponibilità, come prescritto dalla normativa vigente, sono di immediata liquidità, e sono state vincolate a garanzia incondizionata ed irrevocabile fino alla data di effettivo pagamento dell'Esborso Massimo dell'Offerta (inclusa) – e, comunque, sino al 31 dicembre 2007 -, data successivamente alla quale detto vincolo dovrà considerarsi revocato e privo di ogni effetto.

Consulting 2 ha impartito istruzioni irrevocabili a Fortis Bank affinché la stessa provveda a trasferire a Euromobiliare S.I.M., nella sua qualità di Intermediario Incaricato del Coordinamento, un importo massimo pari all'Esborso Massimo. Euromobiliare S.I.M. potrà pertanto richiedere a Fortis Bank, con motivata richiesta scritta, il pagamento di somme fino all'importo di Euro 44.875.405,60.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE**G.1 Presupposti giuridici dell'operazione**

L'Offerta è promossa dall'Offerente per conto di Consulting 1 e degli Azionisti Paciscenti, ai sensi degli artt. 102, 106, comma 1, e 109, comma 1, lettere a) e b), del TUF, a seguito dell'intervenuto perfezionamento, in data 11 settembre 2007, dell'operazione oggetto dell'Accordo di Investimento e della contestuale stipulazione del Patto Parasociale.

Di seguito si riporta una sintetica tabella riepilogativa dei principali avvenimenti che, a partire da giugno 2007, costituiscono i presupposti della presente Offerta:

Tabella riepilogativa principali avvenimenti

Avvenimento	Documentazione correlata	Data stipula documentazione correlata	Data perfezionamento/ esecuzione
Acquisizione Louis Poulsen	Sottoscrizione <i>Share Sale and Purchase Agreement</i> (il cui contenuto viene riassunto nel corpo del Documento di Offerta al Punto 1.A delle Premesse)	27 giugno 2007	6 settembre 2007
	Documento Informativo ex art. 71 Regolamento Emittenti (depositato in data 20 settembre 2007 presso la sede sociale di Targetti, presso Borsa Italiana S.p.A. e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.targetti.com ed a disposizione del pubblico come indicato al successivo Paragrafo O)	-	20 settembre 2007
Trasferimento della partecipazione di controllo di Targetti in Consulting 1	Accordo di Investimento (il cui contenuto viene riassunto nel corpo del Documento di Offerta al Punto 1.B.1 delle Premesse)	28 giugno 2007	11 settembre 2007
	Patto Parasociale (il cui contenuto viene riassunto nel corpo del Documento di Offerta al Punto 1.B.2 delle Premesse, al Paragrafo G.1 ed il cui estratto è allegato in Appendice sub 4)	-	11 settembre 2007 (data di decorrenza degli effetti ex art. 106 del Testo Unico)

Per ulteriori informazioni in merito all'acquisizione di Louis Poulsen ed allo *Share Sale and Purchase Agreement* stipulato nell'ambito di detta operazione in data 27 giugno 2007, si rinvia alle Premesse del presente Documento di Offerta ed al Documento Informativo ex art 71 Regolamento Emittenti depositato in data 20 settembre 2007 presso la sede sociale di Targetti, presso Borsa Italiana S.p.A. e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.targetti.com (ed a disposizione del pubblico come indicato al successivo Paragrafo O).

Per ulteriori informazioni in merito al trasferimento della partecipazione di controllo di Targetti in Consulting 1 ed all'Accordo di Investimento stipulato nell'ambito di detta operazione in data 28 giugno 2007, si rinvia al Punto 1.B.1 delle Premesse.

Si riporta invece di seguito un breve riassunto delle principali pattuizioni parasociali contenute nel Patto Parasociale stipulato in data 11 settembre 2007 e rilevante ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico.

Patto Parasociale

Come previsto nell'Accordo di Investimento, alla data di esecuzione dell'Accordo di Investimento (ossia, in data 11 settembre 2007), gli Azionisti Targetti e 3i (gli "**Azionisti Paciscenti**") hanno stipulato il Patto Parasociale avente ad oggetto, tra l'altro, l'accordo degli Azionisti Paciscenti in ordine ai termini, alle condizioni ed alle modalità di promozione dell'Offerta ed alla disciplina dei loro reciproci rapporti quali soci diretti di Consulting 1 e quindi, indirettamente, di qualsivoglia controllata di Consulting 1 stessa, di Targetti o della società eventualmente derivante dalla Fusione e delle rimanenti società del Gruppo Targetti.

Delisting e Fusione

In particolare, il Patto Parasociale prevede che, al fine di dare attuazione al Programma, sia opportuno realizzare l'esclusione delle azioni ordinarie Targetti dalla quotazione nel MTA (*delisting*). Posto, pertanto, che l'Offerta è finalizzata al *delisting*, gli Azionisti Paciscenti, hanno assunto l'impegno, sussistendone i presupposti ad esito dell'Offerta, (i) di promuovere una Offerta Residuale ovvero (ii) di esercitare il Diritto di Acquisto ovvero (iii), ove ad esito dell'Offerta non si siano realizzati i presupposti per un'Offerta Residuale - e, dunque, non si sia realizzato il *delisting* -, di procedere alla fusione per incorporazione dell'Emittente in Consulting 2 (la "**Fusione**").

Inoltre, gli Azionisti Paciscenti nel Patto Parasociale hanno altresì assunto l'impegno, ciascuno per quanto di propria competenza, nel caso in cui, ad esito dell'Offerta Residuale o dell'esercizio del Diritto di Acquisto, le Azioni fossero escluse dalle negoziazioni e Consulting 1 e Consulting 2 risultassero complessivamente titolari del 100% del capitale sociale di Targetti, a far sì che i competenti organi sociali di Consulting 1 e di Consulting 2 deliberino e perfezionino validamente la fusione per incorporazione di Consulting 2 in Consulting 1.

Previsioni in materia di governance

Il Patto Parasociale contiene altresì previsioni in materia di *governance* di Consulting 1 e dell'Offerente, di *governance* di Targetti e delle società del Gruppo Targetti, sia nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del Patto Parasociale e la data di perfezionamento del *delisting* (il "**Periodo Interinale**"), sia successivamente al *delisting*.

In forza del Patto Parasociale gli Azionisti Paciscenti hanno, tra l'altro, assunto l'impegno a far sì che:

- a) il Consiglio di Amministrazione dei veicoli utilizzati nell'ambito dell'operazione (ossia, Consulting 1 e Consulting 2) sia costituito e rimanga composto da un numero complessivo

di sette Amministratori, dei quali due nominati da 3i e cinque, tra cui il Presidente, nominati dagli Azionisti Targetti;

- b) il Collegio Sindacale dei veicoli utilizzati nell'ambito dell'operazione (ossia, Consulting 1 e Consulting 2) sia costituito e rimanga composto da un numero complessivo di tre Sindaci effettivi e due supplenti, dei quali un Sindaco effettivo ed uno supplente nominati da 3i e due sindaci effettivi, tra cui il Presidente del Collegio Sindacale, ed un Sindaco supplente designati dagli Azionisti Targetti;
- c) il Presidente, gli amministratori delegati ed il comitato esecutivo siano nominati o revocati, ed i relativi poteri siano conferiti o revocati, previo gradimento da parte di 3i (gradimento già espresso per i signori Giampaolo, Lorenzo o Stella Targetti).

Il Patto Parasociale prevede altresì che, per la sua durata e fatto salvo il rispetto del voto di lista previsto dallo statuto di Targetti, nel Periodo Interinale:

- (i) la nomina per co-optazione del consigliere Marco Termini nominato in data 11 settembre 2007 su designazione di 3i venga ratificata dalla prima Assemblea dei soci Targetti utile in conformità alle previsioni di legge applicabili e comunque per tutto il Periodo Interinale almeno un membro del Consiglio di Amministrazione di Targetti sia nominato su designazione di 3i; e
- (ii) sussista l'impegno di Giampaolo e Lorenzo Targetti a fare quanto in loro potere affinché venga quanto prima possibile validamente nominato per co-optazione (e quindi confermato dalla prima Assemblea dei soci Targetti utile, in piena conformità a tutte le disposizioni di legge applicabili), un secondo componente del Consiglio di Amministrazione di Targetti designato da 3i.

Nell'ambito del Patto Parasociale è previsto tra l'altro che, qualora, per qualsiasi motivo, non si addivenga al *delisting* delle azioni Targetti entro il 31 marzo 2008, ciascuno degli Azionisti Paciscenti per quanto di propria competenza, s'impegni (i) a negoziare e sottoscrivere, entro e non oltre il 31 maggio 2008, un nuovo patto parasociale riguardante Targetti e le altre società del Gruppo Targetti che, tra l'altro, rifletta, *mutatis mutandis*, le previsioni sulla composizione ed il funzionamento degli organi sociali di Consulting 1 di cui al Patto Parasociale, attraverso modalità tecniche compatibili con il permanente *status* di società quotata di Targetti e nel rispetto delle norme inderogabili di legge applicabili; e (ii) a far sì che, entro e non oltre il 31 luglio 2008, venga adottato un nuovo testo di statuto sociale di Targetti che rifletta, nella misura più ampia consentita dalle norme inderogabili di legge applicabili, il contenuto del predetto nuovo patto Targetti - ivi incluse, tra l'altro, le previsioni tese ad assicurare a 3i un diritto di veto nelle medesime materie in relazione alle quali 3i dispone già di un diritto di veto in Consulting 1, secondo quanto previsto nel Patto Parasociale -.

Lo Statuto di Consulting 1 prevede inoltre un diritto di prelazione in capo agli Azionisti Paciscenti ed un diritto di co-vendita in capo a 3i ed a Neri nell'ipotesi di qualsiasi atto che abbia per effetto sostanziale la vendita ovvero comunque la disposizione o cessione a qualsiasi titolo ovvero lo scambio, contro un altro bene, delle rispettive partecipazioni in Consulting 1, nonché un obbligo di vendita congiunta in capo agli Azionisti Paciscenti al verificarsi di determinate condizioni.

Quotazione di Consulting 1 o di Consulting 2 post Fusione

Il Patto Parasociale prevede altresì che:

- (i) nell'ipotesi di perfezionamento del *delisting* attraverso l'Offerta Residuale o attraverso la Fusione, sino al terzo anniversario dalla sottoscrizione del Patto Parasociale stesso (periodo prorogabile di ulteriori massimi 24 mesi, ai sensi del Patto Parasociale), gli Azionisti Paciscenti faranno quanto in proprio potere al fine di addivenire alla quotazione di Consulting 1 o di Consulting 2 post Fusione in un mercato regolamentato italiano od estero, nel rispetto di procedure e termini da concordare in buona fede tra loro; ovvero
- (ii) nell'ipotesi di perfezionamento del *delisting* attraverso l'esercizio del Diritto di Acquisto (e, dunque, nel caso in cui Consulting 1 e Consulting 2 risultino complessivamente titolari del 100% del capitale sociale di Targetti, con conseguente fusione per incorporazione di Consulting 2 in Consulting 1 – vedasi Paragrafo A.5 che precede al riguardo), sino al terzo anniversario della sottoscrizione del Patto Parasociale stesso (come eventualmente prorogato di ulteriori massimi 24 mesi, ai sensi del Patto Parasociale), gli Azionisti Paciscenti faranno quanto in proprio potere al fine di addivenire alla quotazione di Consulting 1 in un mercato regolamentato italiano od estero, nel rispetto di procedure e termini da concordare in buona fede tra loro.

Detta quotazione non potrà tuttavia in nessun caso essere perfezionata senza il consenso scritto di 3i e di Giampaolo Targetti, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato (e che si riterrà comunque prestato qualora la media delle valorizzazioni della società quotanda sul mercato nel contesto della quotazione, come risultante dalle valutazioni preliminari effettuate dai soggetti a ciò preposti nel processo di quotazione, abbia un determinato ammontare). L'estratto del Patto Parasociale, pubblicato ai sensi di legge, è allegato al Documento di Offerta in Appendice sub 4 (per ulteriori informazioni al riguardo, vedasi il precedente Paragrafo B.2.3).

La finalizzazione dell'operazione e la sottoscrizione del Patto Parasociale sono stati resi noti al mercato mediante comunicato pubblicato ai sensi dell'art. 114 TUF e 66 del Regolamento Emittenti in data 11 settembre 2007 (vedasi al riguardo il comunicato allegato al Documento di Offerta in Appendice sub 5). Al Patto Parasociale è stata data altresì pubblicità nelle forme previste dall'art. 122 TUF e dall'art. 127 e seguenti del Regolamento Emittenti. L'estratto del Patto Parasociale, pubblicato ai sensi di legge, è allegato al Documento di Offerta in Appendice sub 4 (per ulteriori informazioni al riguardo, vedasi il precedente Paragrafo B.2.3).

Presupposti giuridici dell'Offerta

A seguito dell'esecuzione dell'Accordo di Investimento e, in particolare, della stipula del Patto Parasociale e dell'acquisto del 68,44% circa del capitale sociale di Targetti, si sono verificati i presupposti per l'obbligo solidale in capo a Consulting 1 ed agli Azionisti Paciscenti, di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente, ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1, e 109, comma 1, lettere a) e b), del Testo Unico e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti.

Il Patto Parasociale prevedeva che l'offerta pubblica di acquisto potesse essere promossa per il tramite di un veicolo interamente posseduto da Consulting 1.

Conseguentemente, in data **24 settembre 2007** Consulting 1 ha acquistato dai due soci fondatori il 100% del capitale sociale, pari a nominali Euro 10.000, di un veicolo neo-costituito, ossia Consulting 2.

In pari data, l'assemblea dei soci di Consulting 2 ha deliberato, tra l'altro:

1. aumento di capitale sociale scindibile ed a pagamento riservato a Consulting 1, da nominali Euro 10.000,00 a massimi nominali Euro 47 milioni. In data 26 settembre 2007 il socio unico Consulting 1 ha versato nelle casse sociali di Consulting 2 un importo pari ad Euro 43 milioni, finalizzati alla parziale sottoscrizione di detto aumento. Il termine ultimo per effettuare l'eventuale sottoscrizione dei residui Euro 4 milioni (pari all'8,5% circa del complessivo deliberato aumento di capitale sociale) è il 30 ottobre 2007; trattandosi tuttavia di aumento scindibile, nel caso in cui entro detta data non dovessero essere effettuate ulteriori sottoscrizioni, il capitale sociale si intenderà aumentato sino all'attuale importo sopra indicato. Alla data del Documento di Offerta non si prevede che tale ulteriore importo sarà sottoscritto da Consulting 1; pertanto, l'Offerente darà tempestiva notizia al Mercato, successivamente al 30 ottobre 2007, dell'eventuale sottoscrizione dei residui Euro 4 milioni mediante diffusione di apposito comunicato;
2. a fronte delle rassegnate dimissioni da parte dell'amministratore unico, in conformità con quanto previsto nel Patto Parasociale in merito alla nomina dei componenti gli organi sociali di Consulting 2, ha deliberato la nomina, per tre esercizi (ossia, sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009) (a) di un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, in persona dei signori Giampaolo Targetti (Presidente), Lorenzo Targetti, Carlo Marchi, Antonio Neri, Peter Thorsen, Marco Gerlando, Salvatore Termini e Paolo Antonietti; e (b) di un Collegio Sindacale composto da tre sindaci effettivi (ossia, Mario Alberto Galeotti Flori, Presidente, Umberto Tombari ed Attilio Picolli) e due supplenti (Nazario Montevicchi e Mario Difino).

L'obbligo di promuovere l'Offerta sulle Azioni ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1, e 109, comma 1, lettere a) e b), del Testo Unico viene pertanto adempiuto da Consulting 2, che ne sopporterà in proprio e per intero i costi, ivi incluso il pagamento del Corrispettivo, per conto di Consulting 1 e degli Azionisti Paciscenti.

G.2 Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento dell'operazione

G.2.1 Motivazioni dell'Offerta

Gli Azionisti Targetti e 3i hanno elaborato congiuntamente e condividono senza riserve un programma di razionalizzazione e valorizzazione di Targetti e delle società del Gruppo Targetti (come di seguito definito), delle relative risorse e del relativo *know-how* industriale (il "**Programma**"). Tale Programma prevede il consolidamento delle attività estere con quelle italiane di Targetti, anche alla luce dell'operazione di acquisizione di Louis Poulsen che è stata finanziata interamente facendo ricorso al debito bancario, e si presenta, pertanto, particolarmente complesso e con un impatto rilevante sull'organizzazione e l'attività di Targetti medesima, tanto da richiedere un processo di attuazione proiettato in una prospettiva di lungo periodo e quindi poco compatibile con l'attuale *status* di Targetti di società quotata su un mercato regolamentato.

L'Offerta è pertanto finalizzata alla revoca delle Azioni dalla quotazione nel MTA (*delisting*), secondo le condizioni e i termini descritti nel Documento di Offerta (per maggiori informazioni si veda Sezione A., Paragrafi A.3, A.4, A.5).

Tale revoca potrà essere effettuata, ricorrendone i presupposti descritti nel Documento di Offerta (si veda Sezione A) e secondo le condizioni, termini e modalità ivi previsti, attraverso l'Offerta Residuale ai sensi dell'articolo 108 del TUF (si veda Sezione A., Paragrafo A.3) ovvero l'esercizio del Diritto di Acquisto ai sensi dell'articolo 111 TUF (si veda Sezione A., Paragrafo A.4).

G.2.2 Modalità di finanziamento dell'Offerta

L'Offerente darà corso all'Offerta facendo ricorso per larga parte a disponibilità finanziarie proprie derivanti dalla intervenuta sottoscrizione, per un importo pari a complessivi Euro 43.000.000, di un aumento di capitale sociale scindibile per un importo complessivo di massimi nominali Euro 47.000.000 deliberato da Consulting 2 in data 24 settembre 2007 e riservato in sottoscrizione a Consulting 1. In misura residuale verrà fatto ricorso ad indebitamento messo a disposizione da Fortis Bank S.A./N.V. succursale in Italia.

Questa previsione si basa sull'assunto di una totale adesione all'Offerta, ivi incluse le eventuali ulteriori 60.000 Azioni di nuova emissione derivanti dal possibile esercizio delle altrettante opzioni attribuite nell'ambito del Piano deliberato da Targetti in data 30 aprile 2003 (per ulteriori informazioni, vedasi il Paragrafo B.2.2 che precede). Dell'eventuale esercizio, in tutto o in parte, dei n. 60.000 diritti di opzione verrà successivamente data informativa al mercato ai sensi dell'art 41, comma 2 del Regolamento Emittenti e ne verrà dato conto, in termini positivi o negativi, nell'avviso sui risultati dell'Offerta.

G.3 Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente ed al gruppo ad essa facente capo

Programmi relativi alla gestione delle attività

Ad esito dell'Offerta, l'Offerente intende proseguire i programmi di sviluppo dell'Emittente attraverso la crescita del *core business* sia dell'Emittente, sia di Louis Poulsen (per ulteriori informazioni, vedasi il Paragrafo B.2.6 che precede).

Al centro della strategia di sviluppo vi è il posizionamento del Gruppo Targetti quale operatore di primario rilievo nell'illuminazione architettonica focalizzato su prodotti di fascia alta in cui *design* e innovazione sono fattori critici di successo.

L'integrazione del Gruppo Targetti e del gruppo facente capo ad Holding e la valorizzazione delle sinergie tra gli stessi esistenti richiedono azioni da svilupparsi su un arco temporale pluriennale sulla base, in particolare, delle linee strategiche di seguito indicate:

- prosecuzione della crescita organica di Targetti e di Louis Poulsen nelle rispettive aree di attività. In particolare, Targetti è un primario operatore a livello europeo nel campo dell'illuminazione architettonica e nel segmento dell'illuminazione pubblica da esterni. I clienti *corporate* di Targetti richiedono interventi in una pluralità di settori tra i quali *retail*, uffici, ospedali, intrattenimento, pubblica amministrazione. Louis Poulsen è un primario

operatore nel settore dell'illuminazione architettonica di lusso in Danimarca. Il mercato di riferimento per entrambi i gruppi cresce del 3-5% circa all'anno in Europa e Stati Uniti d'America² con possibili periodi di ciclicità legati alla dinamica del mercato delle costruzioni;

- integrazione dei prodotti di Louis Poulsen con quelli di Targetti. I due Gruppi operano con prodotti che sono in buona parte complementari. Il portafoglio prodotti risultante dall'aggregazione delle summenzionate realtà, una volta espunte le duplicazioni, presenterà un'ampia estensione di gamma contribuendo al rafforzamento dell'offerta nel mercato di riferimento;
- razionalizzazione delle strutture commerciali. I mercati di sbocco di Targetti e di Louis Poulsen sono sostanzialmente complementari, con limitate sovrapposizioni: Targetti ha una forte presenza nell'Europa mediterranea, Louis Poulsen ha una posizione di rilievo nei paesi nordici. In altri paesi dell'Unione Europea e negli Stati Uniti d'America entrambi i gruppi hanno una loro filiale commerciale. Tali strutture saranno oggetto di una progressiva integrazione, anche ai fini della razionalizzazione delle strutture commerciali, nell'ottica di potenziamento e razionalizzazione delle stesse;
- razionalizzazione delle aree produttive. Alla data del Documento di Offerta Targetti si avvale di siti produttivi diversificati principalmente sul territorio Italiano con alcune aree di sovrapposizione che saranno oggetto di un processo di accorpamento finalizzato alla concentrazione del *know how* di processo e di razionalizzazione delle aree produttive;
- Integrazione dei sistemi informativi. Targetti e Louis Poulsen utilizzano due sistemi informativi diversi che, nell'ambito del piano di armonizzazione delle procedure aziendali, dovranno essere adeguati alle nuove esigenze del Gruppo.

Investimenti da effettuare e relative forme di finanziamento

Gli investimenti da effettuare includono:

- (i) la realizzazione della nuova sede sociale di Targetti nel Comune di Campi Bisenzio, i cui lavori di costruzione sono stati avviati nel corso del presente esercizio. L'operazione prevede un investimento complessivo di circa Euro 30 milioni (di cui Euro 8,6 milioni sostenuti nel corso dell'esercizio 2006 incluso l'acquisto del terreno per Euro 5,9 milioni);
- (ii) nel 2008 è previsto il completamento del nuovo stabilimento produttivo di Longiano dove verrà trasferita la produzione della linea di illuminazione pubblica da esterni (Neri). Ai fini di detto investimento, al 31 dicembre 2006 risultavano già sostenuti Euro 4,4 milioni;
- (iii) investimenti ordinari di mantenimento. E' prevista la realizzazione di investimenti ordinari di mantenimento in linea con quelli effettuati nei precedenti esercizi.

² Fonte: Value Partners Analysis on Freedonia ("Western Europe, Japan, USA, lightning Friedonia Report" 2007) and CSIL ("il mercato europeo degli apparecchi per illuminazione" 2006).

Gli investimenti previsti saranno finanziati come segue:

- gli investimenti ordinari di mantenimento di cui al punto (iii) che precede, tramite i flussi di cassa della gestione corrente;
- gli investimenti straordinari di cui ai punti (i) e (ii) che precedono, tramite parte del Finanziamento (vedasi la sezione B.2.6 che precede). In particolare, tali investimenti saranno finanziati mediante la linea di credito di Euro 30 milioni a disposizione del Gruppo a seguito della sottoscrizione, in data 19 luglio 2007, del contratto di finanziamento a medio termine con Fortis Bank SA/NV Succursale in Italia, dell'importo complessivo di Euro 242 milioni, di cui Euro 182 milioni utilizzabili per l'acquisizione di Louis Poulsen ed il rimanente importo di Euro 60 milioni utilizzabile fino a Euro 30 milioni per le esigenze del circolante (*revolving*) e fino ad Euro 30 milioni per gli investimenti e le future acquisizioni (*capex*).

Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni

L'Emittente controlla Louis Poulsen attraverso una serie di veicoli societari; è intenzione dell'Offerente ridurre la relativa catena di controllo attraverso operazioni di fusione, al fine di massimizzarne l'efficienza.

Alla data del Documento di Offerta, non sono previsti rilevanti effetti di dette operazioni sull'impiego della forza lavoro nell'ambito del Gruppo Targetti.

Modifiche previste nella composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Patto Parasociale prevede che, per la sua durata e fatto salvo il rispetto del voto di lista previsto dallo statuto di Targetti, nel Periodo Interinale:

- (i) la nomina per co-optazione del consigliere Marco Termini nominato in data 11 settembre 2007 su designazione di 3i venga ratificata dalla prima Assemblea dei soci Targetti utile in conformità alle previsioni di legge applicabili e comunque per tutto il Periodo Interinale almeno un membro del Consiglio di Amministrazione di Targetti sia nominato su designazione di 3i; e
- (ii) sussista l'impegno di alcuni Azionisti Targetti a fare quanto in loro potere affinché venga prima possibile validamente nominato per co-optazione e quindi confermato dalla prima Assemblea dei soci Targetti utile, in piena conformità a tutte le disposizioni di legge applicabili, un secondo componente del Consiglio di Amministrazione di Targetti designato da 3i.

Modifiche dello statuto sociale di Targetti

Nell'ambito del Patto Parasociale è previsto tra l'altro che, qualora, per qualsiasi motivo, non si addivenga al *delisting* delle azioni Targetti entro il 31 marzo 2008, ciascuno degli Azionisti Paciscenti per quanto di propria competenza, s'impegni (i) a negoziare e sottoscrivere, entro e non oltre il 31 maggio 2008, un nuovo patto parasociale riguardante Targetti e le altre società del Gruppo Targetti che, tra l'altro, rifletta, *mutatis mutandis*, le previsioni sulla composizione ed il funzionamento degli organi sociali di Consulting 1 di cui al Patto Parasociale, attraverso modalità tecniche compatibili con il permanente *status* di società quotata di Targetti e

nel rispetto delle norme inderogabili di legge applicabili e (ii) a far sì che, entro e non oltre il 31 luglio 2008, venga adottato un nuovo testo di statuto sociale di Targetti che rifletta, nella misura più ampia consentita dalle norme inderogabili di legge applicabili, il contenuto del predetto nuovo patto Targetti - ivi incluse, tra l'altro, le previsioni tese ad assicurare a 3i un diritto di veto nelle medesime materie in relazione alle quali 3i dispone già di un diritto di veto in Consulting secondo quanto previsto nel Patto Parasociale.

G.4 Ricostituzione del flottante: Offerta Residuale

L'Offerente dichiara sin d'ora, anche per conto degli Azionisti Paciscenti e di Consulting 1, che, sussistendone i presupposti di legge, intende promuovere l'Offerta Residuale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 108 del TUF.

Per maggiori informazioni sui termini e le caratteristiche dell'Offerta Residuale si rinvia alla Sezione A., Paragrafo A.3.

G.5 Esercizio del Diritto di Acquisto

L'Offerente dichiara sin d'ora, anche per conto degli Azionisti Paciscenti e di Consulting 1, la propria intenzione di esercitare, sussistendone i presupposti di legge, il Diritto di Acquisto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 111 del TUF.

Per maggiori informazioni sui termini e le caratteristiche dell'esercizio del Diritto di Acquisto si rinvia alla Sezione A., Paragrafo A.4.

G.6 Operazioni di Fusione

In linea con le motivazioni e gli obiettivi dell'Offerta di cui al Paragrafo G.2.1, Consulting 1 intende attivare - all'esito della presente Offerta, ove non si siano realizzati i presupposti per un'Offerta Residuale e, dunque, non si sia realizzato il *delisting* - le procedure per la fusione dell'Emittente per incorporazione in Consulting 2 (la "**Fusione**").

Si segnala che gli Azionisti Paciscenti nel Patto Parasociale hanno assunto l'impegno, ciascuno per quanto di propria competenza, a far sì che venga deliberata una fusione per incorporazione di Targetti in Consulting 2 al fine di realizzare il *delisting* nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, non si fossero realizzati i presupposti per la promozione dell'Offerta Residuale o per l'esercizio del Diritto di Acquisto.

Inoltre, gli Azionisti Paciscenti nel Patto Parasociale hanno altresì assunto l'impegno, ciascuno per quanto di propria competenza, nel caso in cui, ad esito dell'Offerta Residuale o dell'esercizio del Diritto di Acquisto, le Azioni fossero escluse dalle negoziazioni e Consulting 1 e Consulting 2 risultassero complessivamente titolari del 100% del capitale sociale di Targetti, a far sì che i competenti organi sociali di Consulting 1 e di Consulting 2 deliberino e perfezionino validamente la fusione per incorporazione di Consulting 2 in Consulting 1.

Per maggiori informazioni sulla Fusione e sui diritti spettanti agli azionisti si rinvia alla Sezione A., Paragrafo A.5.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE

H.1 Accordi rilevanti, ai fini dell'Offerta, tra l'Offerente e gli azionisti o amministratori dell'Emittente

Alla data del presente Documento di Offerta, l'Offerente non è parte di alcun accordo rilevante, ai fini dell'Offerta, con l'Emittente o con azionisti o amministratori dell'Emittente stesso.

Si segnala tuttavia che, in data 11 settembre 2007, gli Azionisti Paciscenti hanno sottoscritto il Patto Parasociale ai sensi dell'art. 122 TUF, avente ad oggetto l'accordo degli Azionisti Paciscenti in ordine ai termini, alle condizioni e alle modalità di promozione dell'Offerta ed alla disciplina dei loro reciproci rapporti quali soci diretti di Consulting 1 e quindi, indirettamente, dell'Offerente, di Targetti e delle rimanenti società del Gruppo Targetti. In particolare, il Patto Parasociale contiene previsioni in materia di *governance* di Consulting 1, dell'Offerente, di Targetti e delle società del Gruppo Targetti, sia nel Periodo Interinale, sia successivamente al *delisting*.

Per ulteriori informazioni in merito al Patto Parasociale, si rinvia a quanto illustrato nelle Premesse del presente Documento di Offerta ed alla copia dell'estratto del Patto Parasociale allegato al Documento di Offerta stesso in Appendice sub 4.

H.2 Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite negli ultimi dodici mesi fra l'Offerente e l'Emittente

Fatto salvo quanto descritto nel presente Documento di Offerta, nei dodici mesi antecedenti la data di pubblicazione del Documento di Offerta non sono state eseguite tra l'Offerente, gli altri Azionisti Paciscenti e l'Emittente operazioni finanziarie e/o commerciali che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente medesimo.

H.3 Accordi tra l'Offerente e gli azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto o il trasferimento delle azioni

Fatto salvo quanto indicato nel precedente Paragrafo H.1, non vi sono ulteriori accordi tra l'Offerente, Consulting 1 e gli altri azionisti dell'Emittente in merito all'esercizio del diritto di voto spettante alle Azioni ovvero al trasferimento delle medesime.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

L'Offerente riconoscerà ad Euromobiliare S.I.M. un compenso pari ad Euro 80.000 per le funzioni svolte in qualità di Intermediario Incaricato e, in particolare, per l'organizzazione ed il coordinamento dell'adesione all'Offerta.

L'Offerente riconoscerà agli Intermediari Depositari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A, che intrattengono il conto titoli con i titolari delle Azioni apportate all'Offerta, una commissione, pari allo 0,15% del controvalore delle Azioni acquistate dall'Offerente tramite l'Offerta, comprensiva di ogni e qualsiasi compenso di intermediazione. Tale commissione sarà regolata dall'Intermediario Incaricato all'Intermediario Negoziatore e, ove necessario, da questo riconosciuta agli Intermediari Depositari, restando a carico di questi ultimi il compenso eventuale trattenuto o addebitato loro dall'Intermediario Negoziatore.

L. IPOTESI DI RIPARTO

Trattandosi di un'offerta sulla totalità delle Azioni dell'Emittente non possedute dall'Offerente, non è prevista alcuna forma di riparto.

M. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO DI OFFERTA

Il Documento di Offerta viene posto a disposizione del pubblico presso:

- la sede legale dell'Emittente (Firenze, Via Pratese n. 164);
- la sede legale dell'Offerente (Milano, Via Monte Napoleone n. 21);
- la sede legale di Consulting 1 (Milano, Via Monte Napoleone n. 21);
- la sede legale di Borsa Italiana S.p.A. (Milano, Piazza degli Affari n. 6); e
- la sede legale dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento (Milano, Via Turati n. 9).

Si segnala altresì che, per le informazioni relative all'Offerta, è stato predisposto dal *global information agent* il seguente numero verde, nel rispetto della normativa vigente: 800.189038 che sarà attivo dal 22 ottobre 2007 al 21 novembre 2007 (salvo proroghe), nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 18:00.

L'avviso contenente gli elementi essenziali dell'Offerta sarà pubblicato, a norma dell'art. 38 del Regolamento Emittenti, sul quotidiano "La Repubblica". Inoltre, sarà possibile consultare il Documento di Offerta sul sito Internet dell'Emittente **www.targetti.com**.

N. APPENDICI

1. Comunicato di Targetti in data 28 giugno 2007.
2. Comunicato in data 28 giugno 2007.
3. Comunicato di Targetti in data 6 settembre 2007.
4. Estratto del Patto Parasociale.
5. Comunicato in data 11 settembre 2007.
6. Comunicato del Consiglio di Amministrazione di Targetti, ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUF.

O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

I seguenti documenti sono a disposizione degli interessati presso:

- la sede legale dell'Emittente (Firenze, Via Pratese n. 164);
- la sede legale dell'Offerente (Milano, Via Monte Napoleone n. 21);
- la sede legale di Borsa Italiana S.p.A. (Milano, Piazza degli Affari n. 6); e
- la sede legale dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento (Milano, Via Turati n. 9).

a. Documenti relativi a Consulting 1 ed a Consulting 2 S.r.l.

- Statuto di Consulting 1 e di Consulting 2.
- Comunicato in data 28 giugno 2007.
- Comunicato in data 11 settembre 2007.
- Estratto del Patto Parasociale.

Consulting 2, in quanto società di recente costituzione, come precisato sub Paragrafo B.1, non ha presentato, alla data di pubblicazione del presente Documento di Offerta alcun bilancio di esercizio.

b. Documenti relativi all'Emittente

- Bilancio di esercizio consolidato al 31 dicembre 2006, corredato dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione di certificazione da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A.;
- Relazione trimestrale consolidata al 30 giugno 2007;
- Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007 (relativamente alla quale non è ancora stata depositata la relazione della società di revisione);
- Documento Informativo ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti concernente l'acquisizione di Holding;
- Comunicato in data 28 giugno 2007;
- Comunicato in data 6 settembre 2007;
- Comunicato del Consiglio di Amministrazione di Targetti, ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUF.

Inoltre, i documenti relativi all'Emittente sono disponibili sul sito internet **www.targetti.com**.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Offerta appartiene all'Offerente.

L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Consulting 2 S.r.l.

(il Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Giampaolo Targetti

APPENDICE 1

Comunicato di Targetti in data 28 giugno 2007

Targetti Sankey S.P.A.: sottoscritto accordo per l'acquisto del 92,5 per cento della danese Louis Poulsen Lighting A/S.

Dall'aggregazione di Targetti e Louis Poulsen Lighting nasce uno dei primi operatori europei nel settore dell'illuminazione.

Valore dell'operazione pari a circa 155 milioni di euro.

Targetti Sankey S.p.A. ha sottoscritto ieri un accordo avente ad oggetto l'acquisizione indiretta del 92,5% del capitale sociale della società danese Louis Poulsen Lighting A/S.

L'operazione prevede, in particolare, l'acquisizione diretta del 100% di Holdingselskabet af 3. November 2005 A/S ("Holding"), società danese che a sua volta detiene l'85% di Louis Poulsen Lighting e una partecipazione pari al 50% della società LAMP Invest ApS, a sua volta titolare del rimanente 15% di Louis Poulsen Lighting.

Il rimanente 7,5% di Louis Poulsen Lighting è indirettamente posseduto, attraverso una partecipazione indiretta del restante 50% di LAMP Invest ApS, da Peter Thorsen, Amministratore Delegato della stessa Louis Poulsen. Il signor Peter Thorsen ha un'opzione per vendere alla Holding la sua partecipazione detenuta in Lamp Invest ApS per 12,6 milioni di euro così che in caso di esercizio della suddetta opzione, Targetti diverrebbe indirettamente titolare del 100% di Luis Poulsen Lighing A/S. L'opzione è esercitabile sino al febbraio del 2008.

Louis Poulsen Lighting, uno dei leader in Europa nel segmento dell'illuminazione architettonica di lusso, ha realizzato nel 2006 un fatturato consolidato di 111,0 milioni di euro ed un margine operativo lordo consolidato[1] (EBITDA) di 13,4 milioni di euro, pari al 12,1% del fatturato, mentre l'utile netto consolidato si è attestato a 5,4 milioni di euro. La posizione finanziaria netta[2] al 31 dicembre 2006 era negativa per 15,6 milioni di euro. I dati[3] relativi al bilancio consolidato di Louis Poulsen A/S sono redatti secondo i principi contabili danesi.

Gli azionisti di Holding sono P-LP 1999 A/S e H&D Invest A/S, con una quota del 50% ciascuno.

L'investimento complessivo per l'acquisto indiretto del 92,5% di Louis Poulsen Lighting è pari a circa 155,4 milioni di euro, oltre ovviamente ai costi correlati all'operazione. Tale prezzo, che sarà versato al *closing* dell'operazione si riferisce all'*equity value* al quale verrà aggiunto il valore della posizione finanziaria netta consolidata della Holding alla data del *closing*. Il prezzo definitivo verrà determinato attraverso un meccanismo di aggiustamento in linea con la prassi di mercato.

L'operazione, realizzata attraverso il meccanismo di procedura d'asta, sarà finanziata interamente attraverso il ricorso al debito, per la maggior parte messo a disposizione da Fortis Bank mediante un finanziamento a medio lungo termine.

Il perfezionamento dell'operazione è previsto per l'inizio di settembre 2007 ed è subordinato al verificarsi delle usuali condizioni legali ed all'ottenimento delle relative autorizzazioni da parte delle competenti autorità antitrust, ove richieste.

Nell'ambito dell'operazione, Cazenove agisce in qualità di Advisor per Targetti, mentre lo studio legale è Pavia & Ansaldo.

Attraverso l'acquisizione, Targetti rafforzerà notevolmente la sua posizione competitiva a livello continentale, dando vita ad uno dei primi gruppi europei nel settore dell'illuminazione, con una posizione di particolare rilievo nel segmento architettonico, core business della società; in particolare, si stima che il Gruppo Targetti diverrà il 3° player europeo per fatturato nell'illuminazione architettonica.

L'operazione consentirà, inoltre, di conseguire numerose sinergie di tipo commerciale ed industriale grazie anche alla complementarietà geografica degli impianti produttivi e dei mercati presidiati: in particolare, Targetti avrà la possibilità di ampliare la propria presenza anche nel mercato del Nord Europa, dove Louis Poulsen Lighting ha una rilevante quota di mercato, e di consolidare la presenza negli Stati Uniti e Giappone, dove Louis Poulsen Lighting è uno dei leader tra gli operatori indipendenti.

“L'integrazione con Louis Poulsen – ha commentato Lorenzo Targetti, Amministratore Delegato di Targetti Sankey S.p.A. – ci permetterà di compiere un salto dimensionale importante e di accentuare ulteriormente la nostra storica vocazione internazionale.”

“Riteniamo di aver trovato il partner ideale – ha proseguito Targetti - in termini di competenze del management, posizione competitiva sui mercati e qualità dei prodotti, oltre che per tutta una serie di complementarietà che potranno tradursi, al termine del processo di integrazione, in una notevole creazione di valore”.

Il Gruppo Targetti è uno dei protagonisti in Europa nel settore dell'illuminazione per interni ed esterni. Una rete di nove aziende altamente specializzate che trae la propria forza da una storia antica e dalla naturale vocazione alla ricerca. Grazie alla perfetta sintesi di tecnologia e design, gli apparecchi Targetti illuminano capolavori universali dell'arte quali il David di Michelangelo, l'Ultima Cena di Leonardo, la Cattedrale di Notre Dame, e trovano applicazione negli ambienti più vari: dall'Opera House di Singapore, agli aeroporti di Madrid, Canton e Parigi; dagli showroom di Bulgari, Benetton, Celine, Diesel, ai box Formula 1 McLaren; da corporates quali Peugeot, Citroën, Alfa Romeo, alle catene alberghiere più prestigiose del mondo, fino agli oltre 4.000 piccoli e grandi centri urbani dove luce ... vuol dire Targetti.

Firenze, 28 giugno 2007

[1] Il margine operativo lordo (EBITDA) è una grandezza economica intermedia risultante dal risultato operativo (EBIT) rettificato per ammortamenti e accantonamenti.

[2] La posizione finanziaria netta è calcolata sottraendo dalle disponibilità liquide i debiti finanziari verso banche ed altri investitori.

[3] Tali dati originariamente espressi in Corone Danesi (DKK) sono stati tradotti in euro utilizzando il cambio medio del periodo per le poste del conto economico e il cambio di fine periodo per quelle dello stato patrimoniale.

APPENDICE 2

Comunicato in data 28 giugno 2007

RELATIVO ALL'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE DEL 68,5% CIRCA DELLE AZIONI TARGETTI SANKEY S.P.A. E CONSEGUENTE OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

Firenze/Milano, 28 giugno 2007

- A seguito della stipula del contratto di acquisizione da parte di Targetti Sankey S.p.A. di Louis Poulsen Lighting A/S (gruppo operante nel settore dell'illuminazione), alcuni fondi di *private equity* gestiti da 3i Investments Plc e da 3i Gestion SA hanno sottoscritto con Giampaolo Targetti, Lorenzo Targetti, Stella Targetti, Antonio Orlandi, Domenico Neri S.r.l., Carlo Marchi, Federico Marchi, Filippo Marchi, Gioia Falck e Ferruccio Marchi, un accordo strategico di investimento in un veicolo neo costituito ("Newco") in cui verranno conferite le partecipazioni detenute dai predetti soggetti in Targetti Sankey S.p.A. corrispondenti alla maggioranza del capitale sociale di quest'ultima;
- una volta eseguito l'accordo, Newco promuoverà un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria, avente ad oggetto il flottante delle azioni Targetti al prezzo di Euro 7,40 per azione.

In data odierna, a seguito della sottoscrizione del contratto di compravendita del Gruppo Poulsen da parte di Targetti Sankey S.p.A. ("Targetti", l'"Emittente" o la "Società"), i soci di Targetti rappresentanti circa il 68,5% del relativo capitale sociale, Giampaolo Targetti (38,73%), Lorenzo Targetti (3,71%), Stella Targetti (3,34%), Antonio Orlandi (5,34%), Domenico Neri S.r.l. (14,20%), Carlo Marchi (0,63%), Federico Marchi (0,62%), Gioia Falck (0,63%), Filippo Marchi (0,63%) e Ferruccio Marchi (0,63%) (congiuntamente, gli "Azionisti Targetti"), hanno stipulato con alcuni fondi di *private equity* gestiti da 3i Investments Plc e da 3i Gestion SA (congiuntamente, "3i"), un accordo strategico (l'"Accordo di Investimento") per consentire a Targetti di beneficiare del contributo imprenditoriale e manageriale di 3i; ciò, mediante un'operazione che comporterà l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni Targetti. Tale offerta obbligatoria verrà lanciata con l'obiettivo di procedere al *de-listing* di Targetti e, pertanto, sarà seguita, ricorrendone le condizioni, da un'offerta residuale, ovvero, in mancanza delle condizioni, da una fusione dell'Emittente in una società non quotata.

L'Accordo di Investimento prevede che gli Azionisti Targetti conferiscano, attraverso un aumento di capitale sociale in un veicolo neo costituito ("Newco"), n. 13.020.756 azioni ordinarie Targetti rappresentanti circa il 68,5% del relativo capitale sociale (il "Conferimento").

Il valore convenzionale di ciascuna azione ordinaria oggetto di conferimento è pari a 0,52 Euro.

Contestualmente al Conferimento, Newco delibererà un ulteriore aumento di capitale a pagamento da sottoscrivere e liberarsi in denaro da parte di 3i, per un importo complessivo pari ad Euro 56 milioni. Nell'ambito di tale aumento le azioni Targetti sono state valorizzate euro 7,40 cadauna.

A seguito del Conferimento degli Azionisti Targetti e dell'aumento di capitale riservato a 3i, il capitale sociale di Newco sarà detenuto per il 63,2% circa dagli Azionisti Targetti e per il 36,8% circa da 3i.

L'Accordo di Investimento prevede, altresì, l'impegno delle Parti a negoziare e stipulare, entro la data di esecuzione dell'operazione e con efficacia da tale data, un patto parasociale (l'**Accordo Parasociale**) in Newco volto a prevedere, tra l'altro:

- il diritto di 3i di nominare dei consiglieri di minoranza in Newco e in Targetti;
- il diritto di veto degli amministratori nominati da 3i e di 3i stessa quale socio (ove applicabile), su materie rilevanti tra cui l'approvazione del budget, del piano industriale e di modifiche statutarie;
- diritti di co-vendita in favore di 3i e della Domenico Neri S.r.l. e diritti di prelazione in favore di tutti i soci nonché diritti e obblighi di vendita congiunta qualora l'Emittente, successivamente al *de-listing* non fosse nuovamente quotata su un mercato regolamentato.

L'esecuzione dell'Accordo di Investimento e di tutte le obbligazioni e pattuizioni sopra menzionate, è subordinata al verificarsi delle seguenti circostanze:

- che ogni competente Autorità garante della concorrenza e del mercato a livello nazionale o sovranazionale abbia rilasciato la piena ed incondizionata autorizzazione al perfezionamento dell'operazione;
- che sia stata perfezionata l'acquisizione di Louis Poulsen Lighting A/S;
- che sia stato stipulato l'Accordo Parasociale;
- che la relazione giurata di cui all'art. 2465 cod. civ. confermi che il valore delle azioni oggetto del Conferimento sia almeno pari a euro 0,52 per Azione;
- che fino alla data di esecuzione né Targetti, né le società da essa controllate (i) abbia(no) acquisito partecipazioni in società di capitali e/o altri enti e/o aziende o rami d'azienda, diverse da Louis Poulsen Lighting A/S; (ii) abbia(no) mutato in modo sostanziale la rispettiva attività come svolta fino ad oggi; (iii) abbia(no) posto in essere atti gestionali non rientranti nell'ordinaria amministrazione e tali da: compromettere o danneggiare in maniera rilevante o rendere eccessivamente difficoltosa e/o onerosa l'attività di Targetti e/o delle società da essa controllate; comportare un rilevante peggioramento dei risultati economici dell'attività della Società e/o delle società da essa controllate; e/o comportare l'assunzione da parte di Targetti e/o delle sue controllate di rilevanti obbligazioni, ad eccezione di quelle previste nel Finanziamento, alla correlata rinegoziazione e/o estinzione dell'indebitamento finanziario esistente alla data di sottoscrizione del presente Contratto; e
- che alla data di esecuzione un componente dell'organo amministrativo di Targetti rassegni le dimissioni.

L'esecuzione dell'Accordo di Investimento è prevista entro la prima metà di settembre 2007. In caso di avveramento delle condizioni, alla data di esecuzione sarà eseguito il Conferimento e stipulato l'Accordo Parasociale, e per l'effetto Newco, direttamente o, eventualmente, tramite altra società, lancerà un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sull'intero capitale sociale di Targetti (l'**Offerta** o l'**OPA**) ad un prezzo per azione ordinaria pari ad Euro 7,40 (il **Prezzo di OPA**).

Il corrispettivo unitario per azione pari ad Euro 7,40 sarà corrisposto integralmente in denaro. Il corrispettivo offerto per le azioni Targetti è stato determinato applicando il prezzo pagato da 3i per sottoscrivere l'aumento di capitale in Newco alla stessa riservato.

Esso risulta superiore dell'8,0% rispetto a quello che risulterebbe dall'applicazione dei criteri di calcolo di cui all'art. 106 comma 2 del Testo Unico. Esso risulta inoltre superiore del 17,3% rispetto alla media ponderata dei prezzi degli ultimi dodici mesi, superiore del 14,4% rispetto alla media ponderata dei prezzi degli ultimi sei mesi, superiore del 10,2% rispetto alla media ponderata dei prezzi degli ultimi tre mesi e superiore del 5,0% rispetto all'ultimo prezzo ufficiale.

Nel caso in cui, al termine dell'Offerta su Targetti, Newco venisse a detenere una partecipazione superiore al 90% delle azioni della Società, promuoverà un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 108 del Testo Unico, finalizzata alla revoca della quotazione delle azioni dell'Emittente.

Nel caso in cui, ad esito dell'Offerta su Targetti, Newco venisse a detenere più del 98% delle azioni della Società, eserciterà il diritto di acquistare le residue azioni in circolazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 del Testo Unico.

In caso di adesione totalitaria, il controvalore complessivo massimo dell'Offerta su Targetti sarà pari ad Euro 43 milioni circa.

L'Offerta sarà finanziata attraverso il capitale di rischio apportato da 3i in Newco.

Si prevede che l'Offerta possa essere conclusa entro il mese di novembre 2007. Il calendario dell'Offerta verrà concordato con le autorità di mercato, in conformità con le vigenti normative. L'Offerta, in quanto obbligatoria, non sarà condizionata al raggiungimento di soglie di adesione.

Qualora la soglia dell'offerta pubblica residuale non fosse raggiunta è intenzione delle parti procedere comunque al *de-listing* di Targetti anche eventualmente attraverso un'operazione di fusione per incorporazione dell'Emittente in una società non quotata.

3i Group è assistita da Chiomenti Studio Legale mentre gli Azionisti Targetti sono assistiti dallo Studio Legale Pavia & Ansaldo.

“Abbiamo scelto di avviare la partnership con 3i - ha commentato Lorenzo Targetti - in quanto l'operazione che porterà Targetti Sankey ad acquisire Louis Poulsen A/S avrà un impatto particolarmente rilevante sia da un punto di vista industriale che sotto l'aspetto finanziario. Per questo motivo, abbiamo ritenuto utile e prudente avvalerci dell'apporto professionale e della capacità di funding di un soggetto di riconosciuto spessore internazionale.

Intendiamo perseguire l'obiettivo del de-listing per poter affrontare, con la dovuta tranquillità e serenità, la nuova e delicata fase di consolidamento delle attività internazionali del Gruppo connessa all'aggregazione con Louis Poulsen.”

Targetti Sankey S.p.A., società quotata alla Borsa Valori di Milano, è una società attiva a livello nazionale ed internazionale nel settore dell'illuminazione architettonica di interni ed esterni.

Il fatturato consolidato 2006 si è attestato intorno ai euro 176,9 milioni circa, con un EBITDA di euro 19,9 milioni circa, ed un utile netto di gruppo di euro 4,9 milioni circa.

Alla fine del 2006, il Gruppo occupava 992 dipendenti, di cui 695 in Italia.

Gruppo 3i - 3i Investments Plc e 3i Gestion SA fanno capo a 3i Group plc, società quotata alla Borsa Valori di Londra dal 1994. 3i Group plc è tra i leader mondiali nel settore del Private Equity e Venture Capital, opera sul mercato dal 1945 ed è tra le prime 100 società per capitalizzazione del FTSE100. Dalla sua nascita ad oggi ha realizzato investimenti a livello mondiale per oltre 25mld di Euro ed attualmente gestisce investimenti per oltre 10mld di Euro.

3i è direttamente presente sui principali mercati internazionali in Europa, USA ed Asia.

APPENDICE 3

Comunicato di Targetti in data 6 settembre 2007

Targetti Sankey S.P.A.: finalizzata oggi l'acquisizione del 92,5 per cento della danese Louis Poulsen Lighting A/S.

Valore dell'operazione pari a 161 milioni di euro.

Con l'acquisizione, il Gruppo Targetti diviene il quarto operatore europeo nel segmento dell'illuminazione architettonica.

E' stato finalizzato oggi il *closing* dell'operazione di acquisizione che porta Targetti Sankey S.p.A., secondo quanto previsto dall'accordo sottoscritto lo scorso 27 giugno, a detenere indirettamente il 92,5% del capitale sociale della società danese Louis Poulsen Lighting A/S, uno dei leader in Europa nel segmento dell'illuminazione architettonica di lusso.

La struttura dell'operazione prevede, in particolare, l'acquisizione diretta da parte di Targetti del 100% di Holdingselskabet af 3. November 2005 A/S ("Holding"), società danese che a sua volta detiene l'85% di Louis Poulsen Lighting e una partecipazione pari al 50% della società LAMP Invest ApS, a sua volta titolare del rimanente 15% di Louis Poulsen Lighting.

Il rimanente 7,5% di Louis Poulsen Lighting è posseduto indirettamente, attraverso una partecipazione nel restante 50% di LAMP Invest ApS, da Peter Thorsen, Amministratore Delegato della stessa Louis Poulsen, con opzione a vendere tale partecipazione per 12,6 milioni di euro entro il 2008. In caso di esercizio della suddetta opzione, Targetti diverrebbe indirettamente titolare del 100% di Luis Poulsen Lighing A/S.

L'investimento complessivo versato da Targetti Sankey per l'acquisizione è di circa 161 milioni di euro (di cui 155,4 milioni di euro di *equity value*), oltre ovviamente ai costi correlati all'operazione.

L'operazione, realizzata attraverso il meccanismo di procedura d'asta, è stata finanziata interamente attraverso il ricorso al debito, per la maggior parte messo a disposizione da Fortis Bank mediante l'erogazione di un finanziamento a medio lungo termine.

Louis Poulsen Lighting ha realizzato nel 2006 un fatturato consolidato di 111,0 milioni di euro ed un margine operativo lordo consolidato[1] (EBITDA) di 13,4 milioni di euro, pari al 12,1% del fatturato, mentre l'utile netto consolidato si è attestato a 5,4 milioni di euro. La posizione finanziaria netta[2] al 31 dicembre 2006 era negativa per 15,6 milioni di euro. I dati[3] relativi al bilancio consolidato di Louis Poulsen A/S sono redatti secondo i principi contabili danesi. Gli attuali azionisti di Holding sono P-LP 1999 A/S e H&D Invest A/S, con una quota del 50% ciascuno.

Nell'ambito dell'operazione, Cazenove agisce in qualità di Advisor per Targetti, mentre lo studio legale è Pavia & Ansaldo.

Attraverso l'acquisizione, Targetti rafforza notevolmente la sua posizione competitiva a livello continentale, dando vita ad uno dei primi gruppi europei nel settore dell'illuminazione: in particolare, si stima che il Gruppo Targetti diventi il 4° player europeo per fatturato nell'illuminazione architettonica, *core business* della Società.

L'operazione consentirà, inoltre, di conseguire nel medio-lungo periodo numerose sinergie di tipo commerciale ed industriale grazie anche alla complementarietà geografica degli impianti produttivi e dei mercati presidiati: in particolare, Targetti amplia la propria presenza anche nel mercato del Nord Europa, dove Louis Poulsen Lighting detiene una rilevante quota di mercato, e di consolida la presenza negli Stati Uniti e Giappone, dove Louis Poulsen Lighting è uno dei leader tra gli operatori indipendenti.

“Abbiamo concluso l'acquisizione nei tempi e con le modalità previste – ha commentato Lorenzo Targetti, Amministratore Delegato di Targetti Sankey S.p.A. – Si tratta di un'operazione di importanza centrale per la nostra crescita, che porterà il Gruppo Targetti, al termine di un articolato processo di integrazione con una realtà di eccellenza come Louis Poulsen, ad una posizione di rilievo nel panorama internazionale”.

Il Gruppo Targetti è uno dei protagonisti in Europa nel settore dell'illuminazione per interni ed esterni. Una rete di nove aziende altamente specializzate che trae la propria forza da una storia antica e dalla naturale vocazione alla ricerca. Grazie alla perfetta sintesi di tecnologia e design, gli apparecchi Targetti illuminano capolavori universali dell'arte quali il David di Michelangelo, l'Ultima Cena di Leonardo, la Cattedrale di Notre Dame, e trovano applicazione negli ambienti più vari: dall'Opera House di Singapore, agli aeroporti di Madrid, Canton e Parigi; dagli showroom di Bulgari, Benetton, Celine, Diesel, ai box Formula 1 McLaren; da corporates quali Peugeot, Citroën, Alfa Romeo, alle catene alberghiere più prestigiose del mondo, fino agli oltre 4.000 piccoli e grandi centri urbani dove luce ... vuol dire Targetti.

[1] Il margine operativo lordo (EBITDA) è una grandezza economica intermedia risultante dal risultato operativo (EBIT) rettificato per ammortamenti e accantonamenti.

[2] La posizione finanziaria netta è calcolata sottraendo dalle disponibilità liquide i debiti finanziari verso banche ed altri investitori.

[3] Tali dati originariamente espressi in Corone Danesi (DKK) sono stati tradotti in euro utilizzando il cambio medio del periodo per le poste del conto economico e il cambio di fine periodo per quelle dello stato patrimoniale.

APPENDICE 4

Estratto del Patto Parasociale pubblicato in data 21 settembre 2008
sul quotidiano "La Repubblica"Estratto del Patto Parasociale
comunicato alla Consob ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58
e successive modifiche e integrazioni

Di seguito viene riprodotto, in sintesi, ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF") e degli articoli 129 e seguenti del Regolamento Consob del 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificati, il contenuto del patto parasociale (il "Patto Parasociale" o il "Patto") relativo a Consulting 1 S.r.l. ed alla società da quest'ultima controllata Targetti Sankey S.p.A. sottoscritto in data 11 settembre 2007 tra 3i Investments plc (in nome e per conto di "3i Group plc", "3i Pan European Growth 2006-08 LP", "3i Global Growth 2006-08 LP", "Pan European Growth (Dutch) A Co-invest 2006-08 LP", "Pan European Growth Co-invest 2006-08 LP", "Pan European Growth (Nordic) Co-invest 2006-08 LP" e "Global Growth Co-invest 2006-08 LP") - di seguito, "3i", da una parte, e Giampaolo Targetti, Lorenzo Targetti, Stella Targetti, Antonio Orlandi, Domenico Neri S.r.l., Carlo Marchi, Federico Marchi, Ferruccio Marchi, Gioia Falck e Filippo Marchi - congiuntamente, gli "Azionisti Investitori" e, insieme a 3i, i "Soci" o le "Parti" -, dall'altra parte.

1. Società le cui azioni sono oggetto del Patto Parasociale

Il Patto ha ad oggetto il 100% del capitale sociale della società veicolo Consulting 1 S.r.l., titolare di n. 13.020.756 azioni ordinarie rappresentanti il 68,44% circa del capitale sociale di Targetti Sankey S.p.A.

Si riportano di seguito gli estremi identificativi di Consulting 1 S.r.l. e di Targetti Sankey S.p.A.:

- Consulting 1 S.r.l. ("Newco"), società di diritto italiano avente sede legale in Milano, Via Montenapoleone n. 21 con capitale sociale pari ad Euro 10.715.928,12 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 05793210963 e partecipata come indicato al successivo punto 3;
- Targetti Sankey S.p.A. ("Targetti"), società di diritto italiano quotata in Borsa e controllata (con una percentuale pari al 68,44% circa) da Newco, avente sede legale in Firenze, via Pratese n. 164, con capitale sociale pari ad Euro 9.893.000 interamente versato, rappresentato da n. 19.025.000 azioni ordinarie con valore nominale pari ad Euro 0,52 cadauna, iscritta presso il Registro delle Imprese di Firenze al n. 01537660480.

2. Strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale

Gli strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale sono costituiti dall'intero capitale sociale di Newco (la "Partecipazione Sindacata"). Alla data di pubblicazione del presente estratto Newco detiene n. 13.020.756 azioni ordinarie Targetti, pari al 68,44% circa del capitale sociale di Targetti stessa.

3. Soggetti aderenti al Patto Parasociale

La tabella che segue indica tutti i soggetti che hanno sottoscritto il Patto Parasociale, nonché la Partecipazione Sindacata dai medesimi vincolata al Patto Parasociale stesso. In particolare, i Soci hanno vincolato al Patto Parasociale il 100% del capitale sociale di Newco nelle proporzioni di seguito indicate:

Soci di Newco	Partecipazione Sindacata	% rispetto al capitale sociale di Newco ⁽¹⁾	% conferita rispetto alla Partecipazione Sindacata ⁽¹⁾
3i Group plc	1.271.213,88	11,863%	11,863%
3i Pan European Growth 2006-08 LP	876.551,32	8,180%	8,180%
3i Global Growth 2006-08 LP	1.753.102,65	16,360%	16,360%
Pan European Growth (Dutch) A Co-invest 2006-08 LP	1.428,45	0,013%	0,013%
Pan European Growth Co-invest 2006-08 LP	24.968,43	0,233%	0,233%
Pan European Growth (Nordic) Co-invest 2006-08 LP	4.336,52	0,040%	0,040%
Global Growth Co-invest 2006-08 LP	3.533,75	0,033%	0,033%
Giampaolo Targetti	3.834.618,00	35,784%	35,784%
Lorenzo Targetti	372.073,20	3,472%	3,472%
Stella Targetti	330.673,20	3,086%	3,086%
Antonio Orlandi	528.468,72	4,932%	4,932%
Domenico Neri S.r.l.	1.404.000,00	13,102%	13,102%
Carlo Marchi	62.400,00	0,582%	0,582%
Federico Marchi	61.360,00	0,573%	0,573%
Ferruccio Marchi	62.400,00	0,582%	0,582%
Filippo Marchi	62.400,00	0,582%	0,582%
Gioia Falk	62.400,00	0,582%	0,582%
Totale	10.715.928,12	100%	100%

(1) Percentuali arrotondate.

Ai sensi dell'art. 93 del TUF Giampaolo Targetti esercita il controllo di fatto di Newco e, indirettamente di Targetti, disponendo della maggioranza assoluta dei voti esercitabili dagli Azionisti Investitori nell'assemblea di Newco e potendo nominare, in virtù di specifica clausola del Patto Parasociale e dello statuto di Newco, cinque dei sette amministratori di Newco, nonché due sindaci effettivi di quest'ultima.

4. Contenuto del Patto Parasociale

Il Patto Parasociale ha ad oggetto la disciplina dei reciproci rapporti delle Parti quali soci di Newco, della controllata di Newco tramite la quale sarà lanciata l'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ("OPA") su Targetti ("Newco 2"), di Targetti e delle società direttamente o indirettamente controllate da Targetti ed alla stessa facenti capo (il "Gruppo Targetti"), allo scopo, tra l'altro, di disciplinare le possibili modalità attraverso cui realizzare l'esclusione delle azioni Targetti dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (il "delisting").

Di seguito viene riportato il contenuto delle pattuizioni più rilevanti del Patto Parasociale.

A) NOMINA DEI COMPONENTI GLI ORGANI SOCIALI DI NEWCO

Le Parti hanno assunto l'impegno a far sì che:

- il Consiglio di Amministrazione di Newco sia costituito e rimanga composto da un numero complessivo di sette Amministratori, dei quali due nominati da 3i e cinque, tra cui il Presidente, nominati dagli Azionisti Investitori;
- il Collegio Sindacale di Newco sia costituito e rimanga composto da un numero com-

pletivo di tre Sindaci effettivi e due supplenti, dei quali un Sindaco effettivo ed uno supplente nominati da 3i e due sindaci effettivi, tra cui il Presidente del Collegio Sindacale, e un Sindaco supplente designati dagli Azionisti Investitori;

- il Presidente, gli amministratori delegati ed il comitato esecutivo siano nominati o revocati, ed i relativi poteri siano conferiti o revocati, previo gradimento da parte di 3i (gradimento già espresso per i signori Gianpaolo, Lorenzo o Stella Targetti).
- Le previsioni che precedono troveranno altresì applicazione anche in relazione alla composizione degli organi sociali di Newco 2.

B) PRINCIPALI PREVISIONI STATUTARIE DI NEWCO

Lo Statuto di Newco prevede *quorum* qualificati per l'adozione di determinate delibere consiliari ed assembleari.

In particolare, lo Statuto prevede che:

- alcune delibere consiliari siano adottate con il voto favorevole di almeno sei amministratori in carica su sette, tra le quali in particolare:
 - adozione del *business plan* pluriennale e del *budget* di Newco;
 - decisione in ordine al voto da esprimere nelle adunanze dell'assemblea straordinaria delle società controllate, partecipate e collegate aventi ad oggetto modifiche statutarie;
 - operazioni straordinarie, anche di debito, al di sopra di determinati importi;
 - acquisto, vendita o trasferimento di beni immobili;
 - operazioni con parti correlate;
 - deliberazioni relative all'adozione di piani di *stock-option* in favore di dipendenti e/o dirigenti;
 - decisioni in ordine all'adesione di Newco ad eventuali condoni fiscali;
 - decisioni in merito a progetti di quotazione di Newco;
 - alcune delibere assembleari siano adottate con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino almeno il 75% del capitale sociale di Newco, tra le quali, in particolare, modifiche statutarie e decisioni in merito a piani di *stock-option*;
 - la durata di Newco è sino al 31 dicembre 2050, fermo che la società si scioglierà anticipatamente nell'ipotesi in cui alla data dell'11 settembre 2010 essa risulti proprietaria di partecipazioni di controllo in società con azioni quotate in mercati regolamentati.
- Lo Statuto di Newco prevede altresì diritti di prelazione e co-vendita nel caso di trasferimento di partecipazioni ovvero obblighi di vendita congiunta al verificarsi di determinate ipotesi ivi contemplate.

C) CORPORATE GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO TARGETTI NEL PERIODO PRECEDENTE IL PERFEZIONAMENTO DEL DELISTING (IL "PERIODO INTERINALE")

Consiglio di Amministrazione

Gli Azionisti Investitori hanno assunto l'impegno a far sì che per tutto il Periodo Interinale almeno un membro del Consiglio di Amministrazione di Targetti sia nominato su designazione di 3i.

Giampaolo Targetti e Lorenzo Targetti hanno altresì assunto l'impegno a fare quanto in loro potere affinché venga prima possibile validamente nominato per co-opzione e quindi confermato dalla prima assemblea utile di Targetti, in piena conformità a tutte le disposizioni di legge applicabili, un secondo componente del Consiglio di Amministrazione di Targetti designato per iscritto da 3i.

Nel corso del Periodo Interinale i Soci s'impegnano a fare quanto in proprio potere affinché i componenti del Consiglio di Amministrazione di Targetti da essi designati, nei limiti di legge e nel pieno rispetto dell'interesse sociale di Targetti e/o delle altre società del Gruppo Targetti interessate, esprimano un voto comune sulle materie indicate alla precedente lettera B, punto I, che dovessero essere sottoposte all'ordine del giorno di Targetti e/o della relativa società del Gruppo Targetti, in conformità alle decisioni assunte all'unanimità dai componenti del Consiglio di Amministrazione di Targetti in sede di preventiva reciproca consultazione.

D) DELISTING

Le Parti hanno assunto l'impegno di realizzare l'OPA, l'eventuale successiva offerta residuale ai sensi dell'art. 108 del TUF e lo *Squeeze-Out* ai sensi dell'art. 111 del TUF attraverso Newco e/o Newco 2, al fine di realizzare il *delisting* di Targetti. Inoltre, nel caso in cui le adesioni all'OPA non dovessero consentire a Newco ed a Newco 2 di procedere al *delisting*, il Patto Parasociale prevede l'impegno dei Soci, ciascuno per quanto di propria competenza, a far sì che venga deliberata una fusione per incorporazione di Targetti in Newco 2 al fine di realizzare il *delisting*.

Qualora, per qualsiasi motivo, non si addivenga al *delisting* di Targetti entro il 31 marzo 2008, i Soci, ciascuno per quanto di propria competenza, hanno tra l'altro assunto l'impegno a negoziare e sottoscrivere, entro e non oltre il 31 maggio 2008, un nuovo patto parasociale riguardante Targetti e le altre società del Gruppo Targetti che sostituisca le previsioni di *corporate governance* delle società del Gruppo Targetti nel Periodo Interinale di cui al Patto e che rifletta, *mutatis mutandis*, le previsioni sulla composizione ed il funzionamento degli organi sociali di cui alla lettera A) che precede, attraverso modalità tecniche compatibili con il permanente *status* di società quotata di Targetti e nel rispetto delle norme inderogabili di Legge applicabili.

5. Durata del Patto Parasociale; rinnovo e recesso

Le disposizioni di cui al Patto Parasociale resteranno in vigore:

- per tre anni decorrenti dalla relativa sottoscrizione; ovvero, ove antecedente,
- sino al momento in cui la partecipazione di 3i (singolarmente o insieme ad altre società del gruppo 3i o a fondi d'investimento o altri enti similari gestiti da una o più delle società del gruppo 3i) in Newco dovesse ridursi al di sotto del dieci per cento del capitale sociale sottoscritto e versato quale di volta in volta risultante nel periodo di vigenza del Patto Parasociale.

Alla scadenza del triennio, il Patto Parasociale sarà automaticamente rinnovato per successivi periodi di tre anni, salvo disdetta da inviarsi per iscritto da una delle Parti (considerando a tal fine gli Azionisti Investitori come unica Parte) all'altra entro e non oltre il centovesimo giorno precedente la data di scadenza di ciascun periodo triennale di durata. In caso di *delisting* di Targetti la durata del Patto Parasociale sarà automaticamente estesa sino alla scadenza del quinto anniversario successivo alla sua sottoscrizione.

6. Deposito del Patto Parasociale

Il Patto Parasociale è stato comunicato a Consob e verrà depositato presso il Registro delle Imprese di Milano e Firenze nei termini di legge.

Milano/Firenze, 21 settembre 2007

APPENDICE 5
Comunicato in data 11 settembre 2007

COMUNICATO STAMPA

**RELATIVO ALL'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE DEL 68,5% CIRCA DELLE
AZIONI TARGETTI SANKEY S.P.A. E CONSEGUENTE OFFERTA PUBBLICA DI
ACQUISTO**

Firenze/Milano, 11 settembre 2007.

- A seguito dell'acquisizione in data 6 settembre 2007 da parte di Targetti Sankey S.p.A. di Louis Poulsen Lighting A/S (gruppo operante nel settore dell'illuminazione) e della realizzazione di tutte le condizioni cui era subordinato l'accordo di investimento stipulato in data 28 giugno 2007, da un lato, Giampaolo Targetti, Lorenzo Targetti, Stella Targetti, Antonio Orlandi, Domenico Neri S.r.l., Carlo Marchi, Federico Marchi, Filippo Marchi, Gioia Falek e Ferruccio Marchi hanno conferito nel veicolo neo costituito Consulting 1 S.r.l. ("Newco") le rispettive partecipazioni detenute in Targetti Sankey S.p.A. corrispondenti al 68,48% del capitale sociale di quest'ultima e, dall'altro, i fondi di *private equity* gestiti da 3i Investments Plc hanno sottoscritto l'aumento di capitale sociale a pagamento deliberato da Newco e loro riservato;
- Newco promuoverà, direttamente o, eventualmente, tramite altra società da essa interamente partecipata, un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, avente ad oggetto il flottante delle azioni Targetti al prezzo di Euro 7,40 per azione.

*** **

In esecuzione dell'accordo strategico (l'"**Accordo di Investimento**") sottoscritto in data 28 giugno 2007 tra i soci di Targetti Sankey S.p.A. ("Targetti", l'"**Emittente**" o la "**Società**") rappresentanti circa il 68,5% del relativo capitale sociale, Giampaolo Targetti (38,73%), Lorenzo Targetti (3,71%), Stella Targetti (3,34%), Antonio Orlandi (5,34%), Domenico Neri S.r.l. (14,20%), Carlo Marchi (0,63%), Federico Marchi (0,62%), Gioia Falek (0,63%), Filippo Marchi (0,63%) e Ferruccio Marchi (0,62%) (congiuntamente, gli "**Azionisti Targetti**"), ed alcuni fondi di *private equity* gestiti da 3i Investments Plc e da 3i Gestion SA - come comunicato al mercato il 28 giugno 2007 -, in data odierna:

- gli Azionisti Targetti, hanno sottoscritto, mediante conferimento di n. 13.020.756 azioni ordinarie (ossia, di una partecipazione pari al 68,48% del capitale sociale) di Targetti, l'aumento di capitale sociale deliberato da Newco in data 6 settembre 2007. Il valore convenzionale di ciascuna azione ordinaria oggetto di conferimento è stato pari a 0,52 Euro;
- 3i Investments Plc ("3i") ha sottoscritto un ulteriore aumento di capitale sociale deliberato da Newco in data 6 settembre 2007, mediante pagamento di un importo complessivo pari ad euro 56 milioni. Nell'ambito di tale aumento le azioni Targetti sono state valorizzate euro 7,40 cadauna.

In particolare, i sopra indicati conferimenti sono stati effettuati a fronte dell'avveramento, entro la data odierna, di tutte le condizioni sospensive previste nell'Accordo di Investimento in considerazione del fatto che:

- le competenti Autorità garanti della concorrenza e del mercato hanno rilasciato la piena ed incondizionata autorizzazione al perfezionamento dell'operazione;
- in data 6 settembre 2007 è stata perfezionata l'acquisizione di Louis Poulsen Lighting A/S;
- in data odierna è stato stipulato tra i soci di Newco un patto parasociale (l'"**Accordo Parasociale**") relativamente al quale verranno espletati, nei termini di legge, tutti gli

adempimenti di cui all'art. 122 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 (il "Testo Unico") ed agli artt. 129ss. del Regolamento approvato dalla Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999. L'Accordo Parasociale è volto a prevedere, tra l'altro:

- a) il diritto di 3i di nominare dei consiglieri di minoranza in Newco, in Targetti e in Louis Poulsen Lighting A/S;
 - b) il diritto di veto degli amministratori nominati da 3i e di 3i stessa quale socio (ove applicabile), su materie rilevanti tra cui l'approvazione del budget, del piano industriale e di modifiche statutarie;
 - c) diritti di co-vendita in favore di 3i e della Domenico Neri S.r.l. e diritti di prelazione in favore di tutti i soci nonché diritti e obblighi di vendita congiunta qualora l'Emittente, successivamente al *de-listing* non fosse nuovamente quotata su un mercato regolamentato;
- la relazione giurata di cui all'art. 2465 cod. civ. ha confermato che il valore delle azioni oggetto del Conferimento è almeno pari ad euro 0,52 per Azione;
 - in conformità all'Accordo di Investimento è stato dichiarato che, sino alla data odierna, non si sono verificati eventi sostanziali o straordinari relativi al Gruppo Targetti tali da impedire il perfezionamento dell'operazione ai termini ed alle condizioni concordati tra le parti;
 - un componente dell'organo amministrativo di Targetti si è dimesso.

A seguito del sopra indicato conferimento da parte degli Azionisti Targetti, per effetto del quale Newco è divenuta titolare di una partecipazione di controllo di Targetti, e dell'aumento di capitale riservato a 3i, il capitale sociale di Newco è oggi detenuto per il 63,28% circa dagli Azionisti Targetti (e, in particolare, per il 35,78% circa da Giampaolo Targetti) e per il 36,72% circa da 3i.

L'operazione comporta pertanto l'obbligo solidale in capo a Newco, a 3i ed agli Azionisti Targetti di lanciare entro l'11 ottobre 2007, ai sensi e per gli effetti degli artt. 106 e 109, comma 1, lett. a) e b) del Testo Unico, direttamente o, eventualmente, tramite altra società, un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni Targetti (l'"Offerta" o l'"OPA") ad un prezzo per azione ordinaria pari ad Euro 7,40. Tale offerta obbligatoria verrà lanciata con l'obiettivo di procedere al *de-listing* di Targetti e, pertanto, sarà seguita, ricorrendone le condizioni, da un'offerta residuale, ovvero, in mancanza delle condizioni, da una fusione dell'Emittente in una società non quotata.

Il corrispettivo unitario per azione pari ad Euro 7,40 sarà corrisposto integralmente in denaro.

Il corrispettivo offerto per le azioni Targetti è stato determinato applicando il prezzo pagato da 3i per sottoscrivere l'aumento di capitale in Newco alla stessa riservato.

Esso risulta superiore dell'8,0% rispetto a quello che risulterebbe dall'applicazione dei criteri di calcolo di cui all'art. 106 comma 2 del Testo Unico (pari ad Euro 6,85 circa per azione), assumendo come data di riferimento il 28 giugno 2007 - data in cui è stato diffuso il comunicato stampa contenente la descrizione dell'operazione che, con l'esecuzione dell'Accordo di Investimento, ha determinato in data odierna il verificarsi dei presupposti dell'Offerta -.

Nel caso in cui, al termine dell'Offerta su Targetti, Newco venisse a detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 90% delle azioni della Società, Newco stessa, direttamente, ovvero eventualmente tramite altra società, promuoverà un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi e per gli effetti degli artt. 108 e 109, comma 1, lett. a) e b) del Testo Unico, finalizzata alla revoca della quotazione delle azioni dell'Emittente.

Nel caso in cui, ad esito dell'Offerta o dell'offerta residuale su Targetti, Newco venisse a detenere, direttamente o indirettamente, più del 98% delle azioni della Società, eserciterà il

diritto di acquistare le residue azioni in circolazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 del Testo Unico.

In caso di adesione totalitaria, il controvalore complessivo massimo dell'Offerta su Targetti sarà pari ad Euro 43 milioni circa.

L'Offerta sarà finanziata attraverso il capitale di rischio apportato da 3i in Newco.

Si prevede che l'Offerta possa essere conclusa entro il mese di novembre 2007. Il calendario dell'Offerta verrà concordato con le autorità di mercato, in conformità con le vigenti normative. L'Offerta, in quanto obbligatoria, non sarà condizionata al raggiungimento di soglie di adesione.

Qualora la soglia dell'offerta pubblica residuale non fosse raggiunta è intenzione delle parti procedere comunque al *de-listing* di Targetti anche eventualmente attraverso un'operazione di fusione per incorporazione dell'Emittente in una società non quotata.

In attuazione dell'Accordo di Investimento in data odierna si è tenuta l'assemblea di Newco che ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione di Newco è così composto: Giampaolo Targetti (Presidente), Lorenzo Targetti (Amministratore Delegato), Antonio Neri (Consigliere), Carlo Marchi (Consigliere), Peter Thorsen (Consigliere), Marco Termini (Consigliere) e Paolo Antonietti (Consigliere).

Il Collegio Sindacale di Newco è così composto: Mario Alberto Galeotti Flori (Presidente), Umberto Tombari (Sindaco effettivo), Attilio Picolli (Sindaco effettivo), Nazario Montevicchi (Sindaco supplente), Mario Difino (Sindaco supplente).

Sempre in esecuzione delle intese intervenute tra gli Azionisti Targetti e 3i, entra oggi nel Consiglio di Amministrazione di Targetti, mediante cooptazione, il Consigliere Marco Termini in sostituzione del dimissionario Isacco Neri.

3i Group è assistita da Chiomenti Studio Legale mentre gli Azionisti Targetti sono assistiti dallo Studio Legale Pavia e Ansaldo.

* * * * *

Targetti Sankey S.p.A., società quotata alla Borsa Valori di Milano, è una società attiva a livello nazionale ed internazionale nel settore dell'illuminazione architettonica di interni ed esterni.

Il fatturato consolidato 2006 si è attestato intorno agli euro 176,9 milioni circa, con un EBITDA di euro 19,9 milioni circa, ed un utile netto di gruppo di euro 4,9 milioni circa.

Alla fine del 2006, il Gruppo occupava 992 dipendenti, di cui 695 in Italia.

* * * * *

Gruppo 3i - 3i Investments Plc fa capo a 3i Group plc, società quotata alla Borsa Valori di Londra dal 1994. 3i Group plc è tra i leader mondiali nel settore del Private Equity e Venture Capital, opera sul mercato dal 1945 ed è tra le prime 100 società per capitalizzazione del FTSE100. Dalla sua nascita ad oggi ha realizzato investimenti a livello mondiale per oltre 25mld di Euro ed attualmente gestisce investimenti per oltre 10mld di Euro.

3i è direttamente presente sui principali mercati internazionali in Europa, USA ed Asia.

APPENDICE 6

Comunicato del Consiglio di Amministrazione di Targetti Sankey S.p.A.

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI TARGETTI SANKEY S.p.A. ai sensi dell'art. 103, comma 3, del d.lgs 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato ("TUF") e dell'art. 39 del Regolamento Consob del 14 maggio 1999 n. 11971, come successivamente modificato ed integrato ("Regolamento Emittenti") relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria avente ad oggetto AZIONI ordinarie di Targetti Sankey S.p.A., promossa da Consulting 2 S.r.l. ("Offerente") ai sensi degli artt. 102, 106, comma 1 e 109, comma 1, lettere a) e b) del TUF

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione di Targetti Sankey S.p.A. ("**Targetti**", "**Emittente**" o "**Società**"), si è riunito a Firenze in data 11 ottobre 2007 presenti:

- 8 Consiglieri su 11, nella persona dei signori:

Giampaolo Targetti, Presidente e Lorenzo Targetti, Alvaro Andorlini, Antonio Orlandi, Antonio Neri, Luciano Sorbi, Paolo Blasi e Andrea Piccaluga presso la sede legale della Società in Firenze, Via Pratese n. 164;

- il Sindaco Umberto Tombari, presso la sede legale della Società in Firenze, Via Pratese n. 164,

mentre ha/hanno giustificato la propria assenza i consiglieri Carlo Marchi, Stella Targetti e Marco Termini nonché i sindaci Mario Alberto Galeotti Flori (Presidente) e Nazario Montevecchi (sindaco effettivo);

preso atto:

- (a) del comunicato pubblicato in data 28 giugno 2007 con cui è stato reso noto che in pari data: (i) Giampaolo Targetti, Lorenzo Targetti, Stella Targetti, Antonio Orlandi, Domenico Neri S.r.l., Carlo Marchi, Federico Marchi, Ferruccio Marchi, Filippo Marchi e Gioia Falck (collettivamente gli "**Azionisti Targetti**" e ciascuno anche un "**Azionista Targetti**") e alcuni fondi di *private equity* gestiti da 3i Investments Plc e da 3i Gestion SA, hanno stipulato un accordo strategico (l' "**Accordo di Investimento**") avente ad oggetto, tra l'altro, l'impegno degli Azionisti Targetti a conferire, attraverso un aumento di capitale sociale in un veicolo neo costituito denominato Consulting 1 S.r.l., n. 13.020.756 azioni ordinarie Targetti rappresentanti circa il 68,5% del relativo capitale sociale e che, contestualmente a detto conferimento, venisse deliberato da Consulting 1 S.r.l. un ulteriore aumento di capitale a pagamento da sottoscrivere e liberarsi in denaro da parte dei predetti fondi 3i, per un importo complessivo pari ad Euro 56 milioni a fronte di una valorizzazione delle azioni Targetti pari a Euro 7,40 cadauna; (ii) che conseguentemente all'avveramento delle condizioni alle quali era subordinato l'Accordo di Investimento e alla esecuzione di quest'ultimo Consulting 1 S.r.l., direttamente o, eventualmente, tramite

- altra società, avrebbe promosso un'offerta di acquisto obbligatoria sull'intero capitale di Targetti ad un prezzo per azione ordinaria pari a Euro 7,40 (l' "**Offerta**");
- (b) del comunicato pubblicato in data 11 settembre 2007 con cui è stato reso noto che in pari data, a seguito dell'avvenuto avveramento di tutte le condizioni alle quali era sottoposto, è stata data esecuzione all'Accordo di Investimento per effetto della quale: (i) Consulting 1 S.r.l. ha acquistato, tramite un conferimento in natura da parte degli Azionisti Targetti, una partecipazione complessivamente rappresentativa del 68,48% circa del capitale sociale di Targetti; e (ii) alcuni fondi gestiti da 3i Investments Plc ("3i") hanno sottoscritto e liberato integralmente un aumento di capitale sociale di Consulting 1 S.r.l. corrispondendo un importo complessivo pari ad Euro 56 milioni e divenendo pertanto titolare di una quota pari al 36,72% circa del capitale sociale della predetta Consulting 1 S.r.l.. Con il medesimo comunicato è stato inoltre reso noto che, sempre in data 11 settembre 2007, gli Azionisti Targetti e 3i (gli "**Azionisti Paciscenti**") hanno stipulato un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**") avente ad oggetto, tra l'altro, l'accordo degli Azionisti Paciscenti in ordine ai termini, alle condizioni e alle modalità di promozione dell'Offerta ed alla disciplina dei loro reciproci rapporti quali soci diretti di Consulting 1 S.r.l. e quindi, indirettamente, di qualsivoglia controllata della stessa (ivi inclusa Targetti), oltre che talune previsioni in materia di *governance* di Consulting 1 S.r.l., dell'Offerente, di Targetti e delle società del gruppo Targetti, sia nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del Patto Parasociale e la data di perfezionamento del *delisting* delle azioni Targetti, sia successivamente al *delisting* stesso;
 - (c) dell'estratto del Patto Parasociale trasmesso a Targetti e pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" in data 21 settembre 2007 ai sensi dell'art. 122 del TUF e degli articoli 129 e seguenti del Regolamento Emittenti;
 - (d) della comunicazione in data 1 ottobre 2007, effettuata dall'Offerente ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37, comma 5, del Regolamento Emittenti relativa alla promozione dell'Offerta per conto di Consulting 1 S.r.l. e degli Azionisti Paciscenti, contenente i termini e le condizioni essenziali della medesima Offerta,
 - (e) della bozza del documento di offerta inviata dall'Offerente a Targetti in data 10 ottobre 2007, come successivamente integrato e modificato e messo a disposizione di Targetti (il "**Documento di Offerta**");
 - (f) della *fairness opinion* rilasciata da Cazenove AG in data 8 ottobre 2007 su richiesta del Consiglio di Amministrazione in merito alla congruità del corrispettivo proposto dall'Offerente in relazione all'Offerta.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione di Targetti, al fine di fornire agli azionisti dell'Emittente e al mercato dati ed elementi utili per l'apprezzamento dell'Offerta, nonché una propria motivata valutazione in ordine alle condizioni ed alle motivazioni della stessa, ha approvato il comunicato (il "**Comunicato**") ai sensi dell'art. 103, comma 3 del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti. Il Consiglio ha altresì conferito delega in via disgiunta ai Consiglieri Alvaro Andorlini e Luciano Sorbi per il compimento di tutti gli atti necessari o utili per procedere all'invio del Comunicato a Consob, in osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 39 del Regolamento Emittenti e alla pubblicazione del Comunicato in allegato al Documento di Offerta, eventualmente aggiornandolo e/o apportandovi le modifiche e/o le integrazioni che dovessero essere richieste da Consob.

I Consiglieri Giampaolo Targetti, Lorenzo Targetti, Antonio Orlandi e Antonio Neri hanno dichiarato, in conformità a quanto previsto dall'art. 2391 cod. civ. di essere portatori di un interesse

proprio e per conto di terzi in relazione all'Offerta, esplicitando l'origine, i termini e la portata di tale interesse riconducibile, rispettivamente:

- quanto al Presidente Giampaolo Targetti alla circostanza che egli: (i) è Azionista Paciscente e controllante di fatto di Consulting 1 S.r.l. potendo nominare, in virtù di specifica clausola del Patto Parasociale e dello statuto di Consulting 1 S.r.l., cinque dei sette amministratori di Consulting 1 S.r.l. , nonché due sindaci effettivi di quest'ultima la quale, a sua volta, è controllante totalitaria dell'Offerente che promuove l'Offerta per conto della medesima Consulting 1 S.r.l. e degli Azionisti Paciscenti; (ii) ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione in Consulting 1 S.r.l. e nell'Offerente;
- quanto all'Amministratore Delegato Lorenzo Targetti , alla circostanza che egli: (i) è titolare direttamente di una partecipazione in Consulting 1 S.r.l., controllante totalitaria dell'Offerente il quale promuove l'Offerta per conto della medesima Consulting 1 S.r.l. e degli Azionisti Paciscenti; (ii) è Azionista Paciscente; (iii) ricopre la carica di Amministratore Delegato in Consulting 1 S.r.l. e nell'Offerente;
- quanto al Consigliere Antonio Orlandi, alla circostanza che egli: (i) è titolare direttamente di una partecipazione in Consulting 1 S.r.l., controllante totalitaria dell'Offerente il quale promuove l'Offerta per conto della medesima Consulting 1 S.r.l. e degli Azionisti Paciscenti; (ii) è Azionista Paciscente;
- quanto al Consigliere Antonio Neri , alla circostanza che egli: (i) è titolare di una partecipazione nella Domenico Neri S.r.l., a sua volta titolare direttamente di una partecipazione in Consulting 1 S.r.l., controllante totalitaria dell'Offerente il quale promuove l'Offerta per conto della medesima Consulting 1 S.r.l. e degli Azionisti Paciscenti; (ii) è Azionista Paciscente.

Il Comunicato è stato approvato con il voto favorevole di 6 Consiglieri e con l'astensione di Giampaolo Targetti e Lorenzo Targetti.

Il Collegio Sindacale ha preso atto della deliberazione del Consiglio senza formulare alcun rilievo.

1. DATI ED ELEMENTI UTILI PER L'APPREZZAMENTO DELL'OFFERTA

Nel presente Paragrafo sono individuati e sintetizzati i principali dati ed elementi di fatto per l'apprezzamento dell'Offerta, così come descritti nel Documento di Offerta, fermo restando che per una compiuta conoscenza di tutti i termini e le condizioni dell'Offerta occorre fare esclusivo riferimento al contenuto del Documento di Offerta.

1.1 Offerente, natura e oggetto dell'Offerta

Offerente

La denominazione sociale dell'Offerente è Consulting 2 S.r.l.. Secondo quanto risulta dal Documento di Offerta l'Offerente ha sede in Milano, Via Monte Napoleone n. 21, codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 05862030961.

Alla data di pubblicazione del Documento di Offerta il capitale sociale dell'Offerente ammontava a Euro 43.010.000, interamente sottoscritto e versato.

L'Offerente è stato utilizzato quale veicolo nell'ambito dell'operazione che ha comportato l'obbligo di promuovere l'Offerta e, secondo quanto dichiarato nel Documento di Offerta, ha promosso l'Offerta ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1, e 109 lettere a) e b) del TUF, per conto di Consulting 1 S.r.l. e degli Azionisti Paciscenti, Secondo quanto indicato nel Documento di Offerta l'Offerente sopporterà per intero i costi dell'Offerta, ivi incluso il pagamento del relativo corrispettivo, per conto di Consulting 1 S.r.l. e degli Azionisti Paciscenti..

Il capitale sociale dell'Offerente, sempre secondo quanto riportato nel Documento di Offerta, è interamente posseduto da Consulting 1 S.r.l., la quale risulta essere a sua volta partecipata nel modo che segue:

- gli Azionisti Targetti sono complessivamente proprietari di una partecipazione rappresentativa del 63,28% circa del capitale sociale; e
- "3i Group plc", "3i Pan European Growth 2006-08 LP", "3i Global Growth 2006-08 LP", "Pan European Growth (Dutch) A Co-invest 2006-08 LP", "Pan European Growth Co-invest 2006-08 LP", "Pan European Growth (Nordic) Co-invest 2006-08 LP", "Global Growth Co-invest 2006-08 LP" sono complessivamente proprietarie di una partecipazione rappresentativa del 36,72% circa del capitale sociale come nel seguito rappresentato:

Soci di Consulting 1	Quote (Euro)	% del capitale sociale di Consulting 1
3i Group plc	1.271.213,88	11,863%
3i Pan European Growth 2006-08 LP	876.551,32	8,180%
3i Global Growth 2006-08 LP	1.753.102,65	16,360%
Pan European Growth (Dutch) A Co-invest 2006-08 LP	1.428,45	0,013%
Pan European Growth Co-invest 2006-08 LP	24.968,43	0,233%
Pan European Growth (Nordic) Co-invest 2006-08 LP	4.336,52	0,040%
Global Growth Co-invest 2006-08 LP	3.533,75	0,033%
Giampaolo Targetti	3.834.618,00	35,784%
Lorenzo Targetti	372.073,20	3,472%
Stella Targetti	330.673,20	3,086%
Antonio Orlandi	528.468,72	4,932%
Domenico Neri S.r.l.	1.404.000,00	13,102%
Carlo Marchi	62.400,00	0,582%
Federico Marchi	61.360,00	0,573%
Ferruccio Marchi	62.400,00	0,582%
Filippo Marchi	62.400,00	0,582%
Gioia Falk	62.400,00	0,582%
Totale	10.715.928,12	100%

Il Documento di Offerta riporta, inoltre, che ai sensi dell'art. 93 del TUF Giampaolo Targetti esercita il controllo di fatto di Consulting 1 S.r.l. e, indirettamente di Targetti, disponendo della maggioranza assoluta dei voti esercitabili dagli Azionisti Targetti nell'assemblea di Consulting 1 S.r.l. e potendo nominare, in virtù di specifica clausola del Patto Parasociale e dello statuto di Consulting 1 S.r.l., cinque dei sette amministratori di Consulting 1 S.r.l., nonché due sindaci effettivi di quest'ultima.

Natura dell'Offerta

L'Offerta è stata qualificata dall'Offerente quale offerta pubblica di acquisto obbligatoria ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1, e 109 lettere a) e b) del TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.

Nel Documento di Offerta è riportato che l'Offerta è promossa dall'Offerente per conto di Consulting 1 S.r.l. e degli Azionisti Paciscenti, ai sensi degli artt. 102, 106, comma 1, e 109, comma 1, lettere a) e b), del TUF, a seguito dell'intervenuto perfezionamento, in data 11 settembre 2007, dell'operazione oggetto dell'Accordo di Investimento e della contestuale stipulazione del Patto Parasociale.

Oggetto dell'Offerta

L'Offerta ha ad oggetto n. 6.004.244 azioni ordinarie Targetti (le "**Azioni**"), le quali rappresentano la totalità delle azioni di quest'ultima emesse alla data di pubblicazione del Documento di Offerta, incluse le azioni proprie nella titolarità di Targetti (pari a n. 222.277 azioni ordinarie) e dedotte le n. 13.020.756 azioni Targetti (pari al 68,44% circa del capitale sociale di Targetti) possedute, alla medesima data, da Consulting 1 S.r.l. e, tramite quest'ultima, dagli Azionisti Paciscenti. Le Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano pertanto il 31,56% circa del capitale sociale di Targetti.

Qualora in attuazione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria di Targetti in data 30 aprile 2003 al servizio del Piano di Stock Option 2003-2007 riservato a dirigenti e dipendenti di Targetti e di sue controllate (il "**Piano**") siano esercitati, dai beneficiari del suddetto Piano, i diritti di sottoscrizione assegnati dall'organo competente, l'Offerta avrà ad oggetto ulteriori massime n. 60.000 azioni ordinarie, per complessive massime n. 6.064.244 Azioni rappresentative del 31,88% circa del capitale della stessa in caso di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale al servizio del Piano.

Destinatari dell'Offerta

L' Offerta, come meglio precisato nel Paragrafo C.6 del Documento di Offerta, è promossa esclusivamente sul mercato italiano, unico mercato nel quale sono quotate le Azioni, ed è rivolta, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente.

Periodo di Adesione

Il periodo di adesione all'Offerta, concordato dall'Offerente con Borsa Italiana S.p.A., avrà inizio alle ore 8:00 del giorno 22 ottobre 2007 e avrà termine alle ore 17.30 del giorno 16 novembre 2007.

1.2 Corrispettivo dell'Offerta

Secondo quanto descritto nel Documento di Offerta, l'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo, interamente in denaro, pari ad Euro 7,40 (sette virgola quaranta) per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta (il "**Corrispettivo**").

L'esborso massimo, in caso di adesione totalitaria all'Offerta da parte della totalità degli aventi diritto, sarà pari ad Euro 44.431.405,60 (l'"**Esborso Massimo**"). Tale Esborso Massimo sarà suscettibile di incremento, sino a un importo massimo pari a Euro 44.875.405,60, in caso di integrale sottoscrizione delle n. 60.000 azioni oggetto del Piano deliberato da Targetti il 30 aprile 2003.

Nel Documento di Offerta l'Offerente ha dichiarato che poichè l'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria promossa ai sensi degli articoli 106, comma 1 e 109, comma 1, lettere a) e b) del TUF, il Corrispettivo deve essere non inferiore a quello determinato ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del TUF, vale a dire non inferiore alla media aritmetica tra (a) il prezzo ufficiale medio ponderato di mercato di azioni ordinarie di Targetti degli ultimi dodici mesi e (b) quello più elevato pattuito nello stesso periodo di tempo per acquisti di azioni ordinarie di Targetti dai soggetti tenuti all'obbligo di promuovere l'Offerta.

Nel Documento di Offerta è indicato che il prezzo ufficiale medio ponderato di mercato delle azioni ordinarie Targetti degli ultimi dodici mesi antecedenti la Data di Annuncio (come nel seguito definita) è stato pari ad Euro 6,307.

Per quanto invece concerne il prezzo più elevato pattuito nello stesso periodo di tempo per acquisti di azioni ordinarie di Targetti nel Documento di Offerta l'Offerente ha dichiarato che, nell'ambito dell'operazione che ha determinato l'obbligo di promuovere l'Offerta sulle Azioni ai sensi degli articoli 102, 106, comma 1, e 109, comma 1, lettere a) e b), del TUF le azioni Targetti sono state valutate da 3i e dagli Azionisti Targetti, nell'ambito di trattativa tra gli stessi intercorsa, Euro 7,40 cadauna.

Con riferimento a quanto precede l'Offerente ha poi dichiarato che la trattativa di mercato per la determinazione di tale prezzo (Euro 7,40) è stata condotta tra soggetti professionali (ossia, da un lato, dal *management*/azionista in grado di valutare correttamente il valore di Targetti e, dall'altro, dal fondo 3i, primario operatore sul mercato finanziario internazionale), i quali, per arrivare alla determinazione di un prezzo congruo, si sono avvalsi delle tecniche valutative tipicamente adottate dagli operatori dei mercati finanziari (ossia di metodologie che tenessero conto dei fondamentali economico-patrimoniali di Targetti, nonché delle prospettive di crescita future e degli investimenti necessari al perseguimento di tale crescita). Per ciò che concerne le prospettive future, in particolare, si è tenuto conto dell'impatto dell'operazione di acquisizione indiretta della Louis Poulsen Lighting A/S (cfr. successivo punto 3 in merito alla predetta acquisizione), dal punto di vista sia della crescita del *business* del gruppo Targetti risultante dall'operazione e delle maggiori potenzialità emergenti dall'aggregazione delle due entità, sia della significativa crescita dell'indebitamento di Targetti e delle evidenti ripercussioni sui potenziali rischi sottesi all'integrazione di due *business* di dimensioni rilevanti.

Secondo quanto affermato dall'Offerente nel Documento di Offerta la valutazione delle azioni Targetti in Euro 7,40 cadauna è pertanto riflessa nel valore implicito dato alle azioni medesime nell'ambito delle operazioni di aumento di capitale sociale deliberate in data 6 settembre 2007 dall'assemblea dei soci di Consulting 1 S.r.l. In particolare, in detta data Consulting 1 ha deliberato:

- a) un aumento di capitale riservato agli Azionisti Targetti da nominali Euro 10.000,00 ad Euro 6.780.793,12, riservato agli Azionisti Targetti, da liberare mediante conferimento di beni in natura (ossia, n. 13.020.756 azioni Targetti). In particolare, la determinazione del valore delle partecipazioni oggetto di conferimento è stata oggetto di apposita relazione giurata ex art. 2465 cod. civ. la quale ha confermato che il valore delle azioni oggetto del conferimento è almeno pari ad euro 0,52 per azione, fondandosi, come criterio principale, sul criterio del prezzo di mercato (ed utilizzando, quale metodo di controllo, il criterio dei multipli di società comparabili); e
- b) un aumento di capitale per Euro 56 milioni (di cui Euro 3.935.135,00 a titolo di valore nominale ed Euro 52.064.865,00 a titolo di sovrapprezzo), riservato a 3i e da liberare mediante conferimento in denaro.

Nel Documento di Offerta è dichiarato che entrambi gli aumenti di capitale sociale di cui sopra sono stati integralmente sottoscritti in data 11 settembre 2007.

Per quanto concerne la valorizzazione delle azioni Targetti, nel Documento di Offerta l'Offerente ha inoltre rilevato quanto segue:

- (i) 3i ha sottoscritto l'aumento di capitale in Consulting 1 S.r.l. di cui al punto b) che precede, con sovrapprezzo per complessivi Euro 56 milioni, divenendo così titolare di una quota pari al 36,7% circa di Consulting 1 S.r.l. (corrispondente ad una valorizzazione complessiva del 100% del capitale sociale di Consulting 1 S.r.l. post sottoscrizione degli aumenti di capitale di cui ai precedenti punti a) e b), pari a complessivi Euro 152,4 milioni circa);
- (ii) a fronte dell'aumento di capitale sociale sottoscritto da 3i, la quota di capitale sociale di Consulting 1 S.r.l. riconducibile agli Azionisti Targetti a fronte del conferimento in natura corrisponde a circa il 63,3% circa del capitale sociale di Consulting 1 S.r.l., società destinata a controllare Targetti, valutata pertanto Euro 96,4 milioni circa;
- (iii) da ciò, a giudizio dell'Offerente, consegue che il valore implicito delle azioni Targetti conferite in Consulting 1 S.r.l è stato pari ad Euro 7,40 per Azione (ossia, Euro 96,4 milioni circa diviso per n. 13.020.756 azioni).

Nel Documento di Offerta è poi dichiarato che il corrispettivo offerto per le Azioni corrisponde pertanto al prezzo implicito derivante dall'aumento di capitale sociale con sovrapprezzo sottoscritto da 3i in Consulting 1 S.r.l. e che lo stesso risulta superiore dell'8,0% rispetto a quello che risulterebbe dall'applicazione dei criteri di calcolo di cui all'art. 106 comma 2 del TUF (pari ad Euro 6,85 circa per azione), assumendo come data di riferimento il 28 giugno 2007 - data in cui è stato diffuso il comunicato stampa contenente la descrizione dell'operazione che, con l'esecuzione dell'Accordo di Investimento, ha determinato il verificarsi dei presupposti dell'Offerta - (la "**Data di Annuncio**").

La determinazione del Corrispettivo, secondo l'Offerente, è altresì conforme a quanto disposto dalla direttiva europea in materia di offerta pubblica (Direttiva 2004/25/CE), non ancora recepita nell'ordinamento italiano.

1.3 Modalità di finanziamento dell'Offerta

Secondo quanto indicato nel Documento di Offerta, l'Offerente darà corso all'Offerta facendo ricorso per larga parte a disponibilità finanziarie proprie derivanti dalla intervenuta sottoscrizione, da parte del socio unico Consulting 1 S.r.l., di un aumento di capitale per complessivi Euro 43.000.000. Per la parte residua necessaria a coprire l'Esborso Massimo l'Offerente farà ricorso all'indebitamento messo a disposizione da Fortis Bank S.A./N.V. succursale in Italia secondo quanto indicato nel successivo punto 1.4.

1.4 Garanzie di esatto adempimento

Secondo quanto indicato nel Documento di Offerta l'impegno finanziario massimo complessivo dell'Offerente in relazione al pagamento del Corrispettivo delle Azioni che potranno essere portate in adesione all'Offerta sarà pari a complessivi Euro 44.875.405,60, corrispondenti ad Euro 7,40 per azione (l'"**Esborso Massimo**").

In relazione a tale impegno finanziario, l'Offerente ha dichiarato di disporre presso Fortis Bank S.A./NV, succursale italiana, di liquidità e linee di credito per cassa fino a concorrenza dell'importo massimo di Euro 44.875.405,60, da utilizzare quale garanzia del pagamento dell'Esborso Massimo.

Tali disponibilità, secondo quanto dichiarato dall'Offerente, sono di immediata liquidità e sono state vincolate a garanzia incondizionata ed irrevocabile fino alla data di effettivo pagamento dell'Esborso Massimo dell'Offerta (inclusa) – e, comunque, sino al 31 dicembre 2007 -, data successivamente alla quale detto vincolo dovrà considerarsi revocato e privo di ogni effetto.

Nel Documento di Offerta l'Offerente dichiara inoltre di aver impartito istruzioni irrevocabili a Fortis Bank affinché la stessa provveda a trasferire a Euromobiliare S.I.M., nella sua qualità di Intermediario Incaricato del Coordinamento, un importo massimo pari all'Esborso Massimo. Euromobiliare S.I.M. potrà pertanto richiedere a Fortis Bank, con motivata richiesta scritta, il pagamento di somme fino all'importo di Euro 44.875.405,60.

1.5 Data di pagamento del Corrispettivo

Secondo quanto indicato nel Documento di Offerta il Corrispettivo sarà pagato agli aderenti, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni, il terzo giorno di borsa aperta successivo al termine del periodo di adesione all'Offerta e, pertanto, fatte salve le eventuali proroghe o le modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento, il 21 novembre 2007.

1.6 Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'Offerta, avendo natura obbligatoria ai sensi degli articoli 106, comma 1, e 109, comma 1, lettere a) e b) del TUF, non è soggetta a condizioni di efficacia, non è condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni ed è rivolta, nei limiti di quanto precisato al Paragrafo C. 6, a tutti gli azionisti dell'Emittente, indistintamente ed a parità di condizioni.

Come indicato nel Documento di Offerta, l'operazione che ha dato luogo all'Offerta è stata comunicata all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in data 5 luglio 2007, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 ottobre 1990, n. 287. Nell'adunanza in data 26 luglio 2007 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato di non avviare l'istruttoria di cui all'art. 16, comma 4, della legge n. 287/90 in relazione all'operazione di acquisizione del controllo di Targetti.

L'operazione è stata altresì comunicata alla BundesKartellamt (ossia, l'Autorità antitrust tedesca), in data 6 luglio 2007. In data 3 agosto 2007 la BundesKartellamt ha comunicato la propria autorizzazione a procedere con l'operazione di acquisizione del controllo di Targetti.

Sempre in data 6 luglio 2007, l'operazione è stata notificata anche alla Konkurransetilsynet (ossia, l'Autorità antitrust norvegese), la quale non ha avviato l'istruttoria e ha quindi, secondo quanto affermato nel Documento di Offerta, implicitamente autorizzato l'operazione.

Infine, in data 11 ottobre 2007, in conformità alle disposizioni normative greche in materia di controllo delle concentrazioni, l'operazione - relativamente alla quale non è tuttavia richiesta in Grecia alcuna forma di autorizzazione - è stata comunicata alla competente Autorità *antitrust* nazionale.

L'Offerta, secondo quanto indicato nel Documento di Offerta, non è pertanto soggetta ad alcuna ulteriore autorizzazione.

1.7 Offerta residuale - Diritto di Acquisto - Fusione - Scarsità del flottante – Quotazione di Consulting 1 S.r.l. o dell'Offerente

Nel Documento di Offerta l'Offerente ha indicato come obiettivo primario la revoca delle azioni Targetti dalla quotazione.

Offerta Residuale

Nel Documento di Offerta l'Offerente ha dichiarato, anche per conto degli Azionisti Paciscenti e di Consulting 1 S.r.l. che, nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, l'Offerente, gli Azionisti Paciscenti e Consulting 1, congiuntamente considerati, venissero a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta e di eventuali acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta stessa, una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, ma inferiore al 98%, non ricostituirà il flottante e promuoverà un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'articolo 108 del TUF e dell'articolo 50 del Regolamento Emittenti (l'**Offerta Residuale**), al fine di ottenere la revoca delle azioni Targetti dalla quotazione.

L'Offerente ha quindi precisato che, ove si verificassero i sopra indicati presupposti, l'obbligo, gravante in solido sull'Offerente, Consulting 1 S.r.l. e gli Azionisti Paciscenti di promuovere l'Offerta Residuale sarà assolto dall'Offerente medesimo.

L'Offerente comunicherà l'eventuale sussistenza dei presupposti di legge per la promozione dell'Offerta Residuale nell'avviso sui risultati dell'Offerta.

L'eventuale Offerta Residuale sarà promossa dall'Offerente ad un prezzo che sarà determinato da Consob ai sensi dell'art. 108 del TUF e dell'art. 50 del Regolamento Emittenti.

Nel Documento di Offerta si precisa inoltre che:

- (i) ai sensi dell'art. 50 del Regolamento Emittenti, nel caso in cui l'obbligo di offerta residuale sia sorto a seguito di una precedente offerta pubblica di acquisto totalitaria alla quale sia stato conferito almeno il 70% delle azioni che ne costituivano oggetto, Consob determina il prezzo in misura pari al corrispettivo di tale offerta, salvo che motivate ragioni non rendano necessario il ricorso agli elementi indicati nel medesimo articolo, ossia:
- corrispettivo dell'Offerta;
 - prezzo medio ponderato di mercato dell'ultimo semestre;
 - patrimonio netto rettificato a valore corrente dell'Emittente;
 - andamento e prospettive reddituali dell'Emittente;
- (ii) a seguito dell'eventuale Offerta Residuale, Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 8, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana ("**Regolamento di Borsa**"), disporrà la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA, a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta Residuale.

Diritto di Acquisto

Nel Documento di Offerta ha dichiarato, anche per conto degli Azionisti Paciscenti e di Consulting 1 S.r.l. che, nel caso in cui, ed esito dell'Offerta o dell'eventuale Offerta Residuale sulle Azioni, l'Offerente venisse a detenere, congiuntamente agli Azionisti Paciscenti ed a Consulting 1 S.r.l., per effetto delle adesioni all'Offerta o all'Offerta Residuale e di eventuali acquisti effettuati al di fuori delle medesime, una partecipazione superiore al 98% delle azioni aventi diritto di voto, che eserciterà il diritto di acquistare le rimanenti Azioni in circolazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 111 del TUF (il "**Diritto di Acquisto**").

Il Diritto di Acquisto sarà esercitato entro quattro mesi dalla conclusione dell'Offerta(o dell'eventuale Offerta Residuale) I ad un prezzo di acquisto fissato - ai sensi dell'art. 111 del TUF - da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Firenze, tenuto conto anche del prezzo dell'Offerta (e dell'eventuale Offerta Residuale) e del prezzo di mercato dell'ultimo semestre.

Nel Documento di Offerta l'Offerente ha dichiarato che, in tal caso, a norma dell'articolo 111, terzo comma, del TUF, il trasferimento delle Azioni avrà efficacia al momento della comunicazione all'Emittente dell'avvenuto deposito del prezzo di acquisto da parte dell'Offerente presso una banca che verrà all'uopo incaricata. L'Emittente procederà contestualmente alle conseguenti annotazioni nel libro soci. L'Offerente ha altresì precisato che, ai sensi dell'articolo 2949 cod. civ., decorso il termine di prescrizione quinquennale dalla data del deposito del prezzo di acquisto, l'Offerente avrà diritto di ottenere la restituzione delle somme depositate a titolo di prezzo di acquisto e non riscosse dagli aventi diritto, fatto salvo quanto disposto dagli articoli 2942 e ss. cod. civ.

L'Offerente renderà noto se si siano verificati o meno i presupposti di legge per l'esercizio del Diritto di Acquisto nell'avviso sui risultati dell'Offerta.

Ai sensi dell'art. 2.5.1, comma 8, del Regolamento di Borsa, nel caso di esercizio del Diritto di Acquisto, Borsa Italiana disporrà la revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MTA, con effetto a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo dell'Offerta (o dell'Offerta Residuale).

Fusione

Nel Documento di Offerta l'Offerente ha dichiarato che, poiché l'Offerta è finalizzata alla revoca delle azioni Targetti dalla quotazione nel MTA (*delisting*), in linea con le motivazioni e gli obiettivi dell'Offerta, l'Offerente intende attivare - all'esito dell'Offerta, ove non si siano realizzati i presupposti per un'Offerta Residuale e, dunque, non si sia realizzato il *delisting* - le procedure per la fusione per incorporazione di Targetti nell'Offerente (la "**Fusione**").

Nel Documento di Offerta l'Offerente ha segnalato che, a tal fine, gli Azionisti Paciscenti nel Patto Parasociale hanno assunto l'impegno, ciascuno per quanto di propria competenza, a far sì che venga deliberata la Fusione al fine di realizzare il *delisting*, nel caso in cui, ad esito dell'Offerta, non si fossero realizzati i presupposti per la promozione dell'Offerta Residuale o per l'esercizio del Diritto di Acquisto. Con riferimento a quanto precede l'Offerente ha dichiarato che alla data del Documento di Offerta non era stata assunta alcuna deliberazione al riguardo.

Nel Documento di Offerta è altresì indicato che nell'ipotesi in cui Targetti dovesse essere oggetto di un'operazione di Fusione in caso di mancato conseguimento della revoca dalla quotazione delle azioni Targetti all'esito dell'Offerta: (i) agli azionisti di Targetti che non abbiano concorso alla deliberazione di approvazione della Fusione spetterà il diritto di recesso ex art. 2437-quinquies cod. civ., in quanto in tale ipotesi riceverebbero in concambio nell'ambito della Fusione azioni non quotate (in tal caso il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3, cod. civ., cioè facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso); e (ii) gli azionisti dell'Emittente che approvino la deliberazione di Fusione, riceveranno in concambio azioni non quotate e diverranno soci dell'Offerente, rimanendo tuttavia titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguenti difficoltà a liquidare in futuro il proprio investimento.

Sempre nel Documento di Offerta l'Offerente ha segnalato che gli Azionisti Paciscenti nel Patto Parasociale hanno assunto l'impegno, ciascuno per quanto di propria competenza, a far sì che, nel caso in cui, ad esito dell'Offerta Residuale o dell'esercizio del Diritto di Acquisto, le Azioni fossero escluse dalle negoziazioni e Consulting 1 S.r.l. e l'Offerente risultassero complessivamente titolari del 100% del capitale sociale di Targetti, i competenti organi sociali di Consulting 1 S.r.l. e dell'Offerente deliberino e perfezionino validamente la fusione per incorporazione dell'Offerente in Consulting 1 S.r.l.

Scarsità del flottante

Nel Documento di Offerta è contenuta un'avvertenza ove si segnala che, in mancanza dei presupposti applicativi dell'Offerta Residuale, laddove ad esito dell'Offerta (anche in considerazione dell'eventuale permanenza nell'azionariato di Targetti di azionisti titolari di partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale di Targetti medesima), si verifici una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, Borsa Italiana S.p.A. potrebbe esercitare i poteri di cui all'art. 2.5.1 del Regolamento di Borsa Italiana S.p.A., determinando la sospensione e/o la revoca del titolo Targetti dalle negoziazioni.

Quotazione di Consulting 1 S.r.l. o dell'Offerente

Nel Documento di Offerta l'Offerente ha comunicato che il Patto Parasociale prevede, tra l'altro, che

- (i) nell'ipotesi di perfezionamento del *delisting* a seguito dell'Offerta Residuale ovvero della Fusione, sino al terzo anniversario della sottoscrizione del Patto Parasociale stesso (come eventualmente prorogato di ulteriori massimi 24 mesi, ai sensi del Patto Parasociale), gli Azionisti Paciscenti faranno quanto in proprio potere al fine di addivenire alla quotazione di Consulting 1 S.r.l. o dell'Offerente post Fusione in un mercato regolamentato italiano od estero, nel rispetto di procedure e termini da concordare in buona fede tra loro; ovvero
- (ii) nell'ipotesi di perfezionamento del *delisting* attraverso l'esercizio del Diritto di Acquisto (e, dunque, nel caso in cui Consulting 1 S.r.l. e l'Offerente risultino complessivamente titolari del 100% del capitale sociale di Targetti, con conseguente fusione per incorporazione dell'Offerente in Consulting 1 S.r.l.), sino al terzo anniversario della sottoscrizione del Patto Parasociale stesso (come eventualmente prorogato di ulteriori massimi 24 mesi, ai sensi del Patto Parasociale), gli Azionisti Paciscenti faranno quanto in proprio potere al fine di addivenire alla quotazione di Consulting 1 S.r.l. in un mercato regolamentato italiano od estero, nel rispetto di procedure e termini da concordare in buona fede tra loro.

Detta quotazione non potrà tuttavia in nessun caso essere perfezionata senza il consenso scritto di 3i e di Giampaolo Targetti, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato (e che si riterrà comunque prestato qualora la media delle valorizzazioni della società quotanda sul mercato nel contesto della quotazione, come risultante dalle valutazioni preliminari effettuate dai soggetti a ciò preposti nel processo di quotazione, abbia un determinato ammontare).

1.8 Motivazioni dell'Offerta e programmi futuri dell'Offerente

Motivazioni dell'Offerta

Nel Documento di Offerta è indicato che gli Azionisti Targetti e 3i hanno elaborato congiuntamente e condividono senza riserve un programma di razionalizzazione e valorizzazione di Targetti e delle società del gruppo Targetti, delle relative risorse e del relativo *know-how* industriale. Tale programma prevede il consolidamento delle attività estere con quelle italiane di Targetti, anche alla luce dell'operazione di acquisizione di Louis Poulsen Lighting A/S che è stata finanziata interamente facendo ricorso al debito bancario, e si presenta, pertanto, particolarmente complesso e con un impatto rilevante sull'organizzazione e l'attività di Targetti medesima, tanto da richiedere un processo di attuazione proiettato in una prospettiva di lungo periodo e quindi poco compatibile con l'attuale status di Targetti di società quotata su un mercato regolamentato.

Nel Documento di Offerta è inoltre ribadito che l'Offerta è pertanto finalizzata alla revoca delle Azioni dalla quotazione nel Mercato Telematico Azionario secondo le condizioni e i termini descritti nel Documento di Offerta medesimo.

Programmi relativi alla gestione delle attività

Nel Documento di Offerta l'Offerente ha dichiarato la propria intenzione di proseguire i programmi di sviluppo di Targetti attraverso la crescita del core business sia di Targetti medesima sia di Louis Poulsen Lighting A/S. dichiarando altresì che al centro della strategia di sviluppo vi è il posizionamento del gruppo Targetti quale operatore di primario rilievo nell'illuminazione architettonica focalizzato su prodotti di fascia alta in cui design e innovazione sono fattori critici di successo.

L'Offerente ha inoltre dichiarato che l'integrazione del Gruppo Targetti e del Gruppo danese facente capo ad Holdingselskabet af 3. november 2005 A/S (controllante di Louis Poulsen Lighting A/S) recentemente acquisito da Targetti e la valorizzazione delle sinergie tra gli stessi esistenti richiedono azioni da svilupparsi su un arco temporale pluriennale sulla base, in particolare, delle linee strategiche che vengono qui di seguito riassunte:

- prosecuzione della crescita organica di Targetti e di Louis Poulsen Lighting A/S nelle rispettive aree di attività;
- integrazione dei prodotti di Louis Poulsen Lighting A/S con quelli di Targetti.;
- razionalizzazione delle strutture commerciali di Targetti e Louis Poulsen Lighting A/S;
- razionalizzazione delle aree produttive di Targetti e Louis Poulsen Lighting A/S;
- integrazione dei sistemi informativi di Targetti e Louis Poulsen Lighting A/S.

Investimenti e relative forme di finanziamento

Nel Documento di Offerta l'Offerente ha dichiarato che gli investimenti da effettuare includono:

- (i) la realizzazione della nuova sede sociale di Targetti nel Comune di Campi Bisenzio, i cui lavori di costruzione sono stati avviati nel corso del presente esercizio. L'operazione prevede un investimento complessivo di circa Euro 30 milioni (di cui Euro 8,6 milioni sostenuti nel corso dell'esercizio 2006 incluso l'acquisto del terreno per Euro 5,9 milioni);
- (ii) il completamento, nel 2008, del nuovo stabilimento produttivo di Longiano dove verrà trasferita la produzione della linea di illuminazione pubblica da esterni (Neri S.p.A.). Ai fini di detto investimento, al 31 dicembre 2006 risultavano già sostenuti Euro 4,4 milioni;
- (iii) investimenti ordinari di mantenimento.

Nel Documento di Offerta si precisa che gli investimenti previsti saranno finanziati facendo ricorso a parte del finanziamento concesso da Fortis Bank S.A./N.V. (cfr. successivo punto 3) nonché facendo ricorso ai flussi di cassa della gestione corrente.

Modifiche previste nella composizione del Consiglio di Amministrazione

Secondo quanto indicato nel Documento di Offerta il Patto Parasociale prevede che nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del Patto Parasociale (ossia, 11 settembre 2007) e la data di perfezionamento del delisting delle azioni Targetti:

- (i) la nomina per co-optazione del consigliere Marco Termini nominato in data 11 settembre 2007 su designazione di 3i venga ratificata dalla prima Assemblea dei soci Targetti utile in conformità alle previsioni di Legge applicabili e comunque per tutto il predetto periodo almeno un membro del Consiglio di Amministrazione di Targetti sia nominato su designazione di 3i; e
- (ii) sussista l'impegno di alcuni Azionisti Targetti a fare quanto in loro potere affinché venga prima possibile validamente nominato per co-optazione e quindi confermato dalla prima Assemblea dei soci Targetti utile, in piena conformità a tutte le disposizioni di Legge applicabili, un secondo componente del Consiglio di Amministrazione di Targetti designato da 3i.

Modifiche dello statuto sociale di Targetti

Secondo quanto indicato nel Documento di Offerta nell'ambito del Patto Parasociale è previsto tra l'altro che, qualora, per qualsiasi motivo, non si addivenga al *delisting* delle azioni Targetti entro il 31 marzo 2008, ciascuno degli Azionisti Paciscenti per quanto di propria competenza, s'impegni (i) a negoziare e sottoscrivere, entro e non oltre il 31 maggio 2008, un nuovo patto parasociale riguardante Targetti e le altre società del gruppo Targetti che, tra l'altro, rifletta, *mutatis mutandis*, le previsioni sulla composizione ed il funzionamento degli organi sociali di Consulting 1 S.r.l. di cui al Patto Parasociale, attraverso modalità tecniche compatibili con il permanente *status di* società quotata di Targetti e nel rispetto delle norme inderogabili di Legge applicabili e (ii) a far sì che, entro e non oltre il 31 luglio 2008, venga adottato un nuovo testo di statuto sociale di Targetti che rifletta, nella misura più ampia consentita dalle norme inderogabili di Legge applicabili, il contenuto del predetto nuovo patto Targetti - ivi incluse, tra l'altro, le previsioni tese ad assicurare a 3i un diritto di veto nelle medesime materie in relazione alle quali 3i dispone già di un diritto di veto in Consulting 1 S.r.l. secondo quanto previsto nel Patto Parasociale.

2. AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E COMUNICAZIONE DEI FATTI DI RILIEVO AI SENSI DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

2.1 Possesso di azioni proprie da parte di Targetti

Alla data del presente Comunicato Targetti è titolare di numero 222.277, pari all' 1,17% circa del capitale sociale. Targetti si riserva di valutare se portare in adesione all'Offerta le azioni proprie sulla base, tra l'altro, dell'andamento dei corsi di borsa delle azioni Targetti nel periodo di adesione all'Offerta.

2.2 Possesso di partecipazioni da parte di degli Amministratori e stock option riservate ad amministratori e direttori generali

Nella tabella che segue sono indicate le partecipazioni detenute da amministratori di Targetti in Consulting 1 S.r.l., società che detiene direttamente una partecipazione di controllo del 68,44% circa in Targetti nonché controllante totalitaria dell'Offerente:

Cognome e nome	Quota (Euro)	% capitale sociale
Targetti Giampaolo	3.834.618,00	35,784
Orlandi Antonio	528.468,72	4,932
Targetti Lorenzo	372.073,20	3,472
Targetti Stella	330.673,20	3,086
Marchi Carlo	62.400,00	0,582

Ai sensi dell'art. 93 del TUF Giampaolo Targetti esercita il controllo di fatto di Consulting 1 S.r.l. e, indirettamente di Targetti, disponendo della maggioranza assoluta dei voti esercitabili dagli Azionisti Targetti nell'assemblea di Consulting 1 S.r.l. e potendo nominare, in virtù di specifica clausola del Patto Parasociale e dello statuto di Consulting 1 S.r.l., cinque dei sette amministratori di Consulting 1 S.r.l., nonché due sindaci effettivi di quest'ultima.

Per completezza si segnala che il consigliere Antonio Neri è titolare di una partecipazione non di controllo nella Domenico Neri S.r.l., la quale è titolare di una quota pari al 13,102% di Consulting 1 S.r.l.

Nella tabella che segue sono indicate le partecipazioni detenute da amministratori di Targetti in Targetti medesima e/o in società controllate da quest'ultima:

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni
Targetti Giampaolo(*)	Targetti Sankey S.p.A.	13.243.033
Targetti Giampaolo	Targetti Philippines Inc	1
Andorlini Alvaro	Targetti Sankey S.p.A.	9.050
Andorlini Alvaro	Targetti - MLE S.A.	1
Targetti Lorenzo	Targetti - MLE S.A.	1
Targetti Lorenzo	Targetti Philippines Inc.	1
Marchi Carlo	Targetti - MLE S.A.	1
Orlandi Antonio	Targetti - MLE S.A.	1
Sorbi Luciano	Targetti Sankey S.p.A.	4.442

(*) Partecipazione, comprensiva di n. 222.277 azioni proprie Targetti, detenuta tramite il controllo di Consulting 1 S.r.l.

Da ultimo si segnala che alla data del presente Comunicato, nell'ambito dei due piani di stock option 2007-2011 approvati da Targetti, rispettivamente a favore di amministratori esecutivi di Targetti e/o di sue controllate e a favore di dipendenti di Targetti e/o di sue controllate: (i) al consigliere Lorenzo Targetti sono state assegnate n. 74.000 opzioni per sottoscrivere un

corrispondente numero di azioni Targetti; (ii) al consigliere Alvaro Andorlini, sono state assegnate n. 90.000 opzioni per sottoscrivere un corrispondente numero di azioni Targetti, (iii) al consigliere Stella Targetti sono state assegnate n. 45.000 opzioni per sottoscrivere un corrispondente numero di azioni Targetti e (iv) al direttore generale Gianmaria Guarini Grisaldi Taja sono state assegnate n. 80.000 opzioni per sottoscrivere un corrispondente numero di azioni Targetti. Tutte le predette opzioni, alle condizioni previste nei regolamenti dei menzionati piani, potranno essere esercitate nel periodo compreso tra il 1 giugno 2010 e il 20 dicembre 2011.

2.3 Patti parasociali relativi a Targetti

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del contenuto dell'estratto del patto parasociale stipulato in data 11 settembre 2007 tra gli Azionisti Paciscenti avente ad oggetto, tra l'altro, l'accordo degli Azionisti Paciscenti in ordine ai termini, alle condizioni e alle modalità di promozione dell'Offerta ed alla disciplina dei loro reciproci rapporti quali soci diretti di Consulting 1 S.r.l. e quindi, indirettamente, di qualsivoglia controllata della stessa (ivi inclusa Targetti). Il Patto Parasociale contiene, tra l'altro, previsioni in materia di *governance* di Consulting 1 S.r.l., dell'Offerente, di Targetti e delle società del gruppo Targetti, sia nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del Patto Parasociale e la data di perfezionamento del *delisting* delle azioni Targetti, sia successivamente al *delisting* stesso.

L'estratto del Patto Parasociale è stato trasmesso a Targetti e pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" in data 21 settembre 2007 ai sensi dell'art. 122 del TUF e degli articoli 129 e seguenti del Regolamento Emittenti.

L'estratto del Patto Parasociale, pubblicato ai sensi di legge, è allegato al Documento di Offerta in Appendice sub N.2.

2.4 Compensi di Amministratori, Sindaci e Direttori Generali di Targetti

Per effetto di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti di Targetti in data 28 aprile 2006 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente rimane in carica sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2008.

La predetta assemblea ha, tra l'altro, deliberato di determinare il compenso annuale spettante nel suo complesso ai membri del Consiglio di Amministrazione in 715.000 euro dando mandato al Consiglio stesso di ripartire, in tutto o in parte, tale compenso tra i suoi membri ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale.

In esecuzione di quanto precede in data 15 maggio 2006 il consiglio di amministrazione ha deliberato di ripartire il compenso annuale spettante nel suo complesso ai membri del Consiglio di Amministrazione come segue:

- Giampaolo Targetti 250.000 euro
- Alvaro Andorlini 50.000 euro
- Lorenzo Targetti 175.000 euro

- Luciano Sorbi 100.000 euro
- Stella Targetti 60.000 euro

attribuendo altresì

- un gettone di partecipazione di 2.000 euro, per ogni consiglio di amministrazione al quale avranno partecipato, ai Consiglieri Antonio Neri e Isacco Neri (sostituito a seguito di dimissioni da Marco Termini, cui non è stato attribuito alcun compenso, nel settembre 2007) fino ad un compenso annuo massimo di 16.000 euro ciascuno;
- un gettone di partecipazione di 1.500 euro, per ogni consiglio di amministrazione al quale avranno partecipato, ai consiglieri Giancarlo Lippi (sostituito a seguito di dimissioni da Paolo Blasi, cui è attribuito il medesimo gettone di presenza, nel settembre 2006), Carlo Marchi, Antonio Orlandi e Andrea Piccaluga fino ad un compenso annuo massimo di 12.000 euro.

Con la medesima deliberazione il Consiglio di Amministrazione ha inoltre attribuito a ciascuno dei consiglieri delegati Lorenzo Targetti e Alvaro Andorlini, una remunerazione incentivante annua ai sensi dell'art. 2389, comma terzo, Cod. Civ., per un importo massimo di Euro 40.000 da corrispondersi in tutto o in parte solo al raggiungimento di determinati obiettivi di risultato stabiliti dal Consiglio di amministrazione medesimo.

Per quanto concerne i compensi percepiti in società controllate o ad altro titolo si segnala che nell'esercizio 2007: (i) Alvaro Andorlini percepirà altresì un importo pari a Euro 119.122 quale retribuzione per il rapporto dirigenziale dallo stesso intrattenuto con Targetti; (ii) Antonio Neri percepirà un compenso pari a Euro 196.000 nella sua qualità di amministratore delegato di Neri S.p.A..

Alla data del presente comunicato è previsto che al Direttore Generale Gianmaria Guarini Grisaldi Taja per l'esercizio 2007 spetti un compenso pari a Euro 112.730.

Per quanto concerne il Collegio Sindacale si segnala che lo stesso, per effetto di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti Targetti del 27 aprile 2007 risulta attualmente così composto: Mario Alberto Galeotti Flori (Presidente); Nazario Montevicchi (Sindaco Effettivo), Umberto Tombari (Sindaco Effettivo); Giorgio Foschi (Sindaco Supplente); Enrico Fazzini (Sindaco Supplente). Il Collegio rimarrà in carica per tre esercizi, ossia sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2009.

La predetta assemblea del 27 aprile 2007 ha inoltre deliberato di assegnare un compenso ai sindaci effettivi da determinarsi secondo le tariffe minime dei Dottori Commercialisti.

3. FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI SUCCESSIVAMENTE ALL'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2007

Acquisizione Louis Poulsen Lighting A/S e finanziamento Fortis Bank

Successivamente alla data di riferimento della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007, il 6 settembre 2007 Targetti, attraverso la propria controllata Iniziative Industriali Illuminazione S.p.A. (costituita nel luglio 2007), ha acquistato una partecipazione pari al 100% della società danese Holdingselskabet af 3. november 2005 A/S, con sede in Gammel Strand 28, DK1202 Copenhagen K (Danimarca) (" **Holding** "), titolare, direttamente e indirettamente, di una partecipazione pari al 92,5% del capitale sociale della società danese Louis Poulsen Lighting A/S ("**Louis Poulsen**"), uno dei primari operatori in Europa nel segmento dell'illuminazione architettonica di lusso.

Come comunicato al mercato ed evidenziato nel Documento Informativo predisposto ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti e depositato presso la sede sociale di Targetti, presso Borsa Italiana S.p.A. e pubblicato sul sito internet www.targetti.com, l'operazione in questione è volta a realizzare sinergie operative tra due società attive nel medesimo settore di *business* e a rafforzare la presenza del gruppo Targetti sul mercato internazionale. Si renderà quindi necessario procedere al consolidamento e all'integrazione delle attività estere con quelle italiane di Targetti, perseguendo, a tal fine, un programma di razionalizzazione e valorizzazione del Gruppo Targetti, delle relative risorse e del relativo *know-how* industriale. Tale programma si presenta particolarmente complesso e con un impatto rilevante sull'organizzazione e l'attività del Gruppo Targetti, tanto da richiedere un processo di attuazione proiettato in una prospettiva di lungo periodo.

Il prezzo provvisorio corrisposto per l'acquisto del 100% di Holding, pari a Euro 160.866.342, è stato determinato sulla base di un *equity value* pari a circa Euro 155,2 milioni rettificato, in linea con la prassi seguita in operazioni simili, tenendo conto della posizione finanziaria netta del gruppo danese stimata al 6 settembre 2007 e della differenza tra il capitale circolante del medesimo gruppo danese stimato al 6 settembre 2007 e un valore normalizzato e concordato tra le parti. Tale prezzo è suscettibile di variare in aumento o in diminuzione a seguito delle verifiche contrattualmente previste (che dovranno terminare entro sei mesi circa dal perfezionamento dell'operazione) della posizione finanziaria netta e del capitale circolante netto del gruppo facente capo alla Holding alla data del 6 settembre 2007.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di acquisizione di Holding quest'ultima ha sottoscritto con una società facente capo al signor Peter Thorsen, attuale Amministratore Delegato di Louis Poulsen, un contratto di opzione di vendita (*put option agreement*) in virtù del quale la predetta società ha la facoltà di cedere una quota rappresentativa il 50% della società che detiene il residuo 7,5% di Louis Poulsen. La suddetta opzione potrà essere esercitata sino al 1° febbraio 2008 ad un prezzo pari al 7,5% del prezzo definitivo dell'acquisizione del 100% di Holding, quale risulterà all'esito delle sopra indicate procedure di verifica successive al perfezionamento dell'operazione.

Nell'ambito della stessa operazione avente ad oggetto l'acquisizione di Holding Targetti ha firmato, in data 19 luglio 2007, un contratto di finanziamento a medio e lungo termine con Fortis Bank per un importo massimo di 242 milioni di Euro, volto a finanziare, oltre all'acquisizione di Holding, il rifinanziamento del debito esistente nonché i futuri investimenti del gruppo Targetti.

L'acquisizione di Holding, come appena indicato, è stata interamente finanziata mediante indebitamento. L'incremento dell'indebitamento finanziario netto per il gruppo Targetti conseguente all'acquisizione, quantificabile in circa Euro 162 milioni, rappresenta un incremento di circa il 339,8% rispetto alla situazione del gruppo Targetti al 30 giugno 2007 ante acquisizione. Il suddetto incremento comporta altresì un significativo aumento degli oneri finanziari per il gruppo Targetti in considerazione delle condizioni del finanziamento correlato all'acquisizione.

Per una più dettagliata descrizione dell'operazione relativa all'acquisizione di Holding, delle sue motivazioni e finalità, dei suoi effetti contabili e delle implicazioni per l'attività del Gruppo Targetti, nonché dei rischi connessi all'operazione, si rinvia al Documento Informativo messo a disposizione del pubblico con le modalità sopra illustrate.

Acquisto di un'ulteriore partecipazione in Dura Lamp S.p.A.

In data 12 settembre 2007 Targetti ha acquistato un'ulteriore partecipazione del 39% nel capitale sociale della controllata Dura Lamp S.p.A. per un controvalore di 720 mila euro; a seguito di tale acquisto la società risulta partecipata al 90%. La rimanente partecipazione del 10% resta di proprietà del socio di minoranza Sig. Giancarlo Lippi.

Esercizio diritto di opzione call sulla quota di minoranza di Esedra S.p.A.

In data 13 settembre 2007, Targetti ha esercitato l'opzione di acquisto della partecipazione di minoranza nella controllata Esedra S.p.A., in questo modo la società sarà interamente controllata dalla Targetti Sankey S.p.A.. Il prezzo di esercizio dell'opzione risulta pari a 1,8 milioni di euro e sarà corrisposto entro 30 giorni dall'esercizio dell'opzione stessa.

Cooptazione di un consigliere

A seguito dell'avvenuto perfezionamento del Patto Parasociale il Consiglio di Amministrazione di Targetti riunitosi l'11 settembre 2007 ha deliberato la nomina, mediante cooptazione, del Dott. Marco Termini quale consigliere di amministrazione in sostituzione dell'amministratore dimissionario Isacco Neri. Marco Termini è espressione dei Fondi 3i che, in esecuzione dell'Accordo di Investimento sono entrati nel capitale di Consulting 1 S.r.l., sottoscrivendo un aumento di capitale ad essi riservato.

Esclusione delle azioni della Società dalla qualifica di STAR

In data 2 agosto 2007, in seguito all'intervenuta sottoscrizione dell'Accordo di Investimento e al previsto lancio di un'offerta pubblica obbligatoria sulle azioni di Targetti, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno richiedere a Borsa Italiana l'esclusione del titolo dalla qualifica di STAR per ragioni di semplificazione operativa.

A seguito di tale richiesta, il 3 agosto 2007, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'esclusione dalla qualifica di STAR della azioni ordinarie di Targetti e il conseguente trasferimento delle stesse al segmento standard, classe 1 del MTA, con decorrenza dal 3 settembre 2007.

4. INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO RECENTE E LE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

Nel primo semestre dell'esercizio 2007 l'Emittente ha realizzato, a livello consolidato, un fatturato pari a Euro 105 milioni, facendo registrare un incremento del 17,7% rispetto agli Euro 89,2 milioni del primo semestre 2006.

Nel medesimo periodo il margine operativo loro consolidato (EBITDA) ha raggiunto Euro 13,9 milioni, con una crescita del 38,2% rispetto agli Euro 10,1 milioni del primo semestre 2006, mentre il risultato operativo consolidato (EBIT) è stato pari a Euro 10,2 milioni, con una crescita del 33,3% rispetto agli Euro 7,6 milioni del primo semestre 2006.

Al 30 giugno 2007 l'utile netto consolidato di pertinenza del gruppo è stato pari a Euro 4,0 milioni, con un incremento del 51,8% rispetto agli Euro 2,6 milioni del primo semestre 2006.

Al 30 giugno 2007 la posizione finanziaria netta è pari a Euro 46,6 milioni a fronte dei 40,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2006, mentre il patrimonio netto si è attestato a Euro 65,2 milioni, rispetto a Euro 59,1 milioni al 30 giugno 2006 e Euro 63,8 milioni al 31 dicembre 2006.

A giudizio del Consiglio di Amministrazione i risultati conseguiti nel primo semestre e i dati di fatturato nei mesi di luglio e agosto confermano le attese di un risultato economico positivo per l'esercizio 2007.

5. VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'OFFERTA

5.1 Valutazioni di natura industriale/aziendale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, preso atto dei programmi elaborati dall'Offerente in merito a Targetti, esprime un giudizio positivo sugli obiettivi di crescita e valorizzazione descritti nel Documento di Offerta. In particolare il Consiglio condivide che al centro delle strategie di sviluppo, da realizzarsi anche attraverso la crescita del *core business* di Targetti e di Louis Poulsen, vi sia il posizionamento del gruppo Targetti quale operatore di primario rilievo nell'illuminazione architettonica focalizzato su prodotti di fascia alta in cui *design* e innovazione sono fattori critici di successo.

Il Consiglio di Amministrazione esprime altresì un giudizio positivo sulle modalità descritte nel Documento di Offerta attraverso le quali l'Offerente intende dar corso all'integrazione del gruppo Targetti con Louis Poulsen nonché sugli investimenti futuri e sulle relative forme di finanziamento.

5.2 Valutazioni in ordine alle condizioni finanziarie dell'Offerta

Il Consiglio di Amministrazione rileva che il Corrispettivo, secondo quanto indicato nel Documento di Offerta, rappresenta un premio dell'8,0% rispetto a quello che risulterebbe dall'applicazione dei criteri di calcolo di cui all'art. 106 comma 2 del TUF (pari ad Euro 6,85 circa per azione), assumendo come data di riferimento la Data di Annuncio, ossia il 28 giugno 2007, data in cui è stato diffuso il comunicato stampa contenente la descrizione dell'operazione che, con l'esecuzione dell'Accordo di Investimento, ha determinato il verificarsi dei presupposti dell'Offerta.

Nel Documento di Offerta l'Offerente ha inoltre indicato che il prezzo ufficiale medio ponderato di mercato delle azioni ordinarie di Targetti degli ultimi dodici mesi antecedenti la Data di Annuncio è stato pari ad Euro 6,307; quello più elevato pattuito nello stesso periodo di tempo per acquisti di azioni ordinarie dell'Emittente è stato pari ad Euro 7,40 (ossia, il prezzo pagato da 3i per sottoscrivere l'aumento di capitale in Consulting 1 S.r.l. alla stessa riservato).

In data 8 ottobre 2007 Cazenove AG ("**Cazenove**") ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione una *fairness opinion* in merito alla congruità del Corrispettivo offerto dall'Offerente.

Nell'effettuare la propria analisi valutativa Cazenove ha utilizzato le seguenti metodologie:

- flussi di cassa scontati (*Discounted Cash Flow*) delle proiezioni economiche finanziarie per il gruppo Targetti;
- multipli di mercato impliciti nelle quotazioni di borsa di un campione di operatori quotati considerati comparabili a Targetti. In particolare è stato utilizzato un ventaglio di operatori europei ed americani nel settore dell'illuminazione;
- metodo dei multipli delle transazioni comparabili. Con riferimento a Targetti il campione di transazioni potenzialmente comparabili è stato individuato prendendo a riferimento operazioni avvenute nel settore dell'illuminazione.

Cazenove nell'applicare le predette metodologie ha tenuto altresì conto dell'acquisizione della Louis Poulsen.

All'esito delle verifiche effettuate Cazenove ha ritenuto la valorizzazione di Euro 7,40 per azione ordinaria di Targetti congrua da un punto di vista finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione di Targetti, preso atto delle dichiarazioni dell'Offerente e delle conclusioni enunciate da Cazenove nella sua *fairness opinion*, considera congruo il Corrispettivo delle Azioni offerto dall'Offerente.

Il Consiglio di Amministrazione, peraltro, ricorda ai propri azionisti che la convenienza economica dell'Offerta andrà compiutamente valutata da ciascuno degli azionisti di Targetti al momento dell'eventuale adesione all'Offerta.

TARGETTI SANKEY S.P.A.

Il Consiglio di Amministrazione ricorda inoltre che la *fairness opinion* redatta da Cazenove è basata su una serie di ipotesi ed assunzioni e che è indirizzata solo ed esclusivamente al Consiglio di Amministrazione di Targetti e a nessuna altra persona o ente. A tale riguardo, Cazenove declina ogni responsabilità nei confronti di qualsiasi altra persona o ente, ad eccezione del Consiglio di Amministrazione di Targetti.

6. EVENTUALE CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ART. 104 DEL TUF

Alla luce di quanto precede il Consiglio di Amministrazione di Targetti non ha convocato, né intende convocare, ai sensi dell'art. 104 del TUF l'assemblea degli azionisti al fine di ottenere l'autorizzazione al compimento di atti od operazioni volti a contrastare l'Offerta.

Firenze, 11 ottobre 2007

TARGETTI SANKEY S.P.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Alvaro Andorlini

GEORGESON S.R.L.

Via Emilia 88, 00187 Roma



Numero Istituzionali italiani: **06 42171.717**
numero investitori esteri: **+39 06 42171.777**

Sito web: **www.georgeson.it**
(contenente il documento di offerta e la documentazione pubblica correlata all'Offerta)



JUST IN TIME

Realizzazione grafica e stampa: Just in Time®
Via Leonida Rech, 44/F - 00156 Roma
www.justintime.it

ROMA MILANO LONDRA MADRID

